

COMUNE di INDUNO OLONA
Provincia di VARESE

DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE

(D.U.P.)

SEZIONE STRATEGICA (SeS): 2019 – 2024
SEZIONE OPERATIVA (SeO): 2024- 2026

	PREMESSA
1.	SEZIONE STRATEGICA 2019-2024
1.1	<u>CONDIZIONI ESTERNE</u>
	<i>Andamento mondiale</i>
	<i>Andamento europeo</i>
	<i>Andamento italiano</i>
1.2	<u>CONDIZIONI ESTERNE DEL COMUNE DI INDUNO OLONA</u>
1.2.1	Popolazione
1.2.2	La Condizione socio-economica delle famiglie e delle imprese
	<i>Economia insediata</i>
	<i>Territorio</i>
1.3	<u>CONDIZIONI INTERNE</u>
1.3.1	STRUTTURE ORGANIZZATIVA
1.3.2	STRUTTURE OPERATIVE
1.3.3	IL PATRIMONIO MOBILIARE
	<i>Organismi gestionali</i>
	<i>Gruppo Induno Olona e perimetro di consolidamento</i>
1.3.4	IL PATRIMONIO IMMOBILIARE
1.4	<u>CONDIZIONI FINANZIARIE ED ECONOMICO-PATRIMONIALI INTERNE DELL'ENTE</u>
2.	GLI OBIETTIVI STRATEGICI
2.1	STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE AI CITTADINI
3.	SEZIONE OPERATIVA - PERIODO: 2024 – 2025 – 2026
3.1	<u>SEZIONE OPERATIVA - PARTE PRIMA</u>
3.1.1	<u>GLI OBIETTIVI OPERATIVI 2024-2026</u>
3.1.2	<u>LE RISORSE PER PROGRAMMI</u>
3.1.3	<u>LE RISORSE PER OBIETTIVI</u>
3.1.4	<u>LE RISORSE PER OBIETTIVI/PROGRAMMI/MISSIONI</u>
3.1.5	<u>ANALISI DELLE RISORSE</u>
	<i>ENTRATE TRIBUTARIE</i>
	<i>TRASFERIMENTI CORRENTI</i>
	<i>ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE</i>
	<i>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</i>
	<i>CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI</i>
	<i>ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE</i>
	<i>ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI</i>
	<i>ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE</i>
	<i>INDEBITAMENTO</i>
	<i>IL PAREGGIO DI BILANCIO</i>
3.2	<u>SEZIONE OPERATIVA – PARTE SECONDA</u>
3.2.1	I LAVORI PUBBLICI
3.2.2	PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

3.2.3	LA SPESA PER LE RISORSE UMANE
3.2.4	PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

PREMESSA

Il principio contabile della programmazione (allegato n.12 al DPCM 28/12/2011) definisce la programmazione come il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse non solo di conoscere i risultati che l'ente si propone di conseguire, ma anche di valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è uno degli strumenti principali della programmazione, e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione (Bilancio, PEG, Piano delle Performance, Piano degli Indicatori, Rendiconto).

Questo elaborato, si compone di due sezioni che attraverso vari argomenti forniscono un quadro significativo delle scelte che l'amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente.

In particolare, la Sezione Strategica individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La Sezione Strategica fornisce un quadro generale del contesto (condizioni esterne ed interne) che rappresentano la base per la predisposizione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici dell'Ente.

La Sezione Strategica prende in esame:

1. le condizioni esterne, attraverso la descrizione del contesto economico generale (mondiale, europeo e italiano) e socio economico del Comune di Induno Olona.
2. le condizioni interne, attraverso la descrizione:
 - della disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente;
 - della gestione del patrimonio immobiliare;
 - della gestione degli organismi partecipati;
 - dell'organizzazione dei servizi pubblici locali;
3. gli indirizzi strategici, attraverso la descrizione delle scelte e degli obiettivi che l'Amministrazione intende realizzare entro la fine del mandato.

La Sezione Operativa (SeO) ha contenuto programmatico e riprende le decisioni strategiche dell'Ente in un'ottica più operativa. In particolare, la SeO individua gli obiettivi operativi, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Sono inoltre dettagliate le politiche tributarie e tariffarie.

La seconda parte della sezione operativa si riferisce alla programmazione dei lavori pubblici, il piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali, il piano dei fabbisogni, il Programma triennale degli acquisti di beni e servizi.

1. SEZIONE STRATEGICA 2019-2024

1.1 CONDIZIONI ESTERNE

Valutazione generale della situazione macroeconomica

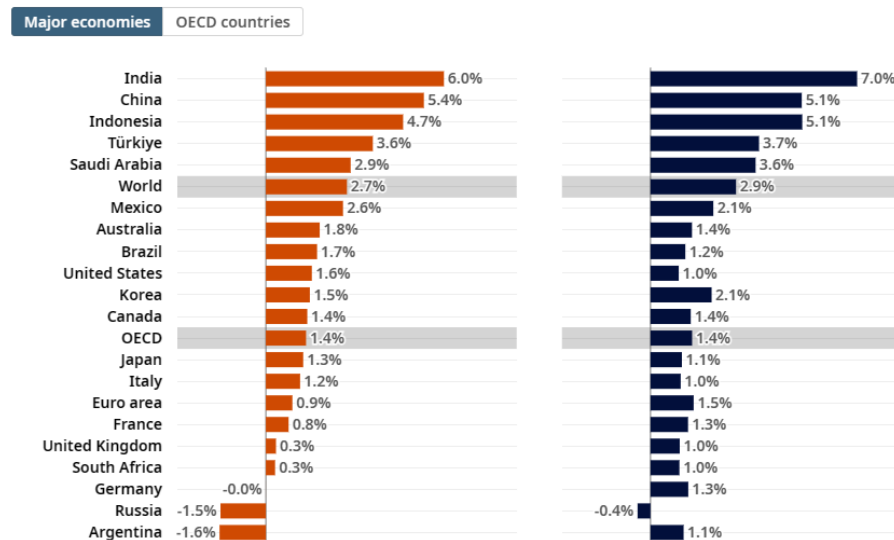
[Prospettive economiche dell'OCSE \(oecd.org\)](https://www.oecd.org/)

L'economia globale mostra segni di miglioramento, ma la ripresa rimane debole, tra significativi rischi al ribasso. I prezzi dell'energia più bassi stanno contribuendo a ridurre l'inflazione complessiva e ad allentare le tensioni sui bilanci delle famiglie, e la riapertura anticipata del previsto della Cina ha fornito una spinta all'attività globale. Tuttavia, l'inflazione di fondo si sta dimostrando persistente e l'impatto dei tassi di interesse più elevati si fa sempre più sentire in tutta l'economia.

La crescita del PIL globale nel 2023 dovrebbe essere del 2,7%, il tasso annuo più basso dalla crisi finanziaria globale, ad eccezione del periodo di pandemia del 2020. Per il 2024 è previsto un modesto miglioramento al 2,9%. La crescita annua del PIL dell'OCSE dovrebbe essere inferiore al trend sia nel 2023 che nel 2024, anche se aumenterà gradualmente fino al 2024 con la moderazione dell'inflazione e il rafforzamento dei redditi reali.

Real GDP growth projections for 2023 and 2024

%, year-on-year

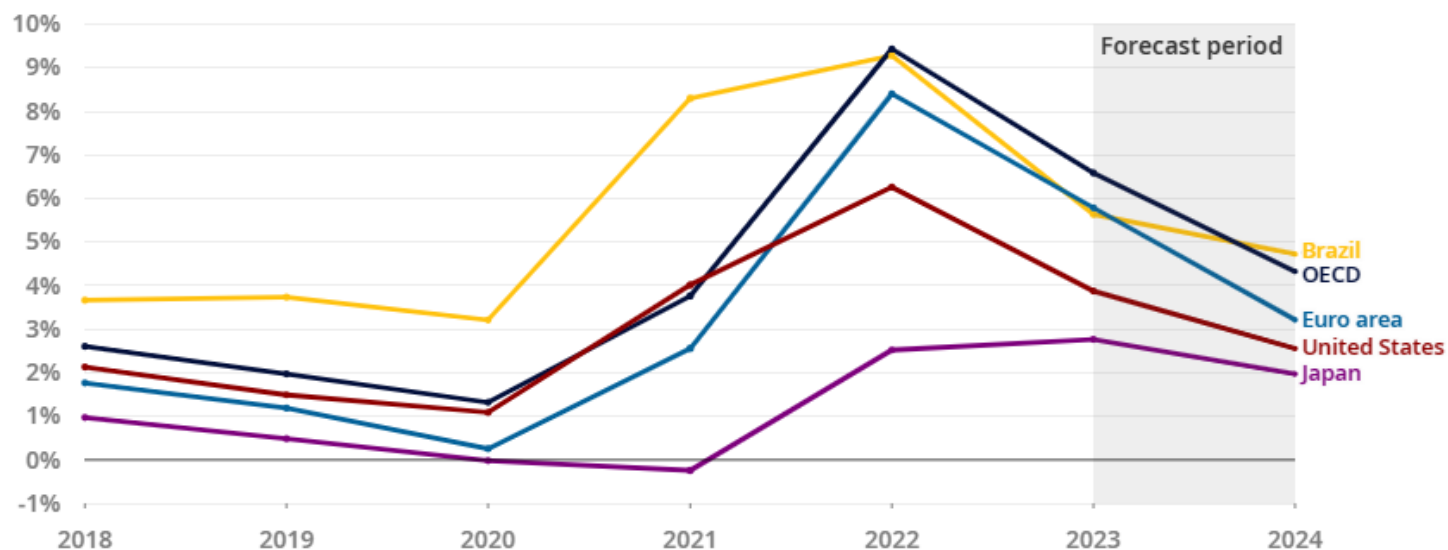


Source: [OECD Economic Outlook](https://www.oecd.org/), June 2023.

2,7% → 2,9%

Crescita globale prevista nel 2023 e nel 2024

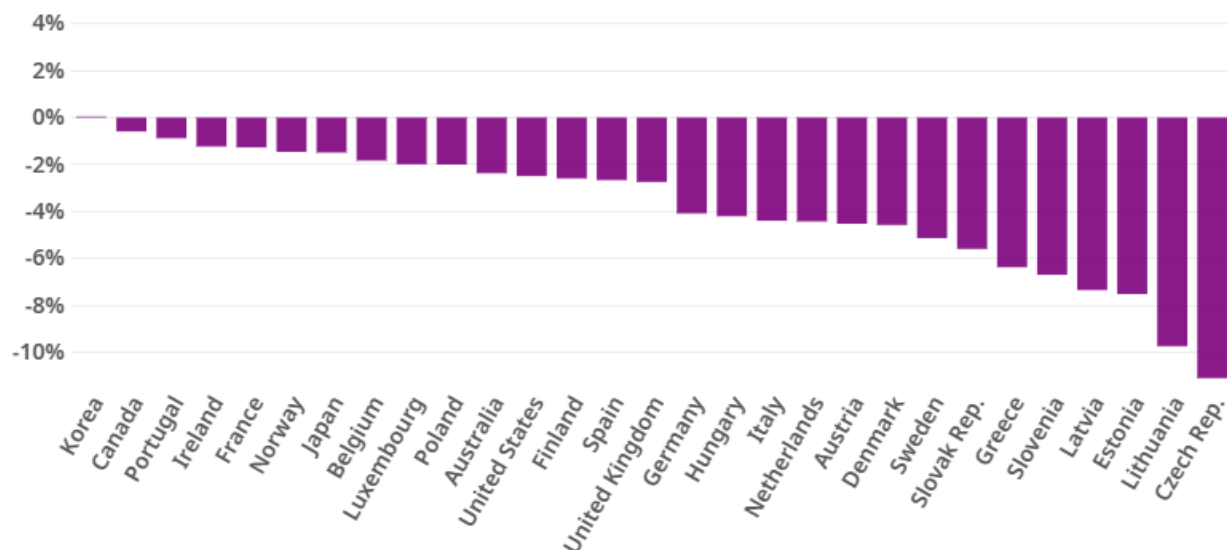
L'inflazione complessiva è diminuita nella maggior parte delle economie negli ultimi mesi a causa della flessione dei prezzi dell'energia, anche se i prezzi dei prodotti alimentari e dei servizi hanno continuato a salire rapidamente. L'inflazione core rimane ostinatamente elevata.



Note: Headline inflation concerns all commodities, services, and goods. Core inflation is headline inflation excluding food and energy. OECD inflation aggregate relies on different country-level definitions of inflation.

Source: [OECD Economic Outlook, June 2023](#).

Una combinazione di alta inflazione e modesti aumenti salariali ha portato a un calo dei salari reali nel 2022. Molti governi hanno lanciato un ampio sostegno per attutire gli effetti degli alti prezzi dell'energia e dei prodotti alimentari sulle famiglie. Nel corso del 2023, si prevede che i salari reali smetteranno di diminuire nella maggior parte dei paesi dell'OCSE.



Note: Real wages are defined as compensation per employee deflated by the consumers' expenditure deflator.

Source: [OECD Economic Outlook, June 2023](#).

Prospettive economiche dell'OCSE, relazione giugno 2023

Gli sviluppi economici globali hanno iniziato a migliorare, ma la ripresa rimane fragile. I prezzi dell'energia più bassi stanno contribuendo a ridurre l'inflazione complessiva e ad allentare le tensioni sui bilanci delle famiglie, la fiducia delle imprese e dei consumatori sta riprendendo da livelli bassi e la piena riapertura anticipata del previsto della Cina ha fornito un impulso all'attività globale. Allo stesso tempo, l'inflazione di fondo si sta dimostrando persistente, riflettendo profitti più elevati in alcuni settori e pressioni sui costi ancora elevate nei mercati del lavoro resilienti. Anche l'impatto dei tassi di interesse più elevati in tutto il mondo si fa sempre più sentire, in particolare nei mercati immobiliari e finanziari. Segnali di stress hanno iniziato a manifestarsi in alcuni segmenti dei mercati finanziari, poiché gli investitori rivalutano i rischi e le condizioni di credito si stanno inasprendo. La crescita del PIL globale dovrebbe moderarsi dal 3,3% nel 2022 al 2,7% nel 2023, prima di salire a un 2,9% ancora contenuto nel 2024. Una politica monetaria restrittiva limiterà la crescita della domanda per qualche tempo a venire, con tutti gli effetti dell'inasprimento della politica nel 2022 che si manifesteranno solo alla fine di quest'anno o nella prima parte del 2024. L'inflazione annua dei prezzi al consumo nelle economie del G20 dovrebbe scendere dal 7,8% nel 2022 al 6,1% nel 2023 e al 4,7% nel 2024, aiutata dal calo dei prezzi al dettaglio dell'energia e dei prodotti alimentari, dalla moderazione delle pressioni sulla domanda e dalla riduzione delle strozzature dell'offerta. L'inflazione core dovrebbe essere relativamente vischiosa, ma allentarsi gradualmente verso l'obiettivo nelle principali economie avanzate entro la fine del prossimo anno.

Permangono notevoli incertezze sulle prospettive economiche e i principali rischi per le proiezioni sono orientati al ribasso. Una delle principali preoccupazioni è che l'inflazione possa continuare a essere più persistente del previsto. Potrebbe quindi essere necessario un significativo ulteriore inasprimento della politica monetaria per ridurre l'inflazione, aumentando la probabilità di bruschi asset repricing e rivalutazioni del rischio nei mercati finanziari.

La politica monetaria deve rimanere restrittiva fino a quando non vi saranno chiari segnali di una riduzione duratura delle pressioni inflazionistiche sottostanti. Ciò potrebbe richiedere ulteriori aumenti dei tassi di interesse nelle economie in cui l'elevata inflazione core si sta dimostrando persistente. Le decisioni politiche dovranno essere attentamente calibrate, data l'incertezza sugli sviluppi dei mercati finanziari e la necessità di fare il punto sull'impatto cumulato dei passati aumenti dei tassi di interesse. Qualora si verificassero ulteriori tensioni sui mercati finanziari, le banche centrali dovrebbero sfruttare appieno l'insieme di strumenti di politica finanziaria disponibili per aumentare la liquidità e ridurre al minimo i rischi di contagio. Sarà necessaria una comunicazione chiara per ridurre al minimo l'incertezza circa gli apparenti conflitti tra il perseguimento della stabilità dei prezzi e i mandati di stabilità finanziaria. Lo spazio politico nella maggior parte delle economie dei mercati emergenti è limitato dalla necessità di mantenere ancorate le aspettative di inflazione e dalle condizioni finanziarie globali restrittive. In caso di pressioni sui tassi di cambio, i paesi dovrebbero lasciare che le loro valute si adeguino il più possibile per riflettere i fondamentali economici sottostanti. Tuttavia, interventi temporanei sui cambi o restrizioni ai movimenti di capitali potrebbero essere impiegati per mitigare movimenti improvvisi che generano gravi rischi per la stabilità finanziaria interna.

Garantire la sostenibilità delle finanze pubbliche è diventato più difficile a causa dei molteplici impatti della pandemia, della guerra e degli shock energetici. Quasi tutti i paesi hanno disavanzi di bilancio e livelli di debito più elevati rispetto a prima della pandemia e molti devono far fronte a crescenti pressioni di spesa future dovute all'invecchiamento della popolazione, alla transizione climatica e al crescente onere del servizio del debito pubblico dati i tassi di interesse più elevati. Sono necessarie scelte attente per preservare le scarse risorse di bilancio per le future priorità politiche e per garantire la sostenibilità del debito. Sono necessari quadri di bilancio credibili che definiscano i futuri piani di spesa e fiscali per fornire orientamenti chiari sulla traiettoria a medio termine delle finanze pubbliche. Nel breve termine, con il calo dei prezzi dei prodotti alimentari e dell'energia e l'aumento permanente dei salari minimi e delle prestazioni sociali per tenere conto dell'inflazione passata in molti paesi, il sostegno fiscale per mitigare l'impatto dell'aumento dei prezzi dei prodotti alimentari e dell'energia dovrebbe essere mirato alle famiglie vulnerabili non adeguatamente coperte dal sistema generale di protezione sociale. Ciò preserverebbe gli incentivi a ridurre il consumo di energia, contribuirebbe a limitare le pressioni della domanda aggregata sull'inflazione e allineerebbe meglio le politiche fiscali e monetarie.

I divari occupazionali e salariali di genere si sono generalmente ridotti a un ritmo relativamente modesto nell'ultimo decennio, richiedendo ulteriori azioni in un'ampia gamma di settori politici per rafforzare la partecipazione, le competenze e le opportunità per le donne. Tale azione migliorerebbe le prospettive di crescita, le renderebbe più inclusive e garantirebbe che tutti i talenti siano utilizzati in modo efficace. Le priorità fondamentali comprendono il miglioramento dell'accesso a servizi di assistenza all'infanzia di alta qualità a prezzi accessibili, l'incentivazione di una migliore condivisione del congedo parentale tra i genitori, la riforma dei sistemi fiscali previdenziali per eliminare i disincentivi per le donne a partecipare ai mercati del lavoro e la promozione della parità di genere all'interno delle imprese.

La serie di shock verificatisi nell'economia globale negli ultimi anni e le sfide globali a lungo termine come i cambiamenti climatici sottolineano la necessità di una cooperazione internazionale rafforzata. Allo stesso tempo, le tensioni geopolitiche hanno sempre più ostacolato i flussi transfrontalieri di beni, servizi, capitali e manodopera e hanno contribuito all'insicurezza alimentare per molti paesi. L'aumento delle difficoltà

del debito tra i paesi a basso reddito rende particolarmente urgente che i paesi creditori e le istituzioni intraprendano azioni congiunte – sulla base dei passi iniziali compiuti nell'ambito del quadro comune del G20 – per garantire che gli oneri del debito siano sostenibili ed evitare il rischio di un decennio di sviluppo perduto per molti paesi a basso reddito. Più in generale, in un mondo interconnesso, i paesi devono trovare modi per garantire che gli attriti in alcune aree non impediscano di compiere progressi su questioni di interesse comune, tra cui la mitigazione dei cambiamenti climatici, i mercati aperti, la sicurezza economica e la risposta alle pandemie.

Tabella 1.1. **Le prospettive di crescita globale rimangono modeste**

	Average 2013-2019	2021	2022	2023	2024	2022 Q4	2023 Q4	2024 Q4
		Per cent						
Real GDP growth¹								
World ²	3.4	6.1	3.3	2.7	2.9	2.3	2.9	3.1
G20 ²	3.5	6.5	3.1	2.8	2.9	2.1	3.0	3.0
OECD ²	2.2	5.7	3.0	1.4	1.4	1.4	1.3	1.6
United States	2.4	5.9	2.1	1.6	1.0	0.9	1.0	1.3
Euro area	1.9	5.2	3.5	0.9	1.5	1.8	1.1	1.5
Japan	0.8	2.2	1.0	1.3	1.1	0.4	1.7	0.8
Non-OECD ²	4.4	6.5	3.7	3.9	4.1	3.1	4.3	4.3
China	6.8	8.4	3.0	5.4	5.1	3.5	6.2	4.6
India ³	6.8	9.1	7.2	6.0	7.0			
Brazil	-0.4	5.3	3.0	1.7	1.2			
OECD unemployment rate⁴	6.5	6.2	5.0	5.0	5.2	4.9	5.2	5.2
Inflation¹								
G20 ²⁻⁵	3.0	3.8	7.8	6.1	4.7	7.8	5.2	4.0
OECD ⁶⁻⁷	1.6	3.8	9.3	6.9	4.3	9.5	5.5	3.8
United States ⁶	1.4	4.0	6.2	3.9	2.6	5.7	3.2	2.3
Euro area ⁸	0.9	2.6	8.4	5.8	3.2	10.0	3.5	2.9
Japan ⁹	0.9	-0.2	2.5	2.8	2.0	3.9	2.0	1.9
OECD fiscal balance¹⁰	-3.2	-7.5	-3.6	-3.6	-3.1			
World real trade growth¹	3.4	10.4	5.0	1.6	3.8	0.7	3.4	3.9

1. Per cent; last three columns show the change over a year earlier.

2. Moving nominal GDP weights, using purchasing power parities.

3. Fiscal year.

4. Per cent of labour force.

5. Headline inflation.

6. Personal consumption expenditures deflator.

7. Moving nominal private consumption weights, using purchasing power parities.

8. Harmonised consumer price index.

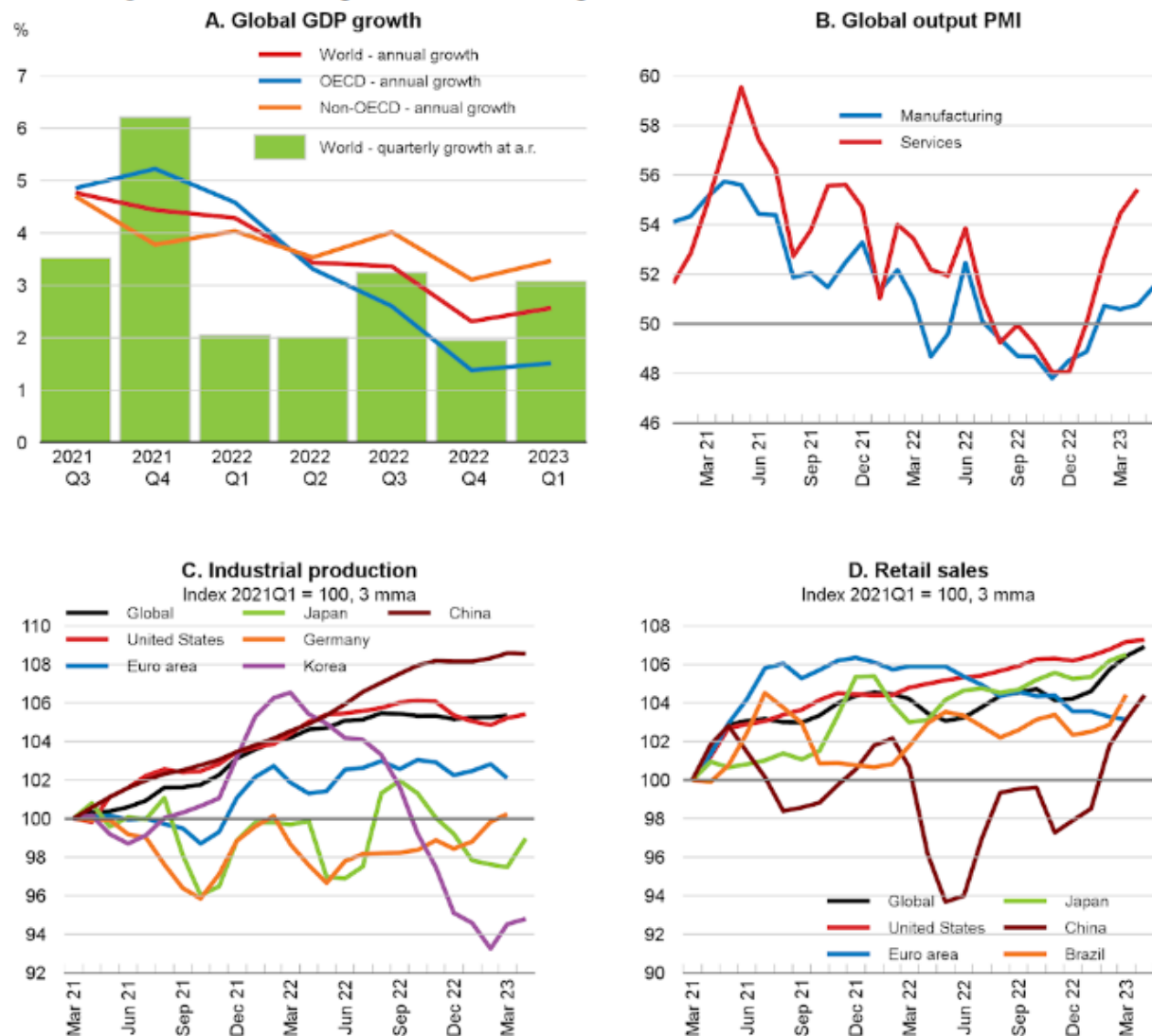
9. National consumer price index.

10. Per cent of GDP.

Source: OECD Economic Outlook 113 database.

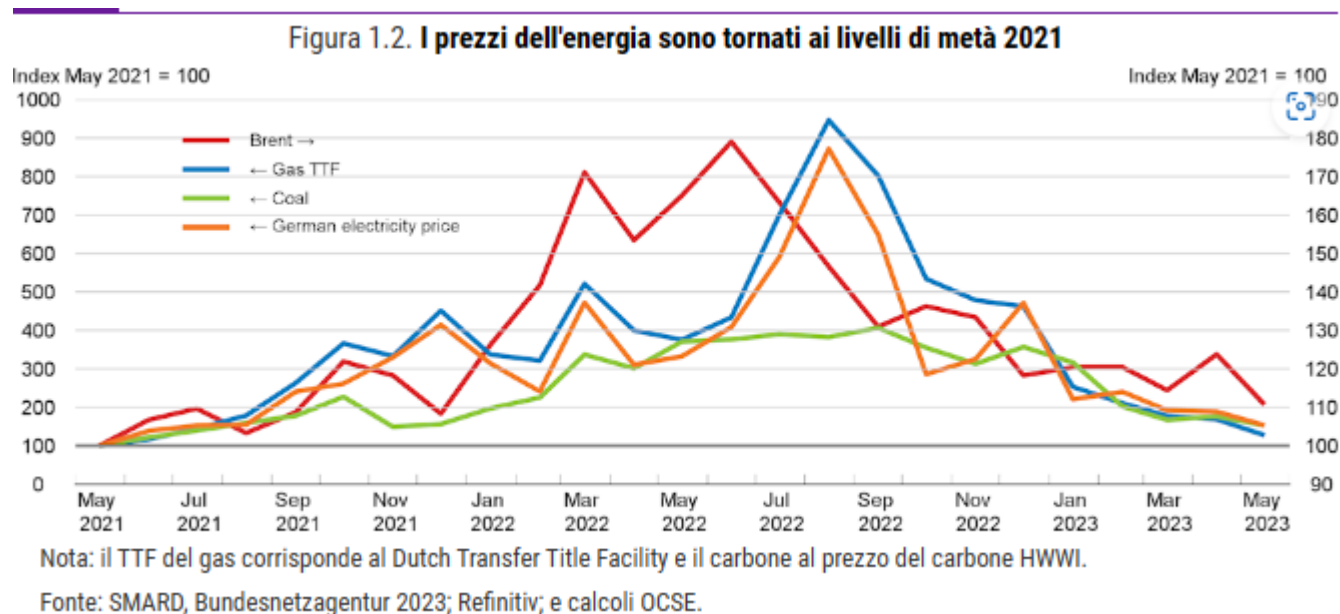
La crescita globale ha subito un notevole rallentamento nel corso del 2022 sia nelle economie avanzate che in quelle dei mercati emergenti (figura 1.1, riquadro A). Il forte picco dei prezzi dei prodotti alimentari, dei fertilizzanti e dell'energia a seguito dell'invasione russa dell'Ucraina si è aggiunto agli aumenti già considerevoli nel corso del 2021, spingendo considerevolmente al rialzo l'inflazione complessiva in quasi tutti i paesi e generando un calo dei redditi disponibili reali delle famiglie. Il rapporto tra la spesa aggregata dell'OCSE per l'uso finale dell'energia e il PIL è aumentato bruscamente nel 2022, raggiungendo il livello più alto dai primi anni 1980, aumentando i costi per le imprese ed erodendo il potere d'acquisto delle famiglie (OCSE, 2022b). Il significativo inasprimento della politica monetaria da parte di quasi tutte le principali banche centrali ha spinto al rialzo i tassi di interesse di riferimento e ha iniziato a pesare sulle componenti di spesa sensibili agli interessi. Il rallentamento delle economie dell'OCSE è stato guidato dagli investimenti immobiliari, che si sono contratti nel corso del 2022, ma anche la crescita della spesa dei consumatori e degli investimenti delle imprese si è attenuata nel corso dell'anno. Entro il quarto trimestre del 2022, la crescita globale era rallentata a un tasso annualizzato di appena il 2%, con una crescita nel corso dell'anno che è scesa al 2/2021%, poco più della metà del ritmo visto nel 15. La produzione è diminuita in 19 economie dell'OCSE nel quarto trimestre, la maggior parte delle quali in Europa. I risultati sono stati relativamente deboli anche nelle economie dell'Asia-Pacifico, con l'attività in Cina che continua a essere frenata da un'ondata di infezioni da COVID-3 e restrizioni per la salute pubblica.

Figura 1.1. La crescita globale ha rallentato e gli indicatori di attività recenti sono contrastanti



Nota: nel pannello A, la crescita annua indica la variazione nel corso dell'anno rispetto al trimestre indicato. La crescita trimestrale a.r. indica una crescita trimestre su trimestre a un tasso annualizzato. Gli aggregati globali nei pannelli C e D sono aggregati ponderati in PPA. La misura delle vendite al dettaglio utilizza il consumo mensile delle famiglie per gli Stati Uniti e l'indicatore mensile dell'attività di consumo reale per il Giappone.

Fonte: banca dati OCSE Economic Outlook 113; S&P Global; Banca dati OCSE sui principali indicatori economici; Banca del Giappone; e calcoli OCSE.

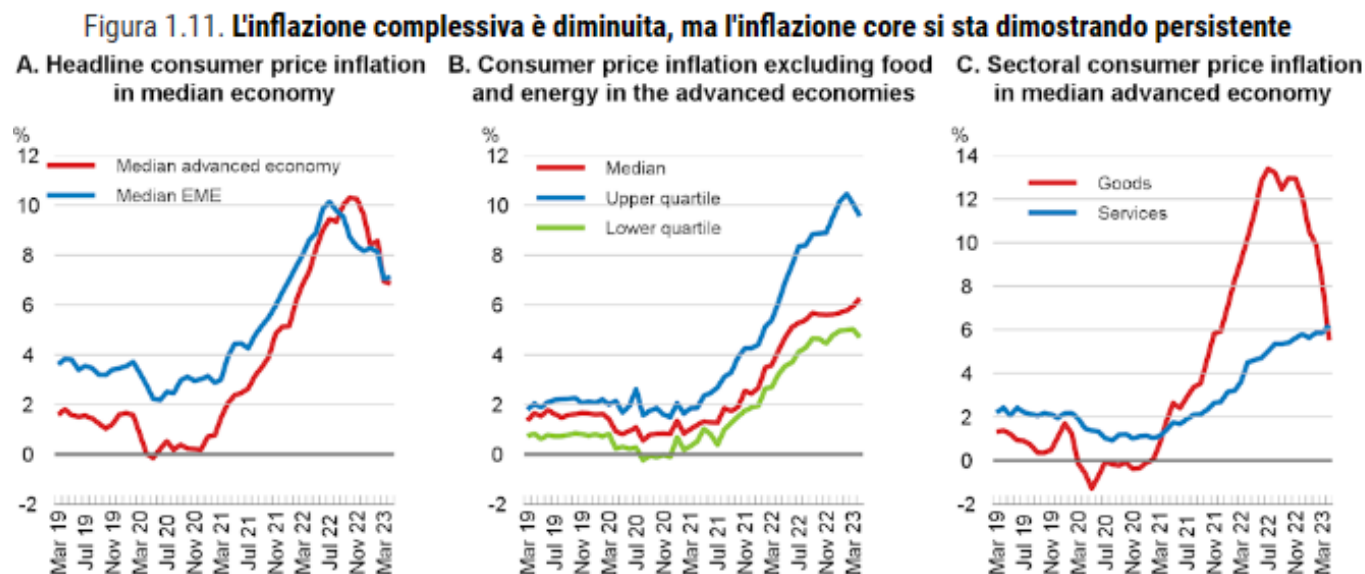


Gli indicatori economici nei primi mesi del 2023 sono migliorati, con la crescita del PIL globale che ha raggiunto un tasso annualizzato di poco superiore al 3% nel primo trimestre, nonostante i risultati contrastanti tra i paesi. La crescita è rimbalzata in Brasile, Cina, India e Giappone, ma ha rallentato negli Stati Uniti e si è registrato solo un modesto aumento della produzione nell'area dell'euro e nel Regno Unito. Le indagini congiunturali sono notevolmente migliorate rispetto alla fine del 2022, in particolare nel settore dei servizi (figura 1.1, riquadro B) e anche gli indicatori della fiducia dei consumatori nelle principali economie hanno iniziato a riprendersi dai livelli molto bassi osservati lo scorso anno.

Il miglioramento nella prima parte di quest'anno è guidato in una certa misura dal calo dei prezzi dell'energia e dalle migliori prospettive per la Cina. I prezzi delle materie prime energetiche sono diminuiti bruscamente dalla scorsa estate, con un calo particolarmente marcato del prezzo del gas naturale, soprattutto in Europa (Figura 1.2). Tuttavia, ciò deve ancora riflettersi pienamente nei prezzi al dettaglio più bassi in molti paesi. Anche i prezzi spot del petrolio e del carbone sono scesi molto lontano dai picchi raggiunti dopo l'invasione dell'Ucraina lo scorso anno, allentando le pressioni su famiglie e imprese. Anche così, i prezzi rimangono generalmente più alti di quanto visto prima della

pandemia. L'inversione anticipata del previsto della politica di zero COVID da parte della Cina nel dicembre 2022, combinata con un allentamento della politica fiscale e monetaria, ha anche stimolato il sentiment delle imprese, poiché una crescita più forte dell'economia cinese avrà benefici positivi nella regione Asia-Pacifico e più in generale.

L'inflazione complessiva è diminuita nella maggior parte delle economie negli ultimi mesi a causa della flessione dei prezzi dell'energia, anche se i prezzi dei prodotti alimentari e dei servizi hanno continuato a salire rapidamente. Tuttavia, l'inflazione di fondo, esclusi i prodotti alimentari e l'energia, rimane ostinatamente elevata in molti paesi (figura 1.11). L'inflazione di fondo è dominata dai servizi e l'inflazione dei prezzi dei servizi tende ad essere meno variabile dell'inflazione dei prezzi dei beni e più dipendente dal costo del lavoro. Anche i prezzi di alcuni servizi vengono adeguati raramente. Ad esempio, la componente locativa dei prezzi al consumo (compresi i fitti figurativi dei proprietari-occupanti in alcuni paesi) è generalmente in ritardo rispetto ai movimenti dei canoni di mercato (nuovi affitti), poiché i prezzi dei canoni di locazione esistenti vengono modificati solo gradualmente, spesso una volta all'anno. L'aumento dell'inflazione dei prezzi dei servizi riflette anche la normalizzazione in corso dei modelli di domanda dopo i bruschi cambiamenti osservati nel primo anno della pandemia. La domanda di servizi è rimbalzata, convergendo verso il percorso pre-pandemia in molti paesi, mentre il precedente aumento della domanda di beni, in particolare per i beni durevoli, è diminuito.



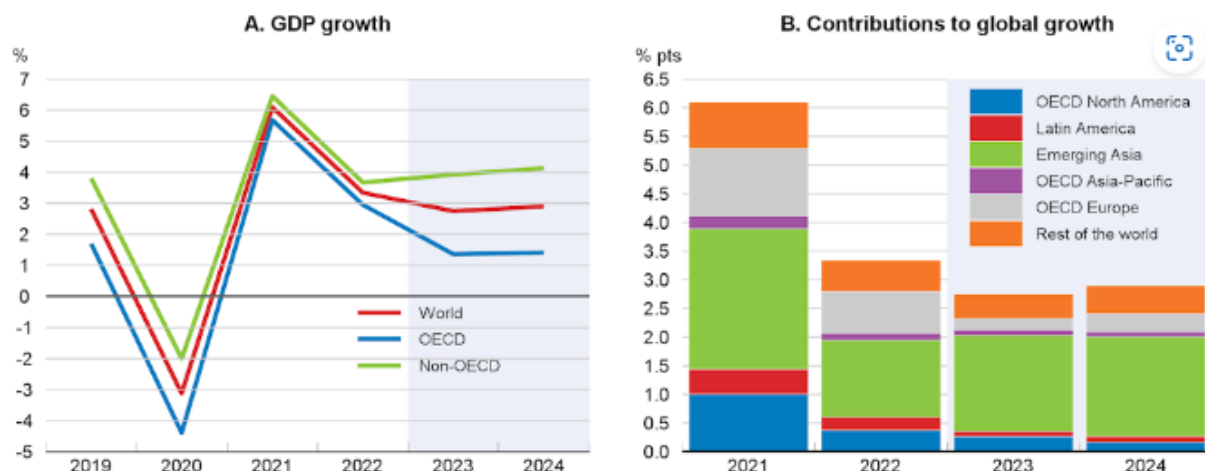
Nota: calcoli utilizzando i tassi di inflazione annuali fino ad aprile 2023. EME indica le economie dei mercati emergenti. Sulla base di dati relativi a 33 economie avanzate e 16 economie dei mercati emergenti.

Fonte: banca dati OCSE sui prezzi al consumo; Ufficio australiano di statistica; Ufficio di analisi economica (BEA); Eurostat; Ministero delle statistiche e dell'attuazione del programma, India; INEI, Perù; e calcoli OCSE.

Nonostante i segnali di miglioramento osservati nei primi mesi di quest'anno, le prospettive sono per un periodo di crescita contenuta e inflazione persistente in mezzo a rischi acuti. Gli effetti completi sulla produzione derivanti dall'inasprimento rapido e sincronizzato della politica monetaria dall'inizio del 2022 dovrebbero manifestarsi nel corso del 2023 e all'inizio del 2024, in particolare sugli investimenti privati. Le banche centrali, di fronte a un'inflazione persistente superiore all'obiettivo, dovrebbero mantenere alti i tassi di interesse e la maggior parte dei paesi è pronta ad adottare un orientamento fiscale più restrittivo per iniziare ad alleviare gli oneri del debito aggravati dalla pandemia. Tuttavia, maggiori investimenti pubblici, sostenuti da sovvenzioni NGEU, potrebbero fornire un certo sostegno all'attività in molti paesi europei. I redditi delle famiglie rimangono sotto pressione, con prezzi più bassi dell'energia e delle materie prime alimentari che devono ancora riflettersi pienamente sui prezzi al dettaglio, sebbene l'uso di ulteriori risparmi accumulati durante la pandemia potrebbe contribuire ad attutire la domanda.

La crescita del PIL globale nel 2023 dovrebbe essere del 2,7% (figura 1.16, pannello A), il tasso annuo più basso dalla crisi finanziaria globale, ad eccezione dell'anno colpito dalla pandemia del 2020. Un modesto miglioramento al 2,9% è previsto per il 2024, ma questo sarebbe ancora un risultato relativamente scarso rispetto agli standard storici. Il rallentamento della crescita annuale dal 2022 mascherà un graduale miglioramento della crescita anno su anno dell'attività globale nel corso del 2023. Questo miglioramento riflette in parte il calo dei prezzi dell'energia, ma deriva principalmente dalle economie dei mercati emergenti e dall'impulso positivo fornito dal rimbalzo in Cina dopo la piena riapertura dell'economia.

Figura 1.16. Si prevede che la crescita globale rimarrà contenuta e fortemente dipendente dalle economie asiatiche



Nota: nel pannello B, l'Asia emergente comprende Cina, India, Indonesia e le economie asiatiche dinamiche (Hong Kong (Cina), Malesia, Taipei cinese, Filippine, Singapore, Thailandia e Vietnam). L'America Latina comprende Argentina, Brasile, Cile, Colombia, Costa Rica, Messico e Perù. I contributi hanno calcolato spostando le quote PPA del PIL mondiale.

Fonte: banca dati OCSE Economic Outlook 113; e calcoli OCSE.

In Europa, il rischio di una grave carenza di approvvigionamento energetico è diminuito, ma non è scomparso. I livelli di stoccaggio del gas sono vicini ai livelli record per il periodo dell'anno, contrariamente ai timori precedenti. I consumi sono diminuiti bruscamente a fronte di prezzi record, in calo del 17,7% nell'UE negli otto mesi fino a marzo 2023, aiutati dal clima caldo durante l'inverno dell'emisfero settentrionale, dagli investimenti nell'efficienza energetica e dalla minore produzione di alcune industrie ad alta intensità energetica. Anche le importazioni di gas naturale liquefatto (GNL) rimangono a livelli elevati, aiutate dalla nuova capacità di stoccaggio offshore in alcuni paesi. Ci sono anche alcune importazioni residue da gasdotto dalla Russia. Tuttavia, rimangono alcune sfide nel garantire livelli di stoccaggio sufficienti per l'inverno 2023-24. L'offerta dalla Russia nel 2023 sarà probabilmente minima, in contrasto con i primi mesi del 2022, e un potenziale rimbalzo della domanda in Cina aumenterebbe la concorrenza per una stretta fornitura globale di GNL. Ciò potrebbe spingere nuovamente al rialzo i prezzi dell'energia, con conseguente nuovo picco dei prezzi al consumo e ulteriore dislocazione economica. I rischi di prezzi più alti permangono anche nei mercati petroliferi, data la continua incertezza su come i tagli alla produzione da parte dei produttori dell'OPEC e le sanzioni occidentali sul petrolio greggio e sui prodotti petroliferi provenienti dalla Russia influenzeranno l'offerta globale nel corso del 2023.

L'Europa

La Commissione

(Fonte: https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/en/ip_21_5321)

La Commissione europea segue in dettaglio gli sviluppi economici negli Stati membri dell'UE e nell'economia mondiale. Monitora potenziali problemi, come politiche rischiose o non sostenibili o calo della competitività, attraverso:

- analisi regolare di un'ampia gamma di dati economici nazionali e internazionali
- previsioni per un'ampia gamma di indicatori economici come la crescita del PIL, l'inflazione e la disoccupazione
- valutazioni dei bilanci nazionali
- valutazione dei programmi di stabilità o convergenza e dei programmi nazionali di riforma

Inoltre, la Commissione europea produce ogni anno due rapporti economici chiave che aiutano a identificare e affrontare i problemi economici:

- Indagine annuale sulla crescita
- Rapporto sul meccanismo di allerta

Pubblicata verso la fine di ogni anno, l'analisi **annuale della crescita** analizza i progressi compiuti dall'UE verso le sue priorità strategiche a lungo termine e fornisce una valutazione approfondita dell'occupazione e delle tendenze macroeconomiche. In questo modo, l'analisi annuale della crescita stabilisce le priorità dell'UE per l'anno a venire.

La **relazione sul meccanismo di allerta** identifica i paesi che potrebbero subire squilibri, come il calo della competitività o bolle patrimoniali, che potrebbero rivelarsi dannosi per i singoli Stati membri o per l'Unione economica e monetaria dell'UE se non corretti.

Queste diagnosi sono discusse tra i governi dell'UE. Successivamente, ciascuno di questi Stati membri effettua un esame approfondito per analizzare l'eventuale presenza di squilibri ed esaminarne l'origine, la natura e la gravità.

Le ultime previsioni macroeconomiche per l'Italia

(https://economy-finance.ec.europa.eu/economic-surveillance-eu-economies/italy/economic-forecast-italy_en)_ ultimo aggiornamento 15.05.2023

La crescita del PIL reale dovrebbe rallentare all'1,2% nel 2023 e all'1,1% nel 2024, poiché i prezzi più elevati frenano i consumi privati mentre gli investimenti, sostenuti da misure governative, continuano ad espandersi vigorosamente. Il tasso di inflazione dovrebbe moderarsi al 6,1% quest'anno, grazie al calo dei prezzi dell'energia, e scendere ulteriormente al 2,9% nel 2024. Si prevede che il disavanzo pubblico continuerà a diminuire, mentre il ritmo di riduzione del debito pubblico dovrebbe rallentare a causa di un aggiustamento stock-flussi che aumenta il debito.

Indicatori	2022	2023	2024
Crescita del PIL (% a/a)	3,7	1,2	1,1
Inflazione (% a/a)	8,7	6,1	2,9
Disoccupazione (%)	8,1	7,8	7,7
Saldo di bilancio delle amministrazioni pubbliche (in % del PIL)	-8,0	-4,5	-3,7
Debito pubblico lordo (% del PIL)	144,4	140,4	140,3
Bilancia dei pagamenti (% del PIL)	-1,3	0,0	1,3

Dopo una brusca decelerazione nella seconda metà del 2022, si stima che il PIL reale dell'Italia sia rimbalzato nel primo trimestre del 2023 e successivamente dovrebbe tornare a tassi di crescita trimestrali più modesti fino alla fine del 2024. Nel 2021-22 le famiglie hanno risparmiato meno, ma hanno continuato a consumare e investire a un ritmo sostenuto, grazie ai risparmi accumulati negli anni precedenti, ai crediti d'imposta sull'efficienza energetica delle abitazioni e ad altre misure di sostegno pubblico introdotte per mitigare l'impatto dei prezzi elevati dell'energia. Il tasso di risparmio delle famiglie dovrebbe continuare a diminuire nel 2023 e aumentare modestamente nel 2024, sulla scia della minore inflazione e dell'aumento dei salari. Le imprese dovrebbero utilizzare gli utili per finanziare nuovi investimenti, contrastando così gli effetti negativi dei tassi di interesse più elevati e delle condizioni di prestito più restrittive. Sebbene siano stati gradualmente eliminati a partire da quest'anno, i crediti d'imposta sulle abitazioni continueranno a sostenere gli investimenti nell'edilizia e nelle relative attrezzature.

per diversi altri trimestri. L'introduzione di progetti finanziati da RRF dovrebbe inoltre sostenere gli investimenti, anche in beni immateriali per la transizione digitale.

Si prevede che le esportazioni di beni rallenteranno meno delle importazioni, mentre le esportazioni e le importazioni di servizi aumenteranno di pari passo, dopo il rimbalzo post-pandemia nei trasporti e nel turismo. Grazie a un notevole miglioramento delle ragioni di scambio delle merci, il saldo con l'estero dovrebbe migliorare fortemente tra il 2022 e il 2024. Tuttavia, le passività con l'estero sono più reattive delle attività ai tassi di interesse più elevati, pesando sul saldo delle partite correnti 2023 attraverso il saldo dei redditi primari.

Nel 2022 il disavanzo pubblico è sceso all'8,0% del PIL, dal 9,0% del 2021. Entrambi i livelli includono l'impatto in aumento del deficit del nuovo trattamento statistico di alcuni crediti d'imposta per le ristrutturazioni abitative, ora registrati come trasferimenti in conto capitale e per lo più maturati fino al 2021-22. Nel 2022 il disavanzo primario è migliorato di circa 2 punti percentuali, al 3,6% del PIL, anche grazie alla graduale eliminazione della maggior parte delle misure temporanee COVID-19 e nonostante le nuove misure di bilancio per mitigare l'impatto dei prezzi elevati dell'energia, con un costo netto del 2,5% del PIL.

Nel 2023 il disavanzo dovrebbe scendere al 4,5% del PIL, sulla scia della parziale eliminazione graduale delle misure di sostegno all'energia, che dovrebbe comportare un costo netto di bilancio dell'1,0% del PIL rispetto al 2,5% del PIL nel 2022, e della presunta completa eliminazione graduale delle misure temporanee di emergenza COVID-19, stimata all'1,1% del PIL nel 2022. La spesa primaria è prevista in calo, anche grazie alla riduzione dei crediti d'imposta per i lavori di ristrutturazione abitativa e ai risparmi ipotizzati da una nuova spending review, pari a 0,8 miliardi di euro (0,05% del PIL). Queste riduzioni sono solo in parte compensate dall'aumento della spesa pensionistica dovuto all'indicizzazione all'inflazione passata e da una ripresa degli investimenti, trainata anche dai progetti sostenuti da NGEU. La spesa per interessi dovrebbe scendere a circa il 4% del PIL, a causa dell'impatto della minore inflazione sulle obbligazioni indicizzate e nonostante i tassi di emissione più elevati. Le imposte correnti dovrebbero continuare a crescere, nonostante gli ulteriori tagli al cuneo fiscale sul lavoro per i percettori di reddito basso e medio.

Nel 2024 il disavanzo pubblico dovrebbe raggiungere il 3,7% del PIL. La completa eliminazione graduale delle misure di sostegno energetico e la minore spesa per i consumi intermedi compensano ampiamente l'aumento delle spese pensionistiche. Per contro, la spesa per interessi dovrebbe aumentare leggermente al 4,1% del PIL, principalmente a seguito dell'aumento dei tassi di interesse all'emissione, mentre le imposte correnti dovrebbero crescere più lentamente del PIL nominale. Questa proiezione non tiene conto dei potenziali tagli alla pressione fiscale, che sono ampiamente segnalati nel programma di stabilità italiano ma non ancora sufficientemente specificati.

Il rapporto debito/PIL dell'Italia dovrebbe scendere al 140,3% entro il 2024, grazie al miglioramento dei saldi primari, mentre gli aggiustamenti stock-flussi, principalmente legati alla suddetta riclassificazione statistica, dovrebbero fornire un contributo all'aumento del debito.

Il Documento di Economia e Finanza del 2023 definisce la cornice economica e finanziaria e gli obiettivi di finanza pubblica per il prossimo triennio.

Il Documento, deliberato dal Consiglio dei Ministri in data 11 aprile 2023, è stato approvato dal Parlamento in data 28 aprile 2023.

Tre gli obiettivi programmatici principali: la rinuncia graduale ad alcune delle misure straordinarie di politica fiscale attuate negli scorsi tre anni; la riduzione graduale, del deficit e del debito della pubblica amministrazione in rapporto al prodotto interno lordo (PIL); il sostegno alla ripresa dell'economia italiana, volto a conseguire tassi di crescita del PIL e del benessere economico dei cittadini più elevati di quelli registrati nei due decenni scorsi. Nella programmazione vi è altresì la previsione di un taglio dei contributi sociali a carico dei lavoratori dipendenti con redditi medio-bassi al fine di sostenere il potere d'acquisto delle famiglie e contribuire alla moderazione della crescita salariale.

Il Documento delinea i tre principali obiettivi programmatici della politica economica e di bilancio del Governo per il medio termine:

- la rinuncia graduale ad alcune delle misure straordinarie di politica fiscale attuate negli scorsi tre anni e l'individuazione di nuovi interventi a sostegno dei soggetti più vulnerabili e per il rilancio dell'economia;

- la riduzione graduale, ma in misura sostenuta nel tempo, del deficit e del debito della pubblica amministrazione in rapporto al prodotto interno lordo (PIL). Sono stati confermati gli obiettivi di indebitamento netto in rapporto al PIL già dichiarati a novembre nel Documento Programmatico di Bilancio (DPB), ossia 4,5 per cento quest'anno, 3,7 per cento nel 2024 e 3,0 per cento nel 2025. L'obiettivo per il 2026 viene posto pari al 2,5 per cento;

- il sostegno alla ripresa dell'economia italiana, volto a conseguire tassi di crescita del PIL e del benessere economico dei cittadini più elevati di quelli registrati nei due decenni scorsi.

In particolare, nel breve termine, l'operatività sarà indirizzata per sostenere la ripartenza della crescita segnalata dagli ultimi dati, nonché per il contenimento dell'inflazione. Il mantenimento dell'obiettivo di deficit esistente (4,5 per cento) permetterà di introdurre, con un provvedimento di prossima adozione, un taglio dei contributi sociali a carico dei lavoratori dipendenti con redditi medio-bassi di oltre 3 miliardi a valere sul periodo maggio-dicembre di quest'anno. Il fine sarà di sostenere il potere d'acquisto delle famiglie e contribuire alla moderazione della crescita salariale.

Anche per il 2024, le proiezioni di finanza pubblica mostrano che, dato un deficit tendenziale del 3,5 per cento, il mantenimento dell'obiettivo del 3,7 per cento del PIL creerà uno "spazio di bilancio" di circa 0,2 punti di PIL, che sarà destinato al Fondo per la riduzione della pressione

fiscale, al finanziamento delle cosiddette ‘politiche invariate’ a partire dal 2024 e alla continuazione del taglio della pressione fiscale nel 2025-2026, e concorrerà a una significativa revisione della spesa pubblica e a una maggiore intesa tra fisco e contribuente.

In tale contesto, le previsioni di crescita del PIL del DEF sono le più prudenti, intente all’elaborazione di proiezioni di bilancio ispirate a cautela e affidabilità. Nello scenario tendenziale a legislazione vigente, il PIL è previsto crescere in termini reali dello 0,9 per cento nel 2023, dato rivisto al rialzo in confronto al Documento programmatico di bilancio (DPB) di novembre, in cui la crescita del 2023 era cifrata in uno 0,6 per cento, e quindi all’1,4 per cento nel 2024, all’1,3 per cento nel 2025 e all’1,1 per cento nel 2026.

Grazie alle nuove misure fiscali per il 2023 e 2024 delineate, la crescita del PIL nello scenario programmatico è prevista pari all’1,0 per cento quest’anno e all’1,5 per cento nel 2024.

Un contributo rilevante all’innalzamento della crescita nel periodo coperto dal presente Documento provverrà dagli investimenti e dalle riforme previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Il Governo è al lavoro per ottenere la terza rata del PNRR entro il mese di aprile e per rivedere o rimodulare alcuni progetti del Piano per poterne poi accelerare l’attuazione. È inoltre in fase di elaborazione il programma previsto dall’iniziativa europea REPowerEU, che comprenderà, tra l’altro, nuovi investimenti nelle reti di trasmissione dell’energia e nelle filiere produttive legate alle fonti energetiche rinnovabili.

La riduzione dell’inflazione e il recupero del potere d’acquisto delle retribuzioni è il quarto obiettivo chiave della politica economica del Governo. Le misure di contenimento del caro energia hanno fornito un contributo determinante ad arginare la salita dell’inflazione da metà 2021 in poi. La caduta del prezzo del gas naturale che si è registrata dalla fine della scorsa estate ha trainato al ribasso anche il prezzo dell’energia elettrica. Il prezzo del petrolio ha subito notevoli oscillazioni, ma sebbene a gennaio le accise siano state riportate ai livelli precrisi, i prezzi dei carburanti sono rientrati su livelli solo lievemente superiori al secondo semestre del 2021. Il tasso di inflazione secondo l’indice nazionale NIC ha toccato un massimo dell’11,8 per cento a ottobre e novembre ed è poi sceso fino al 7,7 per cento a marzo. Malgrado la crescita dei prezzi alimentari resti molto elevata (13,2 per cento), il ribasso dei prezzi energetici porta a prevedere un ulteriore calo dell’inflazione nel prosieguo dell’anno. L’inflazione di fondo (al netto dell’energia e degli alimentari freschi) ha continuato a salire, fino al 6,4 per cento a marzo, ma è prevista anch’essa decelerare nei prossimi mesi.

TAVOLA I.3: INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL) (1)

	2021	2022	2023	2024	2025	2026
QUADRO PROGRAMMATICO						
Indebitamento netto	-9,0	-8,0	-4,5	-3,7	-3,0	-2,5
Saldo primario	-5,5	-3,6	-0,8	0,3	1,2	2,0
Interessi passivi	3,6	4,4	3,7	4,1	4,2	4,5
Indebitamento netto strutturale (2)	-8,3	-8,5	-4,9	-4,1	-3,7	-3,2
Variazione strutturale	-3,3	-0,2	3,6	0,9	0,4	0,6
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	149,9	144,4	142,1	141,4	140,9	140,4
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	146,7	141,5	139,3	138,7	138,3	138,0

QUADRO TENDENZIALE

Indebitamento netto	-9,0	-8,0	-4,4	-3,5	-3,0	-2,5
Saldo primario	-5,5	-3,6	-0,6	0,5	1,2	2,0
Interessi passivi	3,6	4,4	3,7	4,1	4,2	4,5
Indebitamento netto strutturale (2)	-8,4	-8,6	-4,9	-4,1	-3,7	-3,2
Variazione strutturale	-3,3	-0,2	3,6	0,9	0,4	0,5
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	149,9	144,4	142,0	141,2	140,8	140,4
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	146,7	141,5	139,2	138,5	138,3	137,9

MEMO: NADEF 2022/ DBP 2023 (QUADRO PROGRAMMATICO)

Indebitamento netto	-7,2	-5,6	-4,5	-3,7	-3,0	
Saldo primario	-3,7	-1,5	-0,4	0,2	1,1	
Interessi passivi	3,6	4,1	4,1	3,9	4,1	
Indebitamento netto strutturale (2)	-6,3	-6,1	-4,8	-4,2	-3,6	
Variazione del saldo strutturale	-1,3	0,2	1,3	0,6	0,6	
Debito pubblico (lordo sostegni)	150,3	145,7	144,6	142,3	141,2	
Debito pubblico (netto sostegni)	147,1	142,7	141,8	139,6	138,6	
<i>PIL nominale tendenziale (val. assoluti x 1000)</i>	<i>1787,7</i>	<i>1909,2</i>	<i>2018,0</i>	<i>2102,8</i>	<i>2173,3</i>	<i>2241,2</i>
<i>PIL nominale programmatico (val. assoluti x 1000)</i>	<i>1787,7</i>	<i>1909,2</i>	<i>2019,8</i>	<i>2105,7</i>	<i>2176,3</i>	<i>2244,2</i>

(1) Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

(2) Al netto delle misure una tantum e della componente ciclica.

(3) Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. A tutto il 2022 l'ammontare di tali interventi è stato pari a circa 56,3 miliardi, di cui 42 miliardi per prestiti bilaterali e attraverso l'EFSF e 14,3 miliardi per il programma ESM (cfr. Banca d'Italia, 'Bollettino statistico Finanza pubblica, fabbisogno e debito del 15 marzo 2023'). Si ipotizza una riduzione delle giacenze di liquidità del MEF di circa lo -0,3 per cento del PIL nel 2023, dello -0,2 per cento del PIL nel 2024 e nel 2025 e che rimangano costanti al livello del 2025 nel 2026. Inoltre, le stime tengono conto del riacquisto di SACE, degli impieghi del Patrimonio destinato, delle garanzie BEI, nonché dei prestiti dei programmi SURE e NGEU. Lo scenario dei tassi di interesse utilizzato per le stime si basa sulle previsioni implicite derivanti dai tassi *forward* sui titoli di Stato italiani del periodo di compilazione del presente documento.

SCENARI DI RISCHIO PER LA PREVISIONE

Nonostante l'economia mondiale sia risultata più resiliente di quanto atteso lo scorso autunno e gli indicatori ciclici internazionali offrano una prospettiva di espansione, alcune dinamiche potrebbero indebolire l'attività economica rispetto al quadro macroeconomico ufficiale.

In primo luogo, gli effetti delle politiche monetarie iniziano a influire sulla liquidità, specialmente negli Stati Uniti e in Europa. Mentre il rallentamento della crescita dell'indice generale dei prezzi è stato favorito dalla discesa dei prezzi dei beni energetici, gli interventi sui tassi d'interesse non si sono ancora riflessi in un rallentamento dell'inflazione di fondo. Si presenta quindi il rischio che un nuovo aumento dei prezzi delle materie prime, dettato dalle politiche di offerta del petrolio dell'OPEC+ e dalla ripresa della domanda cinese, possa ricreare delle spinte inflattive in un momento in cui la politica monetaria è già restrittiva.

In secondo luogo, alcuni rischi per il commercio internazionale provengono dall'eventuale materializzarsi di un forte rallentamento dell'economia statunitense e da un clima geopolitico in cui nuovi fronti di tensione potrebbero aggiungersi a quelli in essere. Inoltre, il primo scenario impatterebbe anche sul tasso di cambio, mentre il secondo aggiungerebbe pressione sui prezzi delle materie prime.

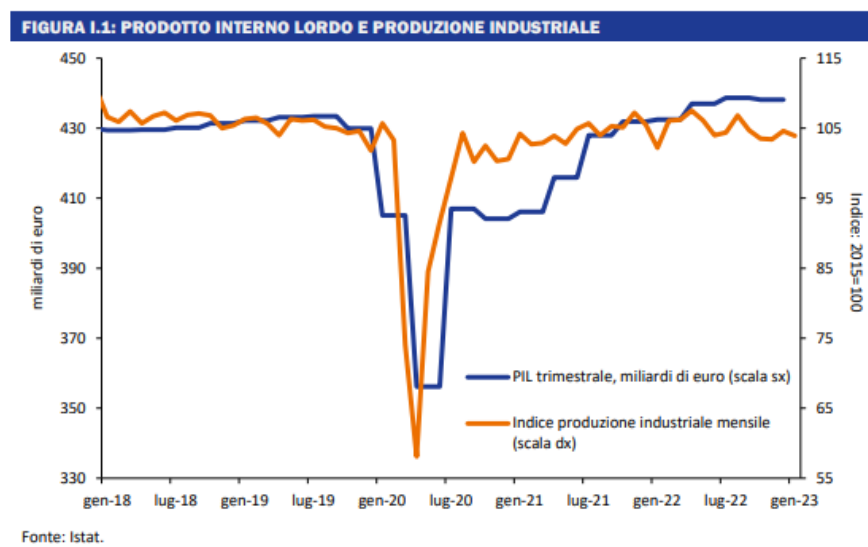
Anche il tasso di cambio risulta una variabile chiave. A un rallentamento pronunciato dell'economia degli Stati Uniti potrebbe seguire una rimodulazione della politica monetaria. Tassi d'interesse più bassi indebolirebbero il dollaro, favorendo un apprezzamento dell'euro. Avendo gli operatori di mercato modificato recentemente le loro previsioni in tal senso, con un taglio dei tassi di policy nell'anno in corso maggiore per la Fed che per la BCE, nello scenario di rischio si fa uso dei tassi di cambio a termine, i quali, per l'appunto, ipotizzano un maggiore apprezzamento dell'euro nei confronti del dollaro rispetto allo scenario di base. Il risultato sulla crescita dell'Italia, operando attraverso il tasso di cambio nominale effettivo, prevede una revisione rispetto al quadro macroeconomico tendenziale di -0,1 punti percentuali nel 2023, -0,3 punti nel 2024 e -0,6 punti nel 2025.

Da ultimo, con riferimento a fattori di rischio legati sia alle condizioni dei mercati finanziari globali sia a fattori idiosincratici, si ipotizza un incremento del tasso di rendimento del BTP decennale di 100 punti base su tutti gli anni di previsione dal 2024 in poi, che causerebbe una riduzione della crescita rispetto al tendenziale pari a -0,1 punti percentuali nel 2024 e -0,4 punti nel 2025.

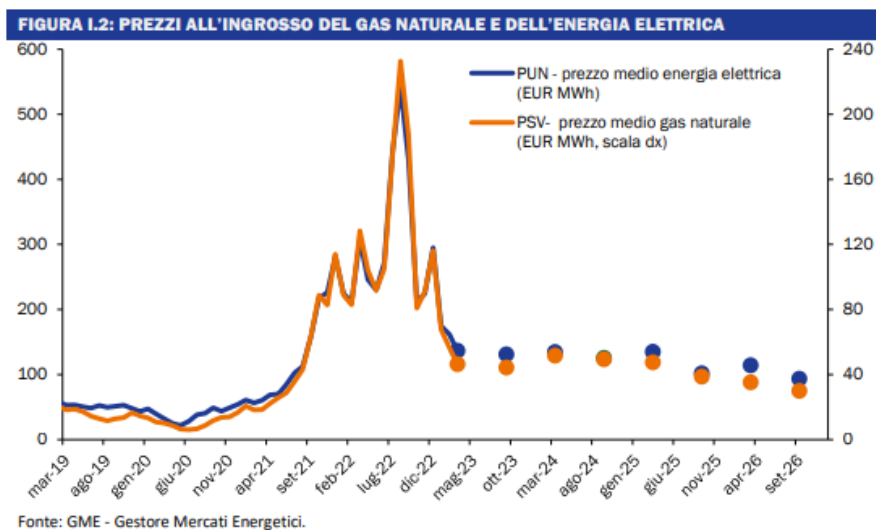
TENDENZE RECENTI DELL'ECONOMIA E DELLA FINANZA PUBBLICA

La crescita complessiva nel corso del 2022 è stata guidata principalmente dalla ripresa dei servizi, grazie all'allentamento delle misure anti-Covid, e dalla capacità di spesa delle famiglie, favorita sia dal precedente accumulo di risparmi che dalle politiche governative di sostegno ai redditi. La produzione industriale ha invece subito un graduale indebolimento, coerentemente con un quadro macroeconomico internazionale in deterioramento a causa della guerra in Ucraina, dell'incremento dei prezzi dei beni energetici e della progressiva normalizzazione della politica monetaria.

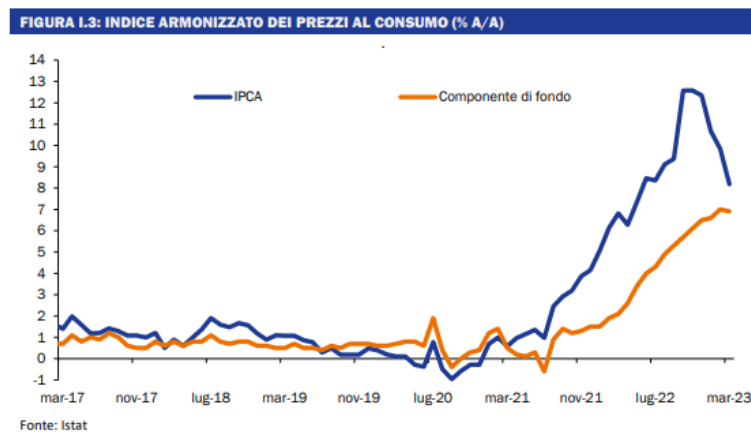
Nei primi mesi di quest'anno gli indicatori del ciclo internazionale si orientano verso una fase di moderata ripresa, in concomitanza con il rallentamento dell'inflazione. Quest'ultimo è causato sia dalla riduzione dei prezzi energetici, sia dai primi effetti delle politiche monetarie sulle condizioni di finanziamento delle famiglie e delle imprese.



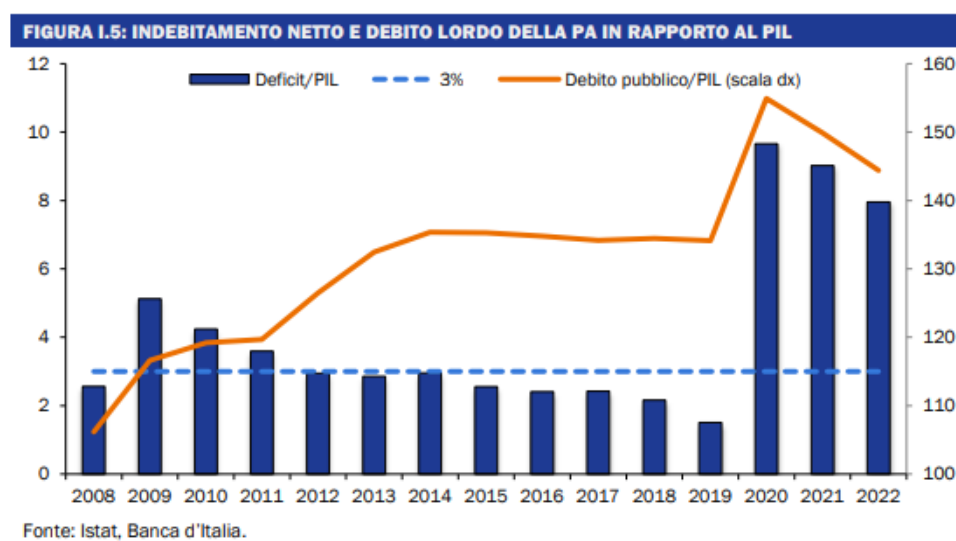
I Paesi europei, e l'Italia in particolare, hanno fronteggiato la crisi energetica dovuta al calo delle importazioni di gas russo attraverso una cospicua riduzione della domanda e una diversificazione delle fonti di approvvigionamento. Dopo i picchi registrati in estate in concomitanza con il riempimento degli stoccaggi, il prezzo del gas europeo si è drasticamente ridotto.



Nel 2022, l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) è cresciuto dell'8,1 per cento, accelerando significativamente rispetto al 2021 (1,9 per cento). Nonostante l'inflazione complessiva sia in rallentamento da dicembre, le stime preliminari dell'Istat per marzo evidenziano una componente di fondo (che esclude i beni alimentari non lavorati e i beni energetici) ancora in accelerazione, al 6,4 per cento tendenziale. Al contrario, a marzo l'indice armonizzato per i paesi dell'Unione europea (IPCA) mostra una prima seppur lieve diminuzione della componente di fondo, al 6,9 per cento dal 7,0 di febbraio.



Riguardo alla finanza pubblica, la stima di consuntivo dell'indebitamento netto del 2022, pari all'8,0 per cento del PIL, risulta superiore di circa 2,4 punti percentuali rispetto all'obiettivo del 5,6 per cento fissato nel DPB dello scorso novembre. Come già accennato, il divario è dovuto alla revisione del trattamento contabile dei crediti di imposta relativi ad alcune agevolazioni edilizie, che ha anticipato al triennio 2020-2022 gli effetti finanziari che in base al precedente trattamento statistico si sarebbero invece spalmati nei prossimi anni. Per lo stesso motivo, anche le stime del rapporto deficit/PIL del 2020 e 2021 sono state riviste al rialzo, rispettivamente di circa 0,2 e 1,8 punti percentuali. Escludendo l'impatto di questa revisione contabile (di cui si tratterà più dettagliatamente nel successivo capitolo 3), l'indebitamento netto nel 2022 sarebbe risultato pari al 5,4 per cento del PIL, inferiore all'obiettivo programmato del 5,6 per cento e in netta riduzione rispetto al 7,2 per cento del PIL nel 2021, nonostante l'aumento della spesa per interessi.



Quadro macroeconomico tendenziale

La crescita del PIL attesa per l'anno in corso risulta guidata dalla domanda interna al netto delle scorte (0,8 punti percentuali) e dalle esportazioni nette (0,3 punti percentuali); le esportazioni continuano ancora a mostrare un sostanziale aumento (+3,2 per cento), come ormai avviene da diversi anni. Le scorte, invece, fornirebbero un contributo leggermente negativo. Le prospettive di crescita si fondano sull'ipotesi che le imprese, con la marcata discesa dei prezzi del petrolio e del gas, e beneficiando anche delle risorse previste nel PNRR, sostengano la domanda d'investimenti, trainati dalla componente dei macchinari e attrezzature e dalle costruzioni. Le imprese, inoltre, potrebbero risentire solo parzialmente dell'aumento dei tassi di interesse grazie alla possibilità di autofinanziamento derivante dai recenti elevati margini di profitto.

TAVOLA I.1: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

	2022	2023	2024	2025	2026
PIL	3,7	0,9	1,4	1,3	1,1
Deflatore PIL	3,0	4,8	2,7	2,0	2,0
Deflatore consumi	7,4	5,7	2,7	2,0	2,0
PIL nominale	6,8	5,7	4,2	3,4	3,1
Occupazione (ULA) (2)	3,5	0,9	1,0	0,9	0,8
Occupazione (FL) (3)	2,4	1,0	1,0	0,7	0,8
Tasso di disoccupazione	8,1	7,7	7,5	7,4	7,2
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	-0,7	0,8	1,3	1,6	1,6

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

La base dati è stata aggiornata con le informazioni disponibili al 5 aprile.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA).

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

Indebitamento netto: dati di consuntivo e previsioni tendenziali

TAVOLA III.1: EVOLUZIONE DEI PRINCIPALI AGGREGATI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (1)						
	2022	2023	2024	2025	2026	
	Livello (2)	In % PIL	In % PIL	In % PIL	In % PIL	
Indebitamento netto secondo i settori della Pubblica Amministrazione						
1. Amministrazioni pubbliche	-151.900	-8,0	-4,5	-3,7	-3,0	-2,5
Differenza fra programmatico e tendenziale (3)			-0,2	-0,2	0,0	0,0
2. Amministrazioni centrali	-151.473	-7,9	-4,4	-3,5	-3,1	-2,6
3. Stato						
4. Amministrazioni locali	-1.812	-0,1	-0,1	-0,1	-0,1	-0,1
5. Enti previdenziali	1.385	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
Amministrazioni pubbliche						
6. Totale entrate	931.430	48,8	48,9	47,7	47,6	47,1
7. Totale spese	1.083.330	56,7	53,2	51,2	50,7	49,6
8. Indebitamento netto	-151.900	-8,0	-4,4	-3,5	-3,0	-2,5
9. Spesa per interessi	83.206	4,4	3,7	4,1	4,2	4,5
10. Saldo primario	-68.694	-3,6	-0,6	0,5	1,2	2,0
11. Misure una tantum (4)	5.574	0,3	0,3	0,1	0,1	0,1
Componenti del lato delle entrate						
12. Totale entrate tributarie	568.649	29,8	29,7	29,3	29,2	29,1
12a. Imposte indirette	276.543	14,5	15,0	15,0	14,9	14,8
12b. Imposte dirette	290.397	15,2	14,6	14,2	14,3	14,2
12c. Imposte in c/capitale	1.709	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
13. Contributi sociali	261.004	13,7	13,6	13,7	13,7	13,6
14. Redditi da proprietà	16.710	0,9	0,7	0,6	0,6	0,6
15. Altre entrate	85.067	4,5	4,9	4,1	4,1	3,8
15.a Altre entrate correnti	69.159	3,6	3,7	3,6	3,5	3,3
15.b Altre entrate in c/capitale	15.908	0,8	1,2	0,5	0,6	0,4
16. Totale entrate	931.430	48,8	48,9	47,7	47,6	47,1
p.m.: pressione fiscale		43,5	43,3	43,0	42,9	42,7
Componenti del lato della spesa						
17. Redditi, lavoro dipendente. + Consumi intermedi	302.163	15,8	15,4	14,5	14,1	13,9
17a. Redditi da lavoro dipendente	186.916	9,8	9,4	8,9	8,6	8,4
17b. Consumi intermedi	115.247	6,0	6,0	5,6	5,5	5,5
18. Totale trasferimenti sociali	457.688	24,0	23,6	23,6	23,4	23,3
di cui: Sussidi di disoccupazione	12.931	0,7	0,7	0,7	0,7	0,6
18a. Trasferimenti sociali in natura	50.767	2,7	2,6	2,3	2,2	2,2
18b. Prestazioni sociali non in natura	406.921	21,3	21,0	21,4	21,2	21,1
19. Interessi passivi	83.206	4,4	3,7	4,1	4,2	4,5
20. Contributi alla produzione	49.854	2,6	2,6	1,8	1,7	1,5
21. Investimenti fissi lordi	51.465	2,7	3,3	3,8	3,7	3,4
22. Trasferimenti in c/capitale	87.590	4,6	2,3	1,4	1,3	0,9
23. Altre spese	51.364	2,7	2,3	2,1	2,2	2,2
23a. Altre spese correnti	45.708	2,4	2,3	2,2	2,2	2,1
23b. Altre spese in conto capitale	5.656	0,3	-0,1	-0,1	0,1	0,1
24. Totale spese	1.083.330	56,7	53,2	51,2	50,7	49,6
Memo: Spesa primaria corrente	855.413	44,8	43,9	42,2	41,4	40,8
Memo: Spesa primaria	1.000.124	52,4	49,5	47,2	46,5	45,1

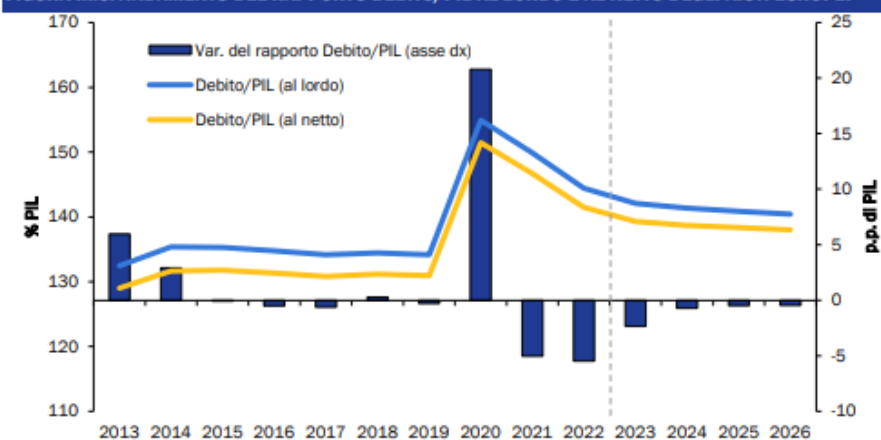
(1) La prima riga della tavola espone i valori programmatici, i restanti valori espongono gli andamenti a legislazione vigente. Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

(2) Valori in milioni.

(3) La differenza quantifica l'effetto delle misure di finanza pubblica annunciate dal Governo.

(4) Il segno positivo indica misure una tantum a riduzione del deficit.

FIGURA III.3: ANDAMENTO DEL RAPPORTO DEBITO/PIL AL LORDO E AL NETTO DEGLI AIUTI EUROPEI



Fonte: ISTAT e Banca d'Italia. Dal 2023, previsioni dello scenario programmatico.

Prezzi al Consumo – Maggio 2023 (fonte Istat)

Nel mese di maggio 2023, si stima che l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), al lordo dei tabacchi, registri un aumento dello 0,3% su base mensile e del 7,6% su base annua, da +8,2% nel mese precedente

La decelerazione del tasso di inflazione si deve, in prima battuta, al rallentamento su base tendenziale dei prezzi dei beni energetici non regolamentati (da +26,6% a +20,3%) e, in misura minore, di quelli degli alimentari lavorati (da +14,0% a +13,2%), degli altri beni (da +5,3% a +5,0%), dei servizi relativi ai trasporti (da +6,0% a +5,6%) e dei servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona (da +6,9% a +6,7%). Tali effetti sono stati solo in parte compensati dalle tensioni al rialzo dei prezzi degli alimentari non lavorati (da +8,4% a +8,8%) e di quelli dei servizi relativi all'abitazione (da +3,2% a +3,5%).

L'inflazione di fondo, al netto degli energetici e degli alimentari freschi, registra un lieve rallentamento da +6,2% a +6,0%, così come quella al netto dei soli beni energetici, che passa da +6,3% a +6,2%.

Si attenua la crescita su base annua dei prezzi dei beni (da +10,3% a +9,3%) e in misura minore quella relativa ai servizi (da +4,8% a +4,6%), portando il differenziale inflazionistico tra il comparto dei servizi e quello dei beni a -4,7 punti percentuali, da -5,5 di aprile.

I prezzi dei beni alimentari, per la cura della casa e della persona rallentano in termini tendenziali (da +11,6% a +11,2%), come anche quelli dei prodotti ad alta frequenza d'acquisto (da +7,9% a +7,1%).

L'aumento congiunturale dell'indice generale si deve principalmente ai prezzi degli alimentari non lavorati (+1,5%), dei servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona (+1,0%), degli alimentari lavorati (+0,6%) e dei servizi relativi all'abitazione (+0,4%), a cui si oppone il calo dei prezzi degli energetici non regolamentati (-1,6%) e regolamentati (-0,2%).

L'inflazione acquisita per il 2023 è pari a +5,6% per l'indice generale e a +4,7% per la componente di fondo.

L'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA) aumenta dello 0,3% su base mensile e dell'8,0% su base annua (in decelerazione da +8,6% di aprile); la stima preliminare era +8,1%.

L'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI), al netto dei tabacchi, registra un aumento dello 0,2% su base mensile e del 7,2% su base annua.

Il rallentamento appare ancora fortemente influenzato dalla dinamica dei prezzi dei Beni energetici, in particolare della componente non regolamentata, in calo su base congiunturale. Nel settore alimentare, i prezzi dei prodotti lavorati mostrano un'attenuazione della loro crescita su base annua, che contribuisce alla decelerazione dell'inflazione di fondo (scesa a +6,0%). Prosegue, infine, la fase di rallentamento della crescita tendenziale dei prezzi del "carrello della spesa", che a maggio è pari a +11,2%.

Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

A seguito del dibattito parlamentare sulla proposta di PNRR presentata dal Governo Conte II al Parlamento il 15 gennaio (dibattito conclusosi il 15 aprile) il Governo Draghi ha presentato (il 25 aprile) un nuovo testo del PNRR, oggetto di comunicazioni del Presidente del Consiglio alle Assemblee di Camera e Senato il 26 e 27 aprile. Successivamente, il 30 aprile, il PNRR dell'Italia è stato ufficialmente trasmesso alla Commissione europea (e, subito dopo, al Parlamento italiano).

Il 22 giugno 2021 la Commissione europea ha pubblicato la proposta di decisione di esecuzione del Consiglio, fornendo una valutazione globalmente positiva del PNRR italiano. La proposta è accompagnata da una dettagliata analisi del Piano (documento di lavoro della Commissione).

Il 13 luglio 2021 il PNRR dell'Italia è stato definitivamente approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio, che ha recepito la proposta della Commissione europea. Alla Decisione è allegato un corposo allegato (in lingua italiana) con cui vengono definiti, in relazione a ciascun investimento e riforma, precisi obiettivi e traguardi, cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione delle risorse su base semestrale.

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) è il documento strategico che definisce il programma di investimenti e di riforme che il governo italiano ha predisposto per fronteggiare la crisi prodotta dalla pandemia Covid19 e rimettere il Paese su un piano di crescita sostenibile e inclusiva, utilizzando le risorse messe a disposizione dall'Iniziativa europea Next Generation Eu (NGEU).

Il PNRR si articola in 6 Missioni, suddivise in Componenti, ovvero aree di azione che affrontano sfide specifiche e prevede un totale di 134 investimenti (235 se si conteggiano i subinvestimenti), e 63 riforme, mobilitando un totale di 191,5 miliardi di euro a valere sul fondo Next Generation EU, cui si aggiungono 30,6 mld del Fondo nazionale complementare (FNC) e 13 mld del Fondo ReactEU.

Tutte le misure, sia gli investimenti che le riforme, devono essere concluse entro il 31 dicembre 2026, rispettando una roadmap che definisce milestone e target e che condiziona il trasferimento delle risorse finanziarie al loro raggiungimento.

La governance del Piano, definita con la Legge n. 108 del 29 luglio 2021 (di conversione del Decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021), è centralizzata, con un presidio presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ed il Servizio Centrale PNRR istituito al MEF, e l'attuazione affidata alle Amministrazioni centrali titolari degli interventi e alle Regioni, enti locali altre amministrazioni pubbliche in qualità di soggetti attuatori. Il Piano è entrato nel vivo dell'attuazione degli investimenti ad inizio 2022 a seguito del riparto delle risorse tra Amministrazioni centrali titolari degli interventi e la pubblicazione degli avvisi pubblici nazionali, e successivamente, per gli interventi a regia che coinvolgono le Regioni, con i provvedimenti di assegnazione delle risorse a livello territoriale.

Per il PNRR Italia l'Unione europea ha stanziato 191,5 mld di euro in sovvenzioni e prestiti del *Recovery and Resilience Facility* (RRF), il fondo dedicato a contrastare gli effetti della pandemia. L'Italia ha integrato l'importo con ulteriori 30,6 mld di euro attraverso il Piano Complementare, finanziato direttamente dallo Stato, che ha portato il totale a 222,1 mld di euro.

Le amministrazioni territoriali (regioni, province, comuni e asl) saranno chiamate a gestire una quota importante del complesso delle risorse messe a disposizione dal PNRR. Secondo l'Ufficio parlamentare di bilancio (UPB) in un intervallo compreso fra i 66 e i 71 miliardi di euro: approssimativamente tra il 34,7 ed il 36,9% del totale delle risorse destinate all'Italia. Secondo stime ANCI, i Comuni potrebbero gestire intorno ai 40 mld di euro.

MISSIONE 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura



MISSIONE 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica



MISSIONE 3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile



MISSIONE 4 - Istruzione e ricerca



MISSIONE 5 - Coesione e inclusione



MISSIONE 6 - Salute



Missione n. 1 “DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITA’ E CULTURA”

La Missione 1 ha come obiettivo generale quello di dare un “impulso decisivo al rilancio della competitività e della produttività del Paese”, mediante investimenti idonei a garantire un deciso salto di qualità nel percorso di digitalizzazione del Paese. La Missione investe alcuni ampi settori di intervento tra cui:

- ☐ la digitalizzazione e modernizzazione della pubblica amministrazione;
- ☐ la riforma della giustizia;
- ☐ l’innovazione del sistema produttivo;
- ☐ la realizzazione della banda larga;
- ☐ l’investimento sul patrimonio turistico e culturale.

Le linee di intervento della missione si sviluppano attorno a tre componenti progettuali:

- ☐ digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA;
- ☐ digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo;
- ☐ turismo e cultura 4.0.

Missione n. 2 “RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA”

La Missione 2 concerne i grandi temi dell’agricoltura sostenibile, dell’economia circolare, della transizione energetica, della mobilità sostenibile, dell’efficienza energetica degli edifici, delle risorse idriche e dell’inquinamento.

Missione 3 “INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITA’ SOSTENIBILE”

La Missione n. 3, “Infrastrutture per la Mobilità sostenibile”, punta a completare entro il 2026, un sistema infrastrutturale moderno, digitalizzato e sostenibile. La missione intende realizzare opere necessarie a intervenire sui fattori di debolezza che hanno penalizzato lo sviluppo economico del Paese, contribuendo al raggiungimento dei target europei di riduzione delle emissioni e di progressiva decarbonizzazione della mobilità. Tali investimenti, inoltre, avranno una particolare attenzione ai territori meno collegati e saranno quindi volti a colmare il divario fra Nord e Sud e tra le aree urbane e aree interne e rurali del Paese. In questo modo, essi favoriranno la coesione sociale e la convergenza economica fra le aree del Paese, uniformando la qualità dei servizi di trasporto su tutto il territorio nazionale.

Missione 4 “ISTRUZIONE E RICERCA”

La Missione 4 “Istruzione e ricerca” si basa su una strategia che poggia sui seguenti assi portanti:

- ☐ miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione
- ☐ miglioramento dei processi di reclutamento e di formazione degli insegnanti
- ☐ ampliamento delle competenze e potenziamento delle infrastrutture scolastiche
- ☐ riforma e ampliamento dei dottorati

- ☐ rafforzamento della ricerca e diffusione di modelli innovativi per la ricerca di base e applicata condotta in sinergia tra università e imprese
- ☐ sostegno ai processi di innovazione e trasferimento tecnologico
- ☐ potenziamento delle condizioni di supporto alla ricerca e all'innovazione

Missione 5 “Coesione e Inclusione”

La crescita inclusiva e la coesione sociale e territoriale costituiscono pilastri fondamentali della programmazione e del contenuto dei PNRR nazionali. La Missione n. 5 riveste un ruolo di rilievo nel perseguimento degli obiettivi, trasversali a tutto il PNRR, di sostegno all'empowerment femminile e al contrasto alle discriminazioni di genere, di incremento delle prospettive occupazionali dei giovani, di riequilibrio territoriale e sviluppo del Mezzogiorno e delle aree interne.

Il Piano sottolinea che tali priorità non sono affidate a singoli interventi circoscritti in specifiche componenti, ma sono perseguite in tutte le missioni del Piano medesimo.

La Missione si esplica in 3 componenti, ciascuna delle quali sarà accompagnata da una serie di riforme di sostegno.

1. La componente “Politiche per il lavoro” mira ad accompagnare la trasformazione del mercato del lavoro con adeguati strumenti che facilitino le transizioni occupazionali; a migliorare l'occupabilità dei lavoratori; a innalzare il livello delle tutele attraverso la formazione.
2. La componente “Infrastrutture sociali, Famiglie, Comunità e Terzo Settore” mira a valorizzare la dimensione “sociale” delle politiche sanitarie, urbanistiche, abitative, dei servizi per l'infanzia, per gli anziani, per i soggetti più vulnerabili, così come quelle della formazione, del lavoro, del sostegno alle famiglie, della sicurezza, della multiculturalità, dell'equità tra i generi.
3. La componente “Interventi speciali di coesione territoriale” prevede il rafforzamento di interventi speciali in specifici ambiti territoriali: le aree interne del Paese, la valorizzazione economica e sociale dei beni confiscati alle mafie, il potenziamento degli strumenti di contrasto alla dispersione scolastica e dei servizi socio-educativi ai minori, la riattivazione dello sviluppo economico attraverso il miglioramento delle infrastrutture di servizio delle Aree ZES.

Missione 6 “SALUTE”

Nella Missione n. 6 un primo intervento, in termini di riforme e investimenti, è finalizzato ad allineare i servizi ai bisogni di cura dei pazienti in ogni area del Paese. Un'altra significativa parte delle risorse è destinata a migliorare le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche, a promuovere la ricerca e l'innovazione e allo sviluppo di competenze tecnico-professionale, digitale e manageriali del personale.

La LEGGE DI BILANCIO 2023 - Legge 29 dicembre 2022, n. 197 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”

Si riportano di seguito le principali disposizioni contenute nella Legge di Bilancio 2023 di interesse per gli enti locali (Nota Anci).

Contributo 400 milioni per maggiore spesa per energia e gas in favore degli enti territoriali (Art. 1, comma 29)

Per garantire la continuità dei servizi erogati dagli enti locali viene istituito presso il Ministero dell'interno un fondo con una dotazione di 400 milioni di euro per l'anno 2023, da destinare per 350 milioni di euro in favore dei comuni e per 50 milioni di euro in favore delle città metropolitane e delle province. Il fondo verrà ripartito con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il MEF e il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro il 31 marzo 2023 in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas, rilevata tenendo anche conto dei dati risultanti dal SIOPE-Sistema informativo delle operazioni degli enti pubblici.

Proroga esenzione IRPEF redditi dominicali e agrari (Art. 1, comma 80)

L'esenzione ai fini IRPEF dei redditi dominicali e agrari relativi ai terreni dichiarati da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola, già prevista per gli anni dal 2017 al 2022, viene estesa all'anno 2023.

Esenzione IMU su immobili occupati abusivamente (Art. 1, commi 81-82)

Viene introdotto un nuovo caso di esenzione IMU all'articolo 1, comma 759, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, attraverso la lettera g-bis che esenta dal pagamento dell'imposta municipale propria i proprietari di immobili occupati che abbiano presentato regolare denuncia. In particolare, la nuova disposizione è volta a stabilire che nessun tributo è dovuto in caso di inutilizzabilità e indisponibilità dell'immobile, per il quale sia stata presentata denuncia all'autorità giudiziaria per i reati di violazione di domicilio (Art. 614, comma secondo, c.p.) e invasione di terreni e edifici (Art. 633 c.p.), ovvero per i casi in cui l'immobile sia occupato abusivamente, qualora sia stata presentata denuncia o iniziata azione in sede giurisdizionale penale. In particolare, si prevede che per fruire del beneficio il soggetto passivo sia tenuto a comunicare il possesso dei requisiti che danno diritto all'esenzione al comune interessato, secondo modalità telematiche da stabilire con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed Autonomie locali da emanare entro il 1° marzo 2023; analoga comunicazione deve essere trasmessa nel momento in cui cessa il diritto all'esenzione.

Per il ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dalla norma viene istituito un fondo presso il Ministero dell'interno, con una dotazione di 62 milioni di euro a decorrere dall'anno 2023. Le modalità di accesso al Fondo saranno definite con decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

Definizione agevolata delle controversie tributarie (Art. 1, commi 186-205)

I commi in commento disciplinano una serie di strumenti volti a instaurare la definizione agevolata del contenzioso tributario, in tutti i gradi di giudizio, non tutti applicabili ai giudizi in cui è parte il Comune, come meglio precisato nella nota Ifel di approfondimento del 7 gennaio 2023. Il termine per decidere l'applicazione della definizione agevolata al contenzioso tributario comunale, attraverso una delibera di natura

regolamentare, è il 31 marzo 2023 (comma 205), attraverso un apposito regolamento comunale, il cui schema l'fel metterà a disposizione nei prossimi giorni.

Possono essere definite le controversie attribuite alla giurisdizione tributaria, in cui è parte il Comune o un suo ente strumentale, pendenti al 1° gennaio 2023, a domanda del soggetto che ha proposto l'atto introduttivo del giudizio, con il pagamento di un importo pari al valore della controversia, eventualmente diminuito in base allo stato della controversia ed alle soccombenze eventualmente già intervenute nei diversi gradi del processo. Il valore della controversia corrisponde all'importo del tributo al netto degli interessi e delle eventuali sanzioni irrogate con l'atto impugnato (ai sensi del comma 2, art. 12 del decreto legislativo n. 546 del 1992).

La definizione (comma 194) si perfeziona con la presentazione della domanda e con il pagamento degli importi dovuti o della prima rata entro il 30 giugno 2023; nel caso in cui gli importi dovuti superino mille euro, è ammesso il pagamento rateale, in un massimo di venti rate trimestrali di pari importo, con decorrenza dal 1° aprile 2023 e da versare, rispettivamente, entro il 30 giugno 2023, 30 settembre, 20 dicembre e il 31 marzo di ciascun anno.

Cancellazione parziale dei ruoli fino a 1000 euro (Art. 1, commi 227-230)

La cancellazione totale dei crediti esattoriali fino a mille euro si applica solo con riferimento ai crediti iscritti a ruolo dal 2000 al 2015 dalle amministrazioni centrali (comma 222). Per gli enti diversi dalle amministrazioni statali, dalle agenzie fiscali e dagli enti pubblici previdenziali, quindi **per i Comuni e gli altri enti territoriali il comma 227 predispone l'annullamento automatico parziale, limitatamente alle somme dovute a titolo di interessi e sanzioni**, mantenendo l'obbligo di pagamento per quanto dovuto a titolo di capitale o a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notificazione della cartella di pagamento. Tali importi restano integralmente dovuti.

Con riferimento alle sanzioni amministrative, comprese quelle per violazioni al codice della strada (diverse da quelle irrogate per violazioni tributarie), l'abbattimento riguarda gli interessi e le maggiorazioni semestrali di cui all'art. 27, co. 6, della legge n. 689/1981. Restano anche in questo caso dovute le somme relative a rimborsi di notifica e procedure esecutive.

La norma dà poi agli enti locali **la facoltà di disporre la non applicazione** dello stralcio parziale sui carichi di propria competenza (co. 229), attraverso l'adozione di un provvedimento **entro il 31 gennaio 2023**, da comunicarsi entro la stessa data all'Agenzia delle Entrate-Riscossione esclusivamente all'indirizzo PEC comma229@pec.agenziariscossione.gov.it – termine successivamente prorogato al 31 marzo 2023.

Definizione agevolata carichi iscritti a ruolo (Art. 1, commi 231-252)

Tutti i debiti risultanti dai singoli carichi affidati dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022 all'Agenzia Entrate-Riscossione possono essere estinti in modo agevolato con abbattimento delle somme dovute a titolo di sanzioni e interessi e pagamento entro il 31 luglio 2023 o in base a un piano di rateazione, a seguito di richiesta del debitore da presentarsi entro il 30 aprile 2023.

Nel caso di sanzioni amministrative, comprese quelle per violazioni al codice della strada, l'abbattimento per definizione agevolata riguarda gli interessi comunque denominati, comprese le maggiorazioni semestrali di cui all'art. 27, co. 6, della legge n. 689/1981. Anche in questo caso, gli eventuali disavanzi determinati dall'applicazione della norma possono essere ripianati dagli enti locali in un massimo di 5 anni.

Smart working per lavoratori fragili (Art. 1, comma 306)

La norma concerne l'applicazione, nel primo trimestre del 2023, dell'istituto del lavoro in modalità agile per i dipendenti, pubblici e privati, rientranti nelle situazioni di fragilità di cui al D.M. 4 febbraio 2022. Si prevede che il datore di lavoro, per tali soggetti, assicuri lo svolgimento della prestazione lavorativa con tale modalità.

Disposizioni di riordino delle misure di sostegno alla povertà e inclusione lavorativa (Art. 1, commi da 313 a 321)

Le norme prevedono che, nel corso del 2023, nelle more di una riforma organica delle misure di sostegno alla povertà e di inclusione attiva, il reddito di cittadinanza sia riconosciuto per un massimo di sette mensilità, salvo il caso in cui siano presenti nel nucleo familiare persone con disabilità, minorenni o con almeno sessant'anni di età.

Dal 1° gennaio 2023, si dispone l'obbligo, per i beneficiari del reddito di cittadinanza tenuti all'adesione ad un percorso personalizzato di accompagnamento all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale, di frequentare, per sei mesi, un corso di formazione e/o riqualificazione professionale, pena la decadenza dal beneficio per l'intero nucleo familiare.

L'erogazione del reddito di cittadinanza ai beneficiari di età tra i 18 e i 29 anni che non hanno adempiuto all'obbligo scolastico è, inoltre, condizionata alla frequenza di percorsi di istruzione funzionali al suo adempimento.

Inoltre, si richiede ai comuni di impiegare tutti i percettori di reddito di cittadinanza residenti che sottoscrivono un patto per il lavoro o per l'inclusione sociale, anziché solo un terzo di essi, nell'ambito di progetti utili alla collettività.

Emolumento accessorio una tantum (Art. 1, commi 330-332)

E' previsto, per il solo anno 2023, un **incremento** per la contrattazione collettiva nazionale (in applicazione dell'articolo 48, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165), e per i miglioramenti economici del personale statale in regime di diritto pubblico (di cui all'articolo 1, comma 609 della legge 30 dicembre 2021, n. 234) di 1 miliardo di euro destinato all'erogazione di un emolumento accessorio una tantum, da corrispondere per tredici mensilità, da determinarsi nella misura dell'1,5 per cento dello stipendio, con effetti ai soli fini del trattamento di quiescenza.

La norma stabilisce che per il personale dipendente dei Comuni, gli oneri sono posti a carico dei rispettivi bilanci ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Fondo per le periferie inclusive (Art.1, commi 362-364)

Per favorire e promuovere l'inclusione sociale delle persone con disabilità e contrastare i fenomeni di marginalizzazione nelle aree periferiche urbane delle grandi città, è istituito, nello stato di previsione del MEF, il «Fondo per le periferie inclusive», con una dotazione di 10 milioni di euro per l'anno 2023. Tale Fondo è destinato ai comuni con popolazione superiore a 300.000 abitanti per il finanziamento di progetti finalizzati a favorire l'inclusione sociale delle persone con disabilità nelle periferie e il miglioramento del livello di autonomia possibile.

Fondo MEF per compensare revisione prezzi derivante dall'aumento del costo dei materiali da costruzione per le opere pubbliche (Art. 1, commi 369-379)

Per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, registrati a seguito dell'aggiornamento, per l'anno 2023, dei prezzari regionali (ai sensi dell'art. 23, comma 16, terzo periodo, del D. Lgs. 50/2016) e in relazione alle procedure di affidamento delle opere pubbliche avviate dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023, anche tramite accordi quadro ovvero affidate a contraente generale, la dotazione del Fondo per l'avvio delle opere indifferibili di cui all'articolo 26, comma 7, del decreto-legge 18 maggio 2022, n. 50, è incrementata di 500 milioni di euro per il 2023, di 1 miliardo di euro per il 2024, 2 miliardi di euro per l'anno 2025, 3 miliardi di euro per l'anno 2026 e 3,5 miliardi per l'anno 2027.

Fondo ciclovie urbane intermodali (Art.1, commi 479-482)

La norma istituisce un fondo per lo sviluppo delle ciclovie urbane intermodali con una dotazione di 2 milioni per il 2023 e 4 milioni per ciascuno degli anni 2024 e 2025.

Il Fondo finanzia interventi per la realizzazione nel territorio urbano di nuove ciclovie e di infrastrutture di supporto in connessione a reti di trasporto pubblico locale e ferroviario, effettuati da parte dei comuni, delle città metropolitane e delle unioni di comuni.

Disposizioni in materia di edilizia scolastica (Art.1, comma 560)

La norma **stanzia 1 milione di euro**, per il 2023, per avviare attività di ricognizione e valutazione di strutture scolastiche in dismissione, dotate di apposito certificato di agibilità, da destinare allo svolgimento delle attività scolastiche per l'anno scolastico 2023-2024. Con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, da emanare entro il 31 marzo 2023 (90 giorni dall'entrata in vigore della legge di bilancio), sono definiti i criteri e le modalità di ripartizione delle relative risorse.

Incremento Fondo “Sport e periferie” (Art. 1, comma 617)

La norma incrementa il Fondo “Sport e periferie” di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2026.

Interventi per il potenziamento della sicurezza urbana (Art. 1, commi 676-677)

Per potenziare ulteriormente gli interventi in materia di sicurezza urbana con riferimento all'installazione, da parte dei comuni, di sistemi di videosorveglianza, l'autorizzazione di spesa (di cui all'articolo 5, comma 2-ter, del decreto-legge n. 14 del 2017) è rifinanziata per un ammontare pari a 15 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023, 2024, 2025. Con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro il 31 marzo di ciascun anno di riferimento, sono definite le modalità di presentazione delle richieste da parte dei comuni interessati nonché i criteri di ripartizione delle risorse.

Incremento del fondo di solidarietà comunale (Art. 1, comma 774)

Viene incrementata di 50 milioni di euro la quota del fondo di solidarietà comunale dedicata al progressivo ristoro del taglio a suo tempo operato con il dl 66/2014, di cui al comma 449, lett. d-quater, dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016.

Fondo per il potenziamento di sicurezza urbana da parte dei comuni (Art. 1, commi 776-778)

La norma istituisce, presso il Ministero dell'interno, un fondo con una dotazione di 4 milioni per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025, finalizzato al potenziamento delle iniziative di sicurezza urbana da parte dei comuni, attraverso l'installazione di sistemi di sorveglianza tecnologicamente avanzati, dotati di software di analisi video per il monitoraggio attivo con invio di allarmi automatici a centrali delle forze di polizia o di istituti di vigilanza convenzionati.

Risorse per progettazione e assistenza tecnica specialistica in favore dei Comuni (Art. 1, commi 779-780)

La norma incrementa le risorse assegnate agli enti locali di 50 milioni di euro per l'anno 2023 e 100 milioni per ciascuno degli anni 2024 e 2025 per le spese di progettazione definitiva ed esecutiva, relativa ad interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio comunale, nonché per investimenti

di messa in sicurezza di strade (Art. 1 comma 51 bis legge 27 dicembre 2019, n. 160).

Disapplicazione sanzioni (Art. 1, comma 781)

La norma esclude l'applicazione della sanzione prevista dal TUEL per gli enti locali in situazione di criticità finanziaria che, per l'anno 2022, non riescano a garantire la copertura minima del costo dei servizi a domanda individuale, consistente nella decurtazione dell'1 per cento delle entrate correnti come risultanti dal rendiconto della gestione del penultimo esercizio finanziario precedente a quello in cui viene rilevato il mancato rispetto dei predetti limiti.

Anticipazione tesoreria (Art. 1, comma 782)

In deroga all'articolo 222 del TUEL, viene prorogato l'aumento del limite massimo di ricorso ad anticipazioni di tesoreria, da parte degli enti locali, da tre a cinque dodicesimi delle entrate correnti (per il periodo dal 2023 al 2025), al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento nelle transazioni commerciali da parte degli enti locali.

Conguaglio finale a seguito di certificazione ristori Covid (Art. 1, comma 785)

Con riferimento alle risorse del Fondo di cui all'articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020 per individuare i criteri e le modalità per la verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese correlate alla crisi pandemica, tenendo conto delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese correlate alla crisi pandemica la norma prevede l'emanazione di un decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il MEF, da adottare entro il 31 ottobre 2023, previa intesa in Conferenza stato città ed autonomie locali. Il DM provvede, altresì, all'eventuale regolazione dei rapporti finanziari tra Comuni e tra Province e Città metropolitane, ovvero tra i due predetti comparti, mediante apposita rimodulazione dell'importo assegnato nel biennio 2020 e 2021. Infine, nel caso di risorse ricevute in eccesso da parte dei sopracitati comparti, è previsto il versamento all'entrata del bilancio dello Stato.

Disposizioni in materia di TASI (Art. 1, comma 786)

La norma stabilizza a regime il contributo riconosciuto ai Comuni per il ristoro del gettito tributario non più acquisibile a seguito dell'introduzione della Tariffa per i servizi indivisibili (TASI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014), anche alla luce della sentenza della Corte costituzionale n. 220 del 2021.

Il contributo si aggiunge a quello già previsto dalla legge di bilancio per il 2019 (legge 30 dicembre, 2018, n. 145, articolo 1, commi 892-895), per 190 milioni di euro annui dal 2019 al 2033.

Modifica del Canone unico patrimoniale (CUP) (Art.1, comma 838)

La norma modifica la definizione di "aree comunali" valevole ai fini dell'applicazione del Canone Unico Patrimoniale – Cup degli enti territoriali, di cui alla legge di bilancio 2020 (legge n. 160 del 2019). In particolare, si apportano modifiche al comma 818 della predetta legge, al fine di chiarire che nelle aree comunali sono compresi i tratti di strada all'interno di centri abitati con popolazione superiore a 10.000 abitanti (non più, dunque, di centri abitati di comuni coi predetti requisiti di popolazione).

Dall'analisi del «DEFR» si evincono le linee di indirizzo strategiche della Regione, che avranno inevitabilmente riflesso anche sulla programmazione degli enti locali.

Il DEFR, in coerenza con la programmazione finanziaria, strategica ed operativa:

- *contiene un quadro sintetico del contesto economico e sociale di riferimento, ancora fortemente influenzato dalle conseguenze dell'emergenza pandemica Covid 19;*
- *è strettamente raccordato con la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (approvata nella medesima seduta di Giunta) ed i suoi obiettivi;*
- *definisce la strategia di sviluppo e crescita della Lombardia fino al termine dell'attuale legislatura, ma anche con uno sguardo al 2030;*
- *individua gli obiettivi strategici prioritari per l'azione regionale mettendo a fuoco, in una logica integrata e trasversale, le corrispondenti risorse provenienti da fonti diverse, come la nuova Programmazione Europea 2021 – 2027, il Piano Nazionale di Resilienza e Resilienza, le risorse nazionali e quelle autonome regionali;*
- *è coerente con le risultanze emerse nel confronto e nel dialogo con gli stakeholders lombardi, con i quali è stato condiviso il 23 giugno in occasione della presentazione agli Stati Generali del Patto per lo Sviluppo.*

Le linee di indirizzo strategiche

- Coerenza delle azioni con il **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza** (PNRR) e con la nuova Programmazione Comunitaria 2021 – 2027.
- Attuazione del **Piano Lombardia**: andrà ad accompagnare, anche nei prossimi tre anni, la ripresa e lo sviluppo, puntando su interventi strategici ma senza perdere il suo tratto connotativo originario, fatto di concretezza e rapidità: così l'istituzione regionale vuole essere al fianco degli enti locali e delle imprese, continuando ad investire per realizzare opere che consentano la crescita complessiva di tutti i suoi territori.
- **Adeguate strumentazione di supporto**. Le priorità d'intervento di Regione Lombardia saranno perseguite attraverso una gestione efficiente ed integrata delle risorse provenienti da diverse fonti di finanziamento (risorse proprie, risorse nazionali, risorse europee legate al PNRR e alla nuova Programmazione 2021 – 2027), in una logica sistematica che consenta di ottimizzare gli investimenti, evitare dispersioni e duplicazioni e massimizzare i risultati e gli impatti attesi.
- **Sviluppo sostenibile**, tema trasversale che coinvolge non solo la dimensione più strettamente ambientale, ma anche quella economica e sociale. I Goals dell'Agenda ONU 2030 sono un riferimento globale ed hanno la caratteristica di essere fortemente intrecciati tra loro e interrelati con i rispettivi target.

- **Innovazione e transizione digitale:** compito fondamentale dell'istituzione regionale è promuovere, accompagnare, sostenere chi scommette e investe nella ricerca e disseminare, nei diversi territori, i risultati positivi ottenuti per metterli a fattor comune di una crescita complessiva dell'intero sistema. L'obiettivo è fare della Lombardia un'unica, grande Smart Land, connessa in tutte le sue aree, dalla bassa pianura padana alle zone di montagna passando dalla Città metropolitana, investendo sulle infrastrutture materiali (per troppo tempo sacrificate, anche per i vincoli del Patto di Stabilità) e sulle reti digitali, capaci di abbattere il divario delle distanze fisiche. In questo scenario la digitalizzazione rappresenta perciò il principale driver di sviluppo e fattore di attrattività e competitività, oltre che lo strumento più efficace per attuare una vera, radicale semplificazione dell'azione della PA a vantaggio di cittadini e stakeholders, che possono così beneficiare di servizi più diretti ed avere risposte più rapide ai loro tanti (vecchi e nuovi) bisogni.

Le politiche prioritarie

Regione Lombardia conferma l'intenzione di focalizzare le sue azioni e i suoi interventi su alcune politiche prioritarie:

1. **Un nuovo welfare:** Attraverso la riforma della legge regionale 23/2015 si lavorerà, con un approccio innovativo One Health, per un potenziamento complessivo del Sistema Sociosanitario regionale, in particolare per una sanità più attenta e vicina ai territori e ai bisogni dei cittadini (medicina territoriale), che investe nell'innovazione tecnologica (ad esempio potenziando l'ambito della telemedicina), nell'innovazione sociale e nell'accessibilità ai servizi socio-sanitari e socio-assistenziali, e che progetta il futuro con importanti investimenti nell'edilizia sanitaria progettando e realizzando strutture all'avanguardia capaci di rispondere alle nuove esigenze di salute, cura e ricerca.
2. **Un investimento sul capitale umano e sulla coesione sociale.** Serve un nuovo, grande investimento sui giovani, sul capitale umano, con attenzione alla componente femminile, sulle capacità e le competenze, su un'istruzione e una formazione di qualità e che contrasti la dispersione scolastica e incrementi la capacità di rispondere alle esigenze del sistema produttivo e delle diverse realtà territoriali (come ad es. gli ITS), promuovendo anche collaborazioni con le Università; senza dimenticare il volontariato, le imprese sociali, gli enti culturali e tutto il tessuto associativo (fattori decisivi per sostenere tante persone durante l'emergenza), un patrimonio di capitale sociale da sostenere e valorizzare in una logica di rete e di integrazione tra pubblico e privato.
3. **Ricerca & Innovazione, digitalizzazione e trasferimento tecnologico.** Driver fondamentali per supportare il rilancio e la crescita del sistema produttivo, soprattutto delle PMI, nonché leve per l'attrattività e la competitività del territorio e per l'erogazione di servizi ai cittadini, garantendo anche maggiore efficienza alla macchina amministrativa regionale.
4. **Sostenibilità:** L'impegno sul fronte della sostenibilità è trasversale e deve tendere a far diventare la Lombardia una delle regioni leader in Europa nell'attuazione delle politiche per la sostenibilità, l'economia circolare, la qualità dell'aria, la transizione energetica verso lo sviluppo delle fonti rinnovabili.
5. **Resilienza e sicurezza dei territori:** attraverso la prevenzione e il contrasto delle conseguenze del cambiamento climatico sui fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio.
6. **Semplificazione:** significa procedimenti più snelli, tempi certi e possibilità più facile di accesso ai servizi mediante nuove modalità e canali di comunicazione e interazione con cittadini e imprese. Ma significa anche velocizzazione dei tempi ed eliminazione di adempimenti burocratici, puntando sulla fiducia nei cittadini e negli stakeholders e rafforzando la dinamica dell'autocertificazione.

7. **Autonomia**: quale presupposto per progettare una ripartenza che permetta alla Regione Lombardia ed al suo sistema economico di correre e valorizzare tutte le eccellenze del suo territorio.

PRIORITA' 2022-2024 (DEFR)



In data 12 e 13 febbraio si sono tenute le elezioni regionali. I dati riportati sopra si riferiscono all'ultimo DEFR approvato.

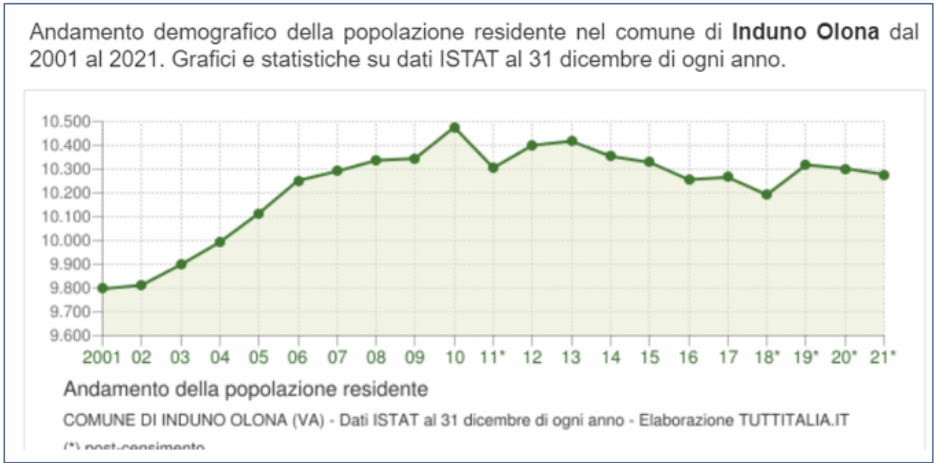
1.2 CONDIZIONI ESTERNE DEL COMUNE DI INDUNO OLONA

1.2.1 Popolazione

fonte: <https://www.tuttitalia.it/lombardia/26-induno-olona/statistiche/popolazione-andamento-demografico/>

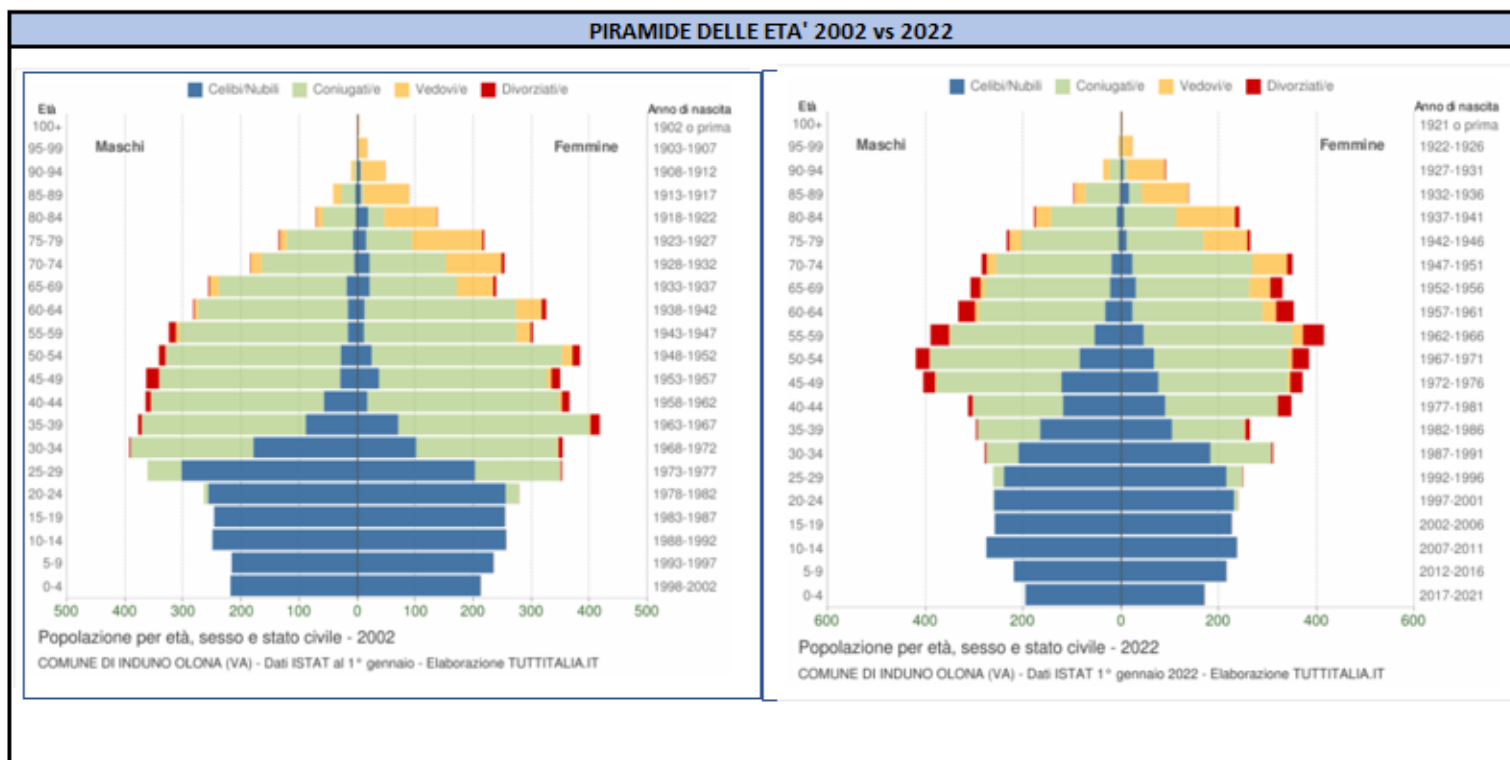
POPOLAZIONE INDUNO OLONA 2001-2020

POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31 DICEMBRE					
anno (31/12)	residenti	variazione	variazione pct	numero famiglie	media famiglia
2001	9.797	0	0	0	0
2002	9.812	15	0,15%	0	0
2003	9.898	86	0,87%	3.917	2,53
2004	9.993	95	0,95%	3.973	2,52
2005	10.114	121	1,20%	4.031	2,51
2006	10.252	138	1,35%	4.115	2,49
2007	10.291	39	0,38%	4.158	2,47
2008	10.337	46	0,45%	4.222	2,45
2009	10.345	8	0,08%	4.228	2,45
2010	10.476	131	1,25%	4.293	2,44
2011	10.306	-170	-1,65%	4.281	2,41
2012	10.400	94	0,90%	4.329	2,40
2013	10.418	18	0,17%	4.318	2,41
2014	10.354	-64	-0,62%	4.295	2,41
2015	10.329	-25	-0,24%	4.312	2,40
2016	10.256	-73	-0,71%	4.331	2,37
2017	10.266	10	0,10%	4.346	2,36
2018	10.192	-74	-0,73%		#DIV/0!
2019	10.318	126	1,22%		#DIV/0!
2020	10.303	-15	-0,15%		#DIV/0!
2021	10.278	-25	-0,24%		#DIV/0!



FLUSSI MIGRATORI								
anno (31/12)	da altri comuni	da estero	rettifiche anagraf	per altri comuni	per estero	rettifiche anagraf	saldo migratorio estero	saldo migratorio totale
	ISCRITTI			CANCELLATI				
2002	369	30	0	374	7	0	23	18
2003	353	75	6	342	10	2	65	80
2004	376	57	51	386	20	4	37	74
2005	431	44	3	358	4	0	40	116
2006	493	51	2	391	25	0	26	130
2007	417	39	1	426	7	1	32	23
2008	387	70	4	395	22	0	48	44
2009	351	44	2	371	16	19	28	-9
2010	404	67	1	328	27	2	40	115
2011	355	35	1	359	20	59	15	-47
2012	444	24	6	352	16	3	8	103
2013	328	34	96	363	29	23	5	43
2014	315	37	9	372	24	29	13	-64
2015	337	22	4	332	26	25	-4	-20
2016	344	42	4	367	36	28	6	-41
2017	383	44	3	384	13	10	31	23
2018	445	19	2	378	22	7	-3	59
2019	460	51	6	356	24	2	27	135
2020	351	24	6	373	15	2	9	-9
2021	400	22	6	367	33	1	-11	27

Il grafico in basso, detto Piramide delle Età, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Induno Olona per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2022. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione, ma quelli riferiti allo stato civile sono ancora in corso di validazione. La popolazione è riportata per classi quinquennali di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



CITTADINI STRANIERI 2003 - 2022

Popolazione straniera residente a **Induno Olona** al 1° gennaio 2022. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



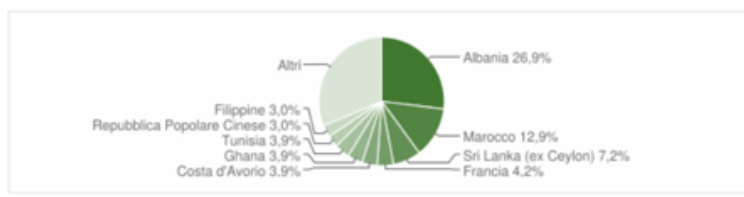
Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2022

COMUNE DI INDUNO OLONA (VA) - Dati ISTAT 1° gennaio 2022 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Gli stranieri residenti a Induno Olona al 1° gennaio 2004 sono **334** e rappresentano il 3,4% della popolazione residente.



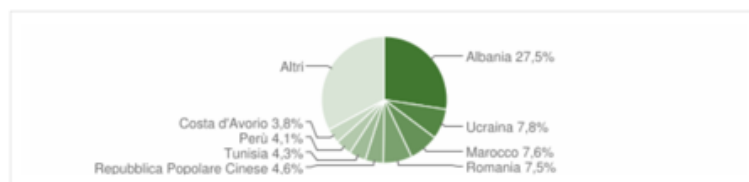
La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dall'**Albania** con il 26,9% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dal **Marocco** (12,9%) e dallo **Sri Lanka (ex Ceylon)** (7,2%).



Gli stranieri residenti a Induno Olona al 1° gennaio 2022 sono **604** e rappresentano il 5,9% della popolazione residente.



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dall'**Albania** con il 27,5% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'**Ucraina** (7,8%) e dal **Marocco** (7,6%).



1.2.2 La Condizione socio-economica delle famiglie e delle imprese

STATISTICHE ECONOMICHE

Fonte: Mef / area riservata

NUMERO DI PARTITE IVA

STATISTICHE - DICHIARAZIONI 2021 ANNO DI IMPOSTA 2020

Comune: INDUNO OLONA

Tipo di imposta: IVA

Modello: IVA

Tipologia contribuente: Totale

Tematica: Caratteristiche dei contribuenti

Classificazione: Tipo soggetto

Tipo soggetto	Numero contribuenti IVA - Anno Imposta 2020		Numero contribuenti IVA - Anno Imposta 2019		Numero contribuenti IVA - Anno Imposta 2018	
	NR	%	NR	%	NR	%
Ditte individuali	238	53%	241	54%	338	62%
Societa' di persone	83	18%	89	20%	96	18%
Societa' di capitali	122	27%	114	25%	106	19%
Enti non commerciali	6	1%	6	1%	6	1%
Totale	449	100%	450	100%	546	100%

NUMERO DI NUOVE PARTITE IVA

Comune: INDUNO OLONA

Soggetti-Osservatorio delle partite IVA (Aperture)-Anno 2021

Natura giuridica	Aperture anno 2021		Aperture anno 2020		Aperture anno 2019	
	NR	variazione	NR	variazione	NR	variazione
Ditte individuali	70	89%	37	-42%	64	78%
Società di persone	2	100%	0	-100%	2	100%
Società di capitali	7	-13%	8	-20%	10	25%
Non residenti	0	0%	0	0%	0	0%
Altre forme giuridiche	0	0%	0	0%	0	0%
TOTALE	79	76%	45	-41%	76	69%

VOLUME DI AFFARI

STATISTICHE - DICHIARAZIONI 2021 ANNO DI IMPOSTA 2020

Comune: INDUNO OLONA

Tipo di imposta: IVA

Modello: IVA

Tipologia contribuente: Totale

Tematica: Principali grandezze IVA

Classificazione: Classi volume d'affari in euro

Ammontare e media espressi in: Euro

	Volume d'affari IVA - Anno Imposta 2020			Volume d'affari IVA - Anno Imposta 2019			Volume d'affari IVA - Anno Imposta 2018		
Classi volume d'affari	NR	Volume d'affari €	Media €	NR	Volume d'affari €	Media €	NR	Volume d'affari €	Media €
Totale	449	577.385.058	1.429.171	450	637.925.399	1.533.475	546	625.320.854	1.230.947
da 0 a 200.000	339	20.620.207	60.827	324	21.001.535	64.820	421	25.145.184	59.727
da 200.000 a 250.000	20	4.557.173	227.859	24	5.263.297	219.304	17	3.856.312	226.842
da 250.000 a 310.000	15	4.145.800	276.387	18	5.003.245	277.958	17	4.724.579	277.916
da 310.000 a 400.000	9	3.188.933	354.326	14	5.052.639	360.903	19	6.677.423	351.443
da 400.000 a 515.000	13	5.793.477	445.652	13	5.750.056	442.312	12	5.399.822	449.985
da 515.000 a 700.000	14	8.352.195	596.585	9	5.248.100	583.122	13	8.062.571	620.198
da 700.000 a 1.000.000	14	11.692.970	835.212	17	14.589.142	858.185	13	11.330.715	871.593
da 1.000.000 a 1.500.000	10	11.572.750	1.157.275	12	14.549.102	1.212.425	11	13.357.033	1.214.276
da 1.500.000 a 2.000.000	4	7.156.009	1.789.002	5	8.319.954	1.663.991	6	9.365.508	1.560.918
da 2.000.000 a 2.500.000	4	8.354.851	2.088.713	4	8.549.814	2.137.454	4	8.783.817	2.195.954
da 2.500.000 a 5.165.000	4	12.729.614	3.182.404	8	28.305.856	3.538.232	7	24.684.332	3.526.333
da 5.165.000 a 7.000.000	1	5.573.182	5.573.182				1	5.592.324	5.592.324
da 7.000.000 a 10.000.000							1	9.984.265	9.984.265
da 10.000.000 a 15.000.000							2	27.029.430	13.514.715
da 15.000.000 a 25.000.000									
da 25.000.000 a 40.000.000	1	25.507.377	25.507.377				1	29.258.501	29.258.501
da 40.000.000 a 50.000.000				1	42.360.562	42.360.562			
da 50.000.000 a 250.000.000									
oltre 250.000.000	1	448.140.520	448.140.520	1	473.932.097	473.932.097	1	432.069.038	432.069.038

STATISTICHE - DICHIARAZIONI 2021 ANNO DI IMPOSTA 2020

Comune: INDUNO OLONA

Tipo di imposta: IVA

Modello: IVA

Tipologia contribuente: Totale

Tematica: Selezione libera

Classificazione: Sezione di attività

Ammontare e media espressi in: Euro

	Numero contribuenti IVA - Anno Imposta 2020		Numero contribuenti IVA - Anno Imposta 2019		Numero contribuenti IVA - Anno Imposta 2018	
Sezione di attività	NR	Volume d'affari €	NR	Volume d'affari €	NR	Volume d'affari €
Totale	449	577.385.058	450	637.925.399	546	625.320.854
Agricoltura, silvicoltura e pesca	10	1.494.633	9	1.444.423	8	1.353.074
Estrazione di minerali da cave e miniere						
Attività' manifatturiere	50	473.663.011	46	504.807.341	58	480.403.825
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata						
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività' gestione rifiuti	1	1.047.004	1	1.227.856	2	1.785.485
Costruzioni	74	40.176.801	74	61.535.762	81	44.076.559
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione autoveicoli	104	31.989.400	107	33.812.593	121	58.405.979
Trasporto e magazzinaggio	11	2.117.108	11	2.148.462	12	2.316.907
Attività' dei servizi di alloggio e di ristorazione	29	4.821.009	30	7.319.915	32	8.172.091
Servizi di informazione e comunicazione	8	635.078	7	456.844	9	679.690
Attività' finanziarie e assicurative	14	1.500.032	13	1.219.249	15	1.960.429
Attività' immobiliari	29	2.223.524	32	3.076.814	34	3.477.012
Attività' professionali, scientifiche e tecniche	58	7.980.264	55	8.410.818	89	9.657.723
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	14	2.041.063	15	2.898.467	21	2.984.515
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale	1	87.878	1	624.688	1	635.810
Istruzione	1	176.085	2	297.091	3	261.088
Sanità' e assistenza sociale	20	5.255.811	18	5.927.280	22	6.352.370
Attività' artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	2	174.264	3	197.376	9	423.371
Altre attività' di servizi	23	2.002.093	26	2.520.420	29	2.374.926
Attività' di famiglie e convivenze						
Organizzazioni ed organismi extraterritoriali						
Attività' non classificabile						

STATISTICHE IRPEF

STATISTICHE - DICHIARAZIONI 2021 ANNO DI IMPOSTA 2020

Comune: INDUNO OLONA

Tipo di imposta: IRPEF

Modello: Persone fisiche

Tipologia contribuente: Tutte le tipologie di contribuenti

Tematica: Caratteristiche dei contribuenti

Classificazione: Classi di età

Ammontare e media espressi in: Euro

Classi di età	Reddito complessivo 2020				Reddito complessivo 2019				Reddito complessivo 2018			
	NR	%	€	Media €	NR	%	€	Media €	NR	%	€	Media €
0 - 14	13	0,18%	15.948	1.329	9	0,13%	10.648	2.130	7	0,10%	14.799	2.114
15 - 24	274	3,88%	1.819.003	6.890	309	4,35%	2.287.220	7.624	293	4,14%	2.184.569	7.638
25 - 44	1.715	24,26%	31.306.535	19.506	1.754	24,67%	32.596.335	19.815	1.787	25,26%	33.792.782	20.019
45 - 64	2.432	34,40%	66.517.801	28.162	2.454	34,52%	69.968.773	29.239	2.429	34,34%	70.032.266	29.475
oltre 64	2.636	37,28%	58.345.750	22.286	2.583	36,33%	56.761.949	22.147	2.558	36,16%	55.647.120	21.891
Totale	7.070	100,00%	158.005.037	23.029	7.109	100,00%	161.624.925	23.404	7.074	100%	161.671.536	23.434

STATISTICHE - DICHIARAZIONI 2021 ANNO DI IMPOSTA 2020

Comune: INDUNO OLONA

Tipo di imposta: IRPEF

Modello: Persone fisiche

Tipologia contribuente: Tutte le tipologie di contribuenti

Tematica: Caratteristiche dei contribuenti

Classificazione: Classi di reddito complessivo in euro

Ammontare e media espressi in: Euro

Classi di reddito in €	Reddito complessivo 2020				Reddito complessivo 2019				Reddito complessivo 2018			
	NR	%	€	Media €	NR	%	€	Media €	NR	%	€	Media €
Totale	7.070	100%	158.005.037	23.029,45	7.109	100%	161.624.925	23.404	7.074	100%	161.671.536	23.434
<i>da 0 a 10.000</i>	<i>1.948</i>	<i>27,6%</i>	<i>7.531.162</i>	<i>3.866</i>	<i>1.876</i>	<i>26,4%</i>	<i>7.317.166</i>	<i>3.900</i>	<i>1.812</i>	<i>25,6%</i>	<i>7.211.396</i>	<i>3.980</i>
da 10.000 a 12.000	291	4,1%	3.209.445	11.029	296	4,2%	3.271.554	11.053	296	4,2%	3.266.977	11.037
da 12.000 a 15.000	490	6,9%	6.643.162	13.557	484	6,8%	6.534.728	13.502	515	7,3%	7.005.589	13.603
da 15.000 a 20.000	1.021	14,4%	17.919.162	17.551	1.038	14,6%	18.248.703	17.581	1.053	14,9%	18.580.041	17.645
da 20.000 a 26.000	1.285	18,2%	29.218.455	22.738	1.332	18,7%	30.404.162	22.826	1.327	18,8%	30.298.776	22.833
da 26.000 a 28.000	318	4,5%	8.586.646	27.002	314	4,4%	8.471.206	26.978	312	4,4%	8.413.524	26.966
da 28.000 a 29.000	135	1,9%	3.848.669	28.509	145	2,0%	4.128.837	28.475	160	2,3%	4.561.808	28.511
da 29.000 a 35.000	609	8,6%	19.295.745	31.684	611	8,6%	19.341.518	31.656	597	8,4%	18.928.470	31.706
da 35.000 a 40.000	306	4,3%	11.402.220	37.262	286	4,0%	10.648.401	37.232	274	3,9%	10.224.350	37.315
da 40.000 a 50.000	271	3,8%	11.971.196	44.174	315	4,4%	13.856.491	43.989	280	4,0%	12.330.683	44.038
da 50.000 a 55.000	68	1,0%	3.569.159	52.488	71	1,0%	3.718.997	52.380	77	1,1%	4.037.353	52.433
da 55.000 a 60.000	36	0,5%	2.063.516	57.320	43	0,6%	2.458.326	57.170	56	0,8%	3.208.810	57.300
da 60.000 a 70.000	64	0,9%	4.133.144	64.580	71	1,0%	4.549.468	64.077	81	1,2%	5.231.346	64.585
da 70.000 a 75.000	38	0,5%	2.741.291	72.139	28	0,4%	2.023.152	72.255	31	0,4%	2.249.824	72.575
da 75.000 a 80.000	23	0,3%	1.790.892	77.865	34	0,5%	2.622.700	77.138	26	0,4%	2.022.679	77.795
da 80.000 a 90.000	42	0,6%	3.585.115	85.360	40	0,6%	3.405.660	85.142	42	0,6%	3.541.716	84.327
da 90.000 a 100.000	30	0,4%	2.844.218	94.807	23	0,3%	2.163.548	94.067	34	0,5%	3.231.704	95.050
da 100.000 a 120.000	39	0,6%	4.281.872	109.792	35	0,5%	3.824.693	109.277	39	0,6%	4.269.142	109.465
da 120.000 a 150.000	24	0,3%	3.155.180	131.466	27	0,4%	3.589.493	132.944	29	0,4%	3.855.927	132.963
da 150.000 a 200.000	17	0,2%	2.936.037	172.708	26	0,4%	4.484.365	172.476	18	0,3%	3.147.258	174.848
da 200.000 a 300.000	7	0,1%	1.662.582	237.512	5	0,1%	1.181.558	236.312	8	0,1%	1.833.067	229.133
oltre 300.000	8	0,1%	5.616.169	702.021	9	0,1%	5.380.199	597.800	7	0,1%	4.221.096	603.014

STATISTICHE - DICHIARAZIONI 2021 ANNO DI IMPOSTA 2020

Comune: INDUNO OLONA

Tipo di imposta: IRPEF

Modello: Persone fisiche

Tipologia contribuente: Tutte le tipologie di contribuenti

Tematica: Addizionale comunale

Classificazione: Classi di reddito complessivo in euro

Ammontare e media espressi in: Euro

Classi di reddito in €	NR	Reddito imponibile addizionale 2020		Addizionale comunale dovuta 2020		NR	Reddito imponibile addizionale 2019		Addizionale comunale dovuta 2019		NR	Reddito imponibile addizionale 2018		Addizionale comunale dovuta 2018	
		€	Media	€	Media		€	Media	€	Media		€	Media	€	Media
Totale	7.070	140.672.680	26.502	965.017	228	7.109	144.880.207	26.579	1.052.915	244	7.074	144.214.088	26.515	1.046.479	242
<i>da 0 a 15.000</i>	<i>2.729</i>	<i>10.560.581</i>	<i>3.870</i>	<i>5.938</i>	<i>2</i>	<i>2.656</i>	<i>10.816.304</i>	<i>4.072</i>	<i>5.617</i>	<i>2</i>	<i>2.623</i>	<i>10.893.190</i>	<i>4.153</i>	<i>5.207</i>	<i>2</i>
da 15.000 a 20.000	1.021	16.496.689	17.077	114.398	129	1.038	16.748.604	17.004	120.762	136	1.053	17.275.463	17.138	126.143	138
da 20.000 a 26.000	1.285	27.547.697	22.038	202.850	165	1.332	28.785.785	22.058	224.988	175	1.327	28.523.774	21.992	222.520	174
da 26.000 a 28.000	318	8.137.877	26.000	60.097	194	314	8.054.076	26.065	63.262	205	312	7.987.689	26.019	63.001	205
da 28.000 a 29.000	135	3.658.920	27.305	26.973	203	145	3.876.391	27.108	30.849	217	160	4.409.306	27.558	34.849	218
da 29.000 a 35.000	609	18.416.269	30.440	137.242	228	611	18.425.060	30.455	145.363	241	597	17.985.001	30.380	142.048	241
da 35.000 a 40.000	306	10.667.447	35.206	79.242	262	286	10.049.259	35.385	79.750	281	274	9.685.384	35.478	76.381	282
da 40.000 a 50.000	271	11.010.331	40.931	82.000	305	315	12.833.982	40.873	101.476	323	280	11.229.856	40.541	88.928	321
da 50.000 a 55.000	68	3.255.044	48.583	24.560	367	71	3.376.997	47.563	26.383	372	77	3.736.800	48.530	29.526	383
da 55.000 a 60.000	36	1.820.597	52.017	13.403	383	43	2.188.999	52.119	17.175	409	56	2.808.081	51.056	21.999	407
da 60.000 a 70.000	64	3.829.483	59.836	28.637	447	71	4.164.408	58.654	33.239	468	81	4.695.494	58.694	37.491	469
da 70.000 a 75.000	38	2.405.417	63.300	18.040	475	28	1.755.145	65.005	13.686	526	31	1.997.030	66.568	15.867	529
da 75.000 a 80.000	23	1.652.931	71.867	12.437	541	34	2.350.203	69.124	18.723	551	26	1.760.625	67.716	14.087	542
da 80.000 a 90.000	42	3.201.924	78.096	24.015	586	40	3.114.109	77.853	24.916	623	42	3.212.495	76.488	25.303	602
da 90.000 a 100.000	30	2.285.738	78.819	16.848	581	23	1.943.318	84.492	15.545	676	34	2.708.795	82.085	21.645	656
da 100.000 a 120.000	39	3.820.601	97.964	28.708	736	35	3.311.504	94.614	26.494	757	39	3.905.366	100.138	31.126	798
da 120.000 a 150.000	24	2.652.834	115.341	19.898	865	27	3.152.989	116.777	25.224	934	29	3.365.571	116.054	26.680	920
da 150.000 a 200.000	17	2.473.879	145.522	18.553	1.091	26	3.862.609	148.562	30.901	1.189	18	2.697.466	149.859	20.986	1.166
da 200.000 a 300.000	7	1.444.079	206.297	10.944	1.563	5	1.104.030	220.806	8.831	1.766	8	1.428.553	204.079	11.428	1.633
oltre 300.000	8	5.334.342	666.793	40.234	5.029	9	4.966.435	551.826	39.731	4.415	7	3.908.149	558.307	31.264	4.466

Superficie in Kmq		kmq	12
RISORSE IDRICHE			
* Laghi		n.	0
* Fiumi e torrenti		n.	1
STRADE			
* Statali		Km.	7
* Provinciali		Km.	1
* Comunali		Km.	30
* Vicinali		Km.	10
* Autostrade		Km.	0
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione			
* PGT adottato	Si ☒	No ☐	data di approvazione 12 aprile 2013 delibera CC nr 9
* PGT approvato	Si ☒	No ☐	data di approvazione 30 settembre 2013 delibera CC nr 36
* Programma di fabbricazione	Si ☐	No ☒	
* Piano edilizia economica e popolare	Si ☐	No ☒	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
* Industriali	Si ☐	No ☒	
* Artigianali	Si ☐	No ☒	
* Commerciali	Si ☐	No ☒	
* Altri strumenti (specificare)	Si ☐	No ☒	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)			
	Si ☒	No ☐	
		AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	mq.	mq.	
P.I.P.	mq.	mq.	

1.3 CONDIZIONI INTERNE

1.3.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Categoria e posizione economica	31.12.2018	31.12.2019	31.12.2020	31.12.2021	31.12.2022
A	0	0	0	0	0
B	11	13	11	10	11
C	17	17	15	14	18
D	8	8	5	3	6
Totale	36	38	31	27	35
Segretario	1	1	1	1	1

Il personale in servizio è così diviso tra i settori identificati nell'organigramma dell'Ente:

	QF	N. IN SERVIZIO 31.12.2022
AMMINISTRATIVO	D	1
	C	1
	B	0
TECNICO	D	2
	C	4
	B	4
POLIZIA LOCALE	D	1
	C	5
	B	0
SERVIZI ALLA PERSONA	D	1
	C	11
	B	2
ECONOMICO FINANZIARIO	D	1
	C	1
	B	1
TOT		35

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono conferite annualmente. Alla redazione del presente gli incarichi sono conferiti ai sottoelencati Funzionari:

SETTORE	DIPENDENTE
Settore Tecnico	Arch. Collitorti Massimo
Settore Vigilanza	Ferro Gabriele
Servizi alla persona	Dr.ssa Turuani Rossana
Settore Economico-finanziario	Dr.ssa Laura Sabella
Settore Amministrativo	Dott. Luca Paris

1.3.2 STRUTTURE OPERATIVE

Tipologia		ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		Anno 2022		Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	
Asili nido	n. 1	po sti n. 43		43	43	43	
Scuole materne	n. 1	po sti n. 120		120	120	120	
Scuole elementari	n. 2	po sti n. 600		600	600	600	
Scuole medie	n. 1	po sti n. 350		350	350	350	
Strutture residenziali per anziani	n. 1	po sti n. 45		45	45	45	
Farmacie comunali - Gestita tramite azienda speciale		n. 1		n. 1	n. 1	n. 1	
Biblioteca comunale		n. 1		n. 1	n. 1	n. 1	
Rete fognaria in Km		36		36	36	36	
- bianca		0,00		0	0	0	
- nera		0,00		0	0	0	
- mista		36,00		36	36	36	
Esistenza depuratore		Si		Si		Si	
Rete acquedotto in Km		50,00		50,00	50,00	50,00	
Aree verdi, parchi, giardini		n. 8 ha. 72		n. 8 ha. 72	n. 8 ha. 72	n. 8 ha. 72	
Punti luce illuminazione pubblica		n. 1.000		n. 1.000	n. 1.000	n. 1.000	

Rete gas in Km	55,00				55,00				55,00				55,00			
Raccolta rifiuti in tonnellate																
- civile e industriale	5,300				5,300				5,300				5,300			
- racc. diff.ta	Si				Si				Si				Si			
Esistenza discarica			No				N o				N o				N o	
Mezzi operativi	n.	6			n.	6			n.	6			n.	6		
Veicoli	n.	3			n.	3			n.	3			n.	3		
Centro elaborazione dati	Si				Si				Si				Si			
Personal computer	n.	38			n.	38			n.	38			n.	38		
Altre strutture (specificare)																

1.3.3 IL PATRIMONIO MOBILIARE

Organismi gestionali

In data 28.09.2017 il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 27 ha approvato la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D.Lgs. 19.08.2016, n. 175 e s.m.i. procedendo alla ricognizione delle partecipazioni possedute e alla individuazione delle azioni di razionalizzazione.

Con successive delibere, da ultimo delibera consiliare n. 39 del 21.12.2022 si è proceduto alla ricognizione delle partecipate possedute ed all'individuazione delle azioni di razionalizzazione.

Il Comune di Induno Olona detiene al 31.12.2022 le seguenti partecipazioni in società ed enti/organismi partecipati:

ENTE	% quota di partecipazione	Attività
Alfa s.r.l.	0,86077 %	La società si occupa della gestione del servizio idrico integrato nella provincia di Varese.
ASFARM Azienda speciale	100%	La società si occupa della gestione di una farmacia e di servizi sociosanitari
ACSM-AGAM s.p.a.	0,0008 %	La società si occupa del governo integrato delle multiutilities del nord della Lombardia
Lereti SpA	0,0008 %	La società si occupa della gestione del servizio idrico e del gas (partecipazione per il tramite di ACSM-AGAM Spa)
Prealpi servizi s.r.l.	0,003062 %	La società si occupa della gestione degli impianti di depurazione delle acque (partecipazione indiretta per il tramite di ALFA Srl e di ACSM-AGAM Spa) – società in liquidazione
A.ATO della Provincia di Varese	1,18 %	La Legge conferisce all' A.ATO compiti che possono essere così individuati: pianificazione, affidamento del servizio idrico, regolazione e controllo

ALFA S.p.A.

Procedura di mantenimento (senza interventi):

In relazione ad Alfa S.r.l. si conferma la natura di partecipazione strettamente necessaria per i fini dell'ente, in quanto trattasi di compagine societaria in house providing costituita per la gestione d'ambito servizio idrico integrato della Provincia di Varese.

Per quanto riguarda la sostenibilità economico finanziaria questa è messa in evidenza dal Piano d'Ambito ed in particolare dai risultati positivi degli ultimi esercizi, caratterizzati da una forte crescita derivata dell'attività di incorporazione per "Fusione" di n. 6 (sei) società al fine di stabilizzare ed ottimizzare la gestione dell'intero Ciclo di Attività del Servizio Idrico erogato nella competenza dell'ATO.

In considerazione degli elementi espressi in precedenza, tenuto conto che la Società rispetta i parametri di cui al comma 2 dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016, la partecipazione sarà mantenuta senza azioni di razionalizzazione, fermo restando il monitoraggio periodico dell'andamento gestionale da parte dell'Ente Socio nell'ambito dei propri poteri di controllo.

Gruppo Induno Olona e perimetro di consolidamento ai fini del bilancio consolidato 2022 (approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 30.05.2023)

Prospetto Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Induno Olona ai fini del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2022

Partecipazioni societarie
ALFA SRL
ASFARM AZIENDA SPECIALE
A.ATO DELLA PROVINCIA DI VARESE
LERETI SPA

Perimetro di consolidamento Comune di Induno Olona ai fini del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2022

Partecipazioni societarie	% Quota Partecipazione	
ALFA SRL	0,86077 %	DIRETTA
ASFARM AZIENDA SPECIALE	100 %	DIRETTA
A.ATO DELLA PROVINCIA DI VARESE	1,18 %	DIRETTA
LERETI SPA	0,0008 %	INDIRETTA tramite ACSM-AGAM

1.4 CONDIZIONI FINANZIARIE ED ECONOMICO-PATRIMONIALI INTERNE DELL'ENTE

La situazione finanziaria dell'Ente al 31.12.2022 (ultimo rendiconto approvato) è la seguente:

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2022 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-RR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA = A-CP	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA = TR-CS		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
	<i>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</i>	CP	191.591,13						
	<i>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</i>	CP	1.831.047,71						
	<i>Utilizzo Avanzo di Amministrazione</i>	CP	3.024.451,31						
	<i>- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	CP	0,00						
TITOLO 1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	RS	2.449.414,14	RR	1.529.832,95	R	-300.737,14	EP	618.844,05
		CP	4.916.099,64	RC	3.876.672,02	A	4.978.689,52	EC	1.102.017,50
		CS	5.086.091,66	TR	5.406.504,97	CS	320.413,31	TR	1.720.861,55
TITOLO 2	<i>Trasferimenti correnti</i>	RS	59.794,94	RR	0,00	R	-4.662,24	EP	55.132,70
		CP	462.090,84	RC	378.398,48	A	524.036,99	EC	145.638,51
		CS	462.370,84	TR	378.398,48	CS	-83.972,36	TR	200.771,21
TITOLO 3	<i>Entrate extratributarie</i>	RS	483.214,86	RR	298.927,12	R	-54.496,93	EP	129.790,81
		CP	1.761.949,34	RC	1.086.616,20	A	1.649.663,70	EC	563.047,50
		CS	1.759.635,57	TR	1.385.543,32	CS	-374.092,25	TR	692.838,31
TITOLO 4	<i>Entrate in conto capitale</i>	RS	847.734,14	RR	210.919,09	R	-47.615,15	EP	589.199,90
		CP	1.844.170,46	RC	1.731.753,26	A	1.969.971,39	EC	238.218,13
		CS	2.209.100,70	TR	1.942.672,35	CS	-266.428,35	TR	827.418,03
TITOLO 5	<i>Entrate da riduzioni di attività finanziarie</i>	RS	60.908,60	RR	0,00	R	0,00	EP	60.908,60
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	EC	0,00
		CS	60.908,60	TR	0,00	CS	-60.908,60	TR	60.908,60
TITOLO 6	<i>Accensioni prestiti</i>	RS	19.429,86	RR	0,00	R	0,00	EP	19.429,86
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	EC	0,00
		CS	19.429,86	TR	0,00	CS	-19.429,86	TR	19.429,86
TITOLO 7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00

		CP	500.000,00	RC	0,00	A	0,00	CP	-500.000,00	EC	0,00
		CS	500.000,00	TR	0,00	CS	-500.000,00			TR	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	19.674,61	RR	0,00	R	-19.674,61			EP	0,00
		CP	3.950.517,00	RC	1.160.805,34	A	1.174.536,58	CP	-2.775.980,42	EC	13.731,24
		CS	3.972.138,35	TR	1.160.805,34	CS	-2.811.333,01			TR	13.731,24
	TOTALE TITOLI	RS	3.940.171,15	RR	2.039.679,16	R	-427.186,07			EP	1.473.305,92
		CP	13.434.827,28	RC	8.234.245,30	A	10.296.898,18	CP	-3.137.929,10	EC	2.062.652,88
		CS	14.069.675,58	TR	10.273.924,46	CS	-3.795.751,12			TR	3.535.958,80
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	RS	3.940.171,15	RR	2.039.679,16	R	-427.186,07			EP	1.473.305,92
		CP	18.481.917,43	RC	8.234.245,30	A	10.296.898,18	CP	-3.137.929,10	EC	2.062.652,88
		CS	14.069.675,58	TR	10.273.924,46	CS	-3.795.751,12			TR	3.535.958,80

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE

TIITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2022 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
Disavanzo di Amministrazione		CP	0,00								
Titolo 1	Spese correnti	RS	1.881.003,72	PR	1.439.350,37	R	-189.942,05	ECP	1.179.737,48	EP	251.711,30
		CP	8.529.280,01	PC	5.034.114,29	I	7.136.863,74			EC	2.102.749,45
		CS	10.010.962,42	TP	6.473.464,66	FPV	212.678,79			TR	2.354.460,75
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	1.411.189,50	PR	994.000,95	R	-85.580,76	ECP	422.404,95	EP	331.607,79
		CP	4.993.395,42	PC	844.427,99	I	1.687.204,41			EC	842.776,42
		CS	4.130.625,89	TP	1.838.428,94	FPV	2.883.786,06			TR	1.174.384,21
Titolo 3	Spese per incremento attivita' finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 4	Rimborso Prestiti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	1.008,96	EP	0,00
		CP	508.725,00	PC	507.716,04	I	507.716,04			EC	0,00
		CS	508.725,00	TP	507.716,04	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	500.000,00	EP	0,00
		CP	500.000,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	500.000,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	RS	267.511,22	PR	80.407,82	R	-67.631,39	ECP	2.775.980,42	EP	119.472,01
		CP	3.950.517,00	PC	936.606,58	I	1.174.536,58			EC	237.930,00
		CS	4.203.707,98	TP	1.017.014,40	FPV	0,00			TR	357.402,01
TOTALE TITOLI		RS	3.559.704,44	PR	2.513.759,14	R	-343.154,20	ECP	4.879.131,81	EP	702.791,10
		CP	18.481.917,43	PC	7.322.864,90	I	10.506.320,77			EC	3.183.455,87
		CS	19.354.021,29	TP	9.836.624,04	FPV	3.096.464,85			TR	3.886.246,97
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		RS	3.559.704,44	PR	2.513.759,14	R	-343.154,20	ECP	4.879.131,81	EP	702.791,10
		CP	18.481.917,43	PC	7.322.864,90	I	10.506.320,77			EC	3.183.455,87
		CS	19.354.021,29	TP	9.836.624,04	FPV	3.096.464,85			TR	3.886.246,97

La situazione economico-patrimoniale di sintesi al 31.12.2022 è la seguente:

CONTO ECONOMICO	2022
RISULTATO DELLA GESTIONE (differenza tra componenti positivi e negativi della gestione)	- 350.685,71
RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA ATTIVITA' FINANZIARIA	- 241.216,64
RETTIFICA ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	1.921.349,04
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.329.446,69
IMPOSTE	113.571,08
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.215.875,61

VOCI DI SINTESI DELL'ATTIVO	2022
Immobilizzazioni immateriali	5.438,54
Immobilizzazioni materiali	31.180.897,66
Immobilizzazioni finanziarie	2.458.841,67
Rimanenze	
Crediti	2.495.109,74
Attività finanziarie non immobilizzate	
Disponibilità liquide	7.673.336,96
Ratei e risconti attivi	137,15
TOTALE ATTIVO	43.813.761,72

VOCI DI SINTESI DEL PASSIVO	2022
Patrimonio Netto	22.737.152,06
Fondo rischi e oneri	269.082,63
Debiti	10.821.164,69
Ratei e risconti attivi	9.986.362,34
TOTALE PASSIVO	43.813.761,72

Parametri obiettivi di deficitarietà strutturale:

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di predissesto strutturale. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

L'ente non è mai risultato essere in deficit strutturale.

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	Si	☒
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Si	☒
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	☒
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	Si	☒
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	Si	☒
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	Si	☒
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	Si	☒
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	Si	☒

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	Si	☒
--	----	-------------------------------------

2. GLI OBIETTIVI STRATEGICI

Il Consiglio Comunale ha approvato le linee programmatiche di mandato 2019-2024 con propria deliberazione nella medesima seduta di approvazione del presente DUP.

N.	Descrizione linea programmatica
1	SERVIZI ALLA PERSONA Induno si caratterizza per un elevato livello dei Servizi alla Persona, una buona qualità della vita e ha guadagnato - grazie alla riattivazione della linea ferroviaria, oggi internazionale - una posizione strategica nella regione pedemontana: nei prossimi anni occorrerà confermare queste condizioni e aumentare gli sforzi per offrire ai cittadini prestazioni sostenibili, mirate e sempre più efficaci. Rafforzare ulteriormente il livello dei Servizi alla Persona significa lavorare sulla creazione di condizioni favorevoli per attrarre l'insediamento a Induno di giovani coppie, ma anche sforzandosi di creare un tessuto sociale sempre più inclusivo rispetto ad esempio a disabili e anziani, attraverso la predisposizione di servizi innovativi, mirati alla domiciliazione e alla personalizzazione; in questo senso, particolare rilievo sarà dato al rapporto con A.S.Far.M., l'Azienda Speciale di proprietà comunale che già oggi si distingue nel panorama provinciale per la qualità e il livello delle prestazioni offerte e che ha tutte le capacità per proporre un approccio innovativo alle nuove necessità della società indunese. Una attenzione particolare dovrà essere rivolta agli strumenti di partecipazione dei cittadini alla gestione della cosa pubblica, alla valorizzazione della struttura tecnico-amministrativa del Comune, allo sviluppo dell'innovazione e dell'informatizzazione.
2	AMBIENTE E TERRITORIO Il nuovo collegamento ferroviario internazionale Varese-Stabio, inaugurato nel 2017 dopo anni di difficoltosa vicenda realizzativa, costituisce un'occasione di "ri-partenza" per il nostro territorio: nei prossimi cinque anni il nostro paese potrà godere delle opportunità di scambio con l'area di Varese, di Milano ma anche con l'area dell'aeroporto internazionale di Malpensa, con il Canton Ticino e la Svizzera in generale. Business, opportunità di nuovi insediamenti del terziario avanzato, commercio, studio, turismo: la porta sul mondo che si è aperta per noi oggi con l'arrivo del treno deve essere sfruttata al meglio come occasione di sviluppo per l'intero paese. Innanzitutto, appare di fondamentale importanza investire sul nostro territorio, il nostro ambiente, il miglioramento e la manutenzione costante dei nostri spazi urbani. Questi ultimi peraltro sono stati amplificati dall'interramento della linea ferroviaria e che oggi si presenta come un parco urbano che attraversa quasi tutto l'abitato. La disponibilità di aree industriali dismesse (tra cui si possono ricordare l'Ex Tessitura in zona stazione, l'area Solai e Travi in zona Bidino/San Cassano e l'area ex SAP in valle Olona), tutte prossime allo scalo ferroviario, potrà incentivare l'intervento di soggetti privati interessati alla loro riqualificazione ed eventuale conversione funzionale. L'importante lavoro di progettazione e raccolta fondi per il finanziamento della rete ciclopedonale indunese consentirà a Induno nei

	prossimi anni di disporre di una innovativa viabilità a basso impatto ambientale; incentivare la mobilità dolce, con la creazione di percorsi sicuri e dedicati (con annesso abbattimento delle barriere architettoniche) rappresenta uno strumento concreto per aumentare la qualità della vita dei residenti: meno traffico, meno inquinamento, meno rischi, più salute. Si darà ulteriore impulso alla promozione dei temi ambientali ed ecologici, allargando lo sguardo alle positive collaborazioni impostate negli ultimi anni con le maggiori realtà produttive del territorio (Carlsberg, Lindt), con le quali si possono sviluppare ambiziosi progetti, ad esempio sul fronte del risparmio energetico e della sostenibilità ambientale. Le opportunità offerte dalla nuova ferrovia comporteranno la valorizzazione dell'offerta turistica indunese: un'opportunità di sviluppo che oggi si è fatta concreta e che richiede un'attenzione speciale e dedicata da parte dell'Amministrazione. Particolare attenzione continuerà ad essere posta sulla manutenzione e il decoro urbano, come premessa indispensabile alla sicurezza del tessuto urbano.
3	SICUREZZA DEI CITTADINI Il contrasto alla microcriminalità, e più in generale della sicurezza dei cittadini riceverà ulteriore impulso dalla prevista apertura della nuova Caserma dei Carabinieri in via Sangiorgio (il cui cantiere è oggi avviato a conclusione); nei prossimi anni si proseguirà nel potenziamento delle nuove tecnologie di videosorveglianza e con il rapporto di stretta sinergia con la Polizia Locale di Arcisate.
4	LAVORO E ATTIVITA' ECONOMICHE Il Comune deve continuare ad essere un soggetto attivo nella promozione e nello sviluppo delle attività economiche sul territorio, promuovendo soluzioni innovative affinché le attività industriali, artigianali, quelle nel commercio e dell'agricoltura contribuiscano a creare ricchezza, lavoro e sviluppo della comunità in armonia con l'ambiente. Particolare attenzione dovrà essere rivolta al tema del Lavoro: sia quello che non c'è – e che bisogna creare – attraverso una politica amministrativa sempre più attenta all'attrattività e allo sviluppo di nuove iniziative d'investimento sul territorio, ma anche di tutela e di sfruttamento delle opportunità offerte da quelle speciali forme di lavoro già esistenti, con peculiare riferimento ai Lavoratori Frontalieri, che prestano la loro opera nella vicina Svizzera.

Le linee strategiche dell'Ente si esprimono nei seguenti obiettivi strategici:

LINEE DI INDIRIZZO	Cod	OBIETTIVO STRATEGICO	COORDINAMENTO PREVISIONE CONTABILE MISSIONE/PROGRAMMA
SERVIZI ALLA PERSONA	I1S1	Istruzione, Diritto allo studio e non solo...	4-1;4-2; 4-6; 4-7; 12-1
	I1S2	Sostegno alla fragilità	1-6;12-1;12-2;12-3;12-4;12-6;12-7
	I1S3	Cura della Famiglia	1-5;12-5;12-6;12-7;15-1
	I1S4	Cultura	5-2;6-1;7-1
	I1S5	Turismo e marketing territoriale	7-1;9-2
	I1S6	Per un Comune più efficiente	1-1;1-2;1-3;1-4;1-5;1-6;1-7;1-8;1-10;1-11;03-01;07-01;16-1;20-1;20-2;20-3;
	I1S7	Informazione e Innovazione tecnologica	1-8
	I1S8	Attività sportive e ricreative	1-5; 6-1
AMBIENTE E TERRITORIO	I2S1	Piano di Governo del Territorio	1-5;8-1;9-1;9-2;10-5
	I2S2	Ferrovia	1-5;8-1;10-5
	I2S3	Manutenzioni e Lavori Pubblici	1-5;1-6;6-1;9-1;10-5;12-9
	I2S4	Ecologia e Animali domestici	9-2;9-3;9-4
	I2S5	La Sfida ambientale	9-1;9-2;9-4;12-6;17-1
	I2S6	Protezione civile	11-1
SICUREZZA DEI CITTADINI	I3S1	Polizia Locale e Organi di Pubblica Sicurezza	1-5;3-1;3-2
	I3S2	Controllo di Vicinato	3-1
	I3S3	Circuito di Video-sorveglianza	3-1
	I3S4	Sicurezza stradale	3-1;10-5
	I3S5	Illuminazione pubblica	10-5
LAVORO E ATT. ECONOMICHE	I4S1	Collaborazione con le imprese del territorio	14-1
	I4S2	Incentivi all'impresa e al commercio	14-1
	I4S3	Piccolo commercio e mercati	
	I4S4	Il lavoro frontaliero	

OBIETTIVI STRATEGICI RELATIVI AGLI INVESTIMENTI E ALLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

In merito alla programmazione degli investimenti, si indicano i seguenti obiettivi ed indirizzi di natura strategica, tenuto conto della scadenza del mandato amministrativo nell'anno 2024.

DUP	capitolo	articolo	Descrizione_capitolo	2023 (previsione assesta- stata_con assesta- mento)	2024	2025	2026
I2S3	20201051010	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RISTRUTTURAZIONE IMMOBILI	289.376,79	200.000,00	200.000,00	200.000,00
I2S3	20201051011	0	PNRR M1C4 I2.2. INTERVENTI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO (ex L.160/2019)	90.000,00	90.000,00	-	-
I2S3	20201051015	0	RISTRUTTURAZIONE CENTRO RICREATIVO REBELOT	774.372,10	-	-	-
I2S3	20201051010	0	ACQUISTO ARREDI REBELOT	8.000,00	-		
I2S3	20201051030	0	INTERVENTI PATRIMONIALI	-	20.000,00	20.000,00	20.000,00
I3S3	20203011000	0	PROGETTO SICUREZZA COMUNALE - VIDEOSORVEGLIANZA E DOTAZIONI TECNOLOGICHE	143.195,95	-	-	-
I3S1	20203011001	0	ACQUISTO MEZZO POLIZIA LOCALE	32.000,00	-	-	-
I1S1	20204021010	0	ADEGUAMENTO NORMATIVO PLESSI SCOLASTICI	224.744,16	-	-	-
I1S1	2020111020	0	INTERVENTI POTENZIAMENTO ASILO NIDO	150.000,00			
I1S8	20206011000	0	M.S. E ADEGUAMENTO IMPIANTI SPORTIVI	24.309,24	-	-	-
I1S8	20206011001		IMPIANTI SPORTIVI REALIZZAZIONE CAMPO SINTETICO	150.000,00			
I2S2	20208011050	0	REALIZZAZIONE PARCO URBANO ZONA STAZIONE	229.252,93	-	-	-

I2S4	20209031010	0	M.S. ED ADEGUAMENTO CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI	163.636,38	-	-	-
I2S4	20209031011	0	COMPLETAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO IGIENICO-SANITARIO CENTRO RACCOLTA	27.510,55	-	-	-
I3S4	20210051040	0	ASFALTATURE E M.S. STRADE COMUNALI	1.259.823,79	250.000,00	250.000,00	250.000,00
I3S4	20210051050	0	PONTE IN MURATURA VIA PER BREGAZZANA	302.000,00	-	-	-
I3S4	20210051081	0	MANUTENZ.STRAORD. STRADE, MARCIAPIEDI E ARREDO URBANO	30.000,00	15.000,00	54.000,00	54.000,00
I3S4	20210051082	0	RIQUALIFICAZIONE E ABBATTIM. B.A. P.ZZA PAPA GIOVANNI XXIII	250.000,00	-	-	-
I3S4	20210051083	0	OPERE DI COMPLETAMENTO P.ZZA SAN GIOVANNI	83.414,33			
I3S4	20210051100	0	REALIZZAZIONE PARCHEGGI	30.770,42	-	-	-
I3S4	20210051101	0	REALIZZAZIONE NUOVE STRADE	120.000,00	-	-	-
I3S4	20210051102	0	REALIZZAZIONE E M.S. ROTATORIE	40.000,00	-	-	-
I3S4	20210051140	0	REALIZZAZIONE E M.S. PISTE CICLOPEDONALI	11.446,32	-	-	-
I3S4	20210051251	0	ALLARGAMENTO VIA CESARIANO (Convenzione RFI)	249.878,00	-	-	-
I3S4	20210051252	0	ASFALTATURE (Convenzione RFI)	111.462,22	-	-	-

I2S2	20210051253	0	PISTA CICLABILE SU TRACCIATO FERROVIA (Convenzione RFI)	675.589,00	-	-	-
I3S4	20210051255	0	REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE PIFARETTI (distretto commercio)	100.000,00	-	-	-
I3S4	20210051260	0	INTERVENTI MIGLIORAMENTO SICUREZZA STRDALE	60.563,53	20.000,00	80.000,00	80.000,00
I2S3	20212091021	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO	57.000,00	-	90.000,00	90.000,00
I4S2	20314022241	0	DISTRETTO DEL COMMERCIO - BANDI IMPRESE	200.000,00	-	-	-

OBIETTIVI STRATEGICI DI PARTE CORRENTE

I1S1	Istruzione, Diritto allo studio e non solo...	Tra le iniziative intraprese si evidenzia il “Progetto educatori di strada”, iniziato nel 2021, e confermato anche per l’anno 2023
I4S2	Incentivi all’impresa e al commercio	Si è finalizzata la Costituzione del Distretto della Valceresio e predisposta la partecipazione al bando regionale ottenendo un finanziamento complessivo di 630,000€. La distribuzione delle risorse avviene secondo quanto stabilito nel bando stesso.

Sempre in relazione alle spese di investimento, si riporta di seguito la programmazione prevista per il triennio 2024/2026, fatti salvi gli aggiornamenti che potranno essere apportati in sede di nota di aggiornamento al DUP. Inoltre, al fine di avere una visione d’insieme della politica degli investimenti, si riportano gli interventi previsti per l’anno 2023, in corso di realizzazione, comprensivi, a livello di stanziamento di bilancio, delle opere reimputate al 2023 sulla base della esigibilità di spesa.

Annualità 2023 (in corso di realizzazione)

Spese di investimento 2023

Esercizio	capitolo	articolo	Descrizione_capitolo	Importo	Importo	Fonte finanziamento
2023	20201051010	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RISTRUTTURAZIONE IMMOBILI	289.376,79	29.545,44	Fondo Pluriennale Vincolato
					49.432,38	Avanzo vincolato leggi e principi contabili (oneri)
					16.868,17	Avanzo vincolato leggi e principi contabili (monetizzazioni)
					10.024,54	Avanzo vincolato leggi e principi contabili (risparmio mutui mef)
					58.713,53	Avanzo vincolato da trasferimenti (frontalieri+economie contributi)
					33.699,45	Avanzo disponibile
					40.000,00	Ristorno Frontalieri (cap. 4021173)
					15.000,00	Monetizzazioni (cap.4051270)
					19.000,00	Ristorno Frontalieri (cap. 4021173)
					17.093,28	Permessi di costruire (cap. 4051239)

2023	20201051011	0	PNRR M1C4 I2.2. INTERVENTI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO (ex L.160/2019)	90.000,00	90.000,00	PNRR M1C4 I2.2. CONTRIBUTI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO (ex L. 160/2019)_cap. 4021102
2023	20201051015	0	RISTRUTTURAZIONE CENTRO RICREATIVO REBELOT	774.372,10	646.365,60	Fondo Pluriennale Vincolato
					128.006,50	Contributo Regione (cap. 4021200)
2023	20201051010		ACQUISTO ARREDI REBELOT	8.000,00	8.000,00	Avanzo disponibile
2023	20201061040	0	ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	10.434,56	4.434,56	Fondo Pluriennale Vincolato
					6.000,00	Permessi di costruire (cap. 4051239)
2023	20201062000	0	INCARICHI PROFESSIONALI PER REALIZZAZIONE INVESTIMENTI	24.610,94	24.610,94	Fondo Pluriennale Vincolato
2023	20201111012		ACQUISTO MOBILI E ARREDI	20.000,00	20.000,00	Avanzo disponibile
2023	20203011000	0	PROGETTO SICUREZZA COMUNALE - VIDEOSORVEGLIANZA E DOTAZIONI TECNOLOGICHE	143.195,95	78.662,34	Fondo Pluriennale Vincolato
					51.626,89	Contributo Regione (cap. 4021211)
					12.906,72	Permessi di costruire (cap. 4051239)
2023	20203011001	0	ACQUISTO MEZZO POLIZIA LOCALE	36.500,00	16.000,00	Contributo Regione (cap. 4021214)
					4.500,00	Avanzo vincolato leggi e principi contabili (sanzioni CdS)
					16.000,00	Ristorno Frontalieri (cap. 4021173)

2023	20204021010	0	ADEGUAMENTO NORMA- TIVO PLESSI SCOLASTICI	224.744,16	93.000,00	Fondo Pluriennale Vincolato
					42.000,00	Contributo Statale (cap. 4021100)
					45.000,00	Contributo Stato (cap. 4021100)_Entrata reimputata
					44.744,16	Contributo regionale (cap.4021200)_Entrata reimputata
2023	20205021050	0	REALIZZAZIONE EDIFICI ED ATTREZZATURE SERVIZI RE- LIGIOSI	12.172,41	9.000,00	Permessi di costruire (cap. 4051239)
					3.172,41	Avanzo vincolato leggi e principi contabili (oneri)
2023	20205021051	0	CONTRIBUTO OLONA RE- STAURO	5.000,00	5.000,00	Ristorno Frontalieri (cap. 4021173)
2023	20206011000	0	M.S. E ADEGUAMENTO IM- PIANTI SPORTIVI	24.309,24	24.309,24	Fondo Pluriennale Vincolato
2023	20206011001	0	IMPIANTI SPORTIVI REALIZ- ZAZIONE CAMPO SINTETICO	150.000,00	150.000,00	Avanzo disponibile
2023	20208011050	0	REALIZZAZIONE PARCO UR- BANO ZONA STAZIONE	229.252,93	229.252,93	Fondo Pluriennale Vincolato
2023	20209031010	0	M.S. ED ADEGUAMENTO CENTRO DI RACCOLTA RI- FIUTI	163.636,38	48.727,05	Fondo Pluriennale Vincolato
					114.909,33	Contributo regionale (cap.4021200)_Entrata reimputata
2023	20209031011	0	COMPLETAMENTO, RIQUA- LIFICAZIONE E ADEGUA- MENTO IGIENICO-SANITA- RIO CENTRO RACCOLTA	27.510,55	27.510,55	Fondo Pluriennale Vincolato
2023	20210051040	0		1.259.823,79	617.207,92	Fondo Pluriennale Vincolato

			ASFALTATURE E M.S. STRADE COMUNALI		42.615,87	Avanzo vincolato leggi e principi contabili (quota barriere architettoniche)
					62.728,01	Avanzo destinato
					437.271,99	Avanzo disponibile
					100.000,00	Ristorno Frontalieri (cap. 4021173)
2023	20210051050	0	PONTE IN MURATURA VIA PER BREGAZZANA	302.000,00	302.000,00	Contributo Regione (cap. 4021213)
2023	20210051081	0	MANUTENZ.STRAORD. STRADE, MARCIAPIEDI E ARREDO URBANO	30.000,00	30.000,00	Contributo Stato (cap.4021101)
2023	20210051082	0	RIQUALIFICAZIONE E ABBATTIM. B.A. P.ZZA PAPA GIOVANNI XXIII	250.000,00	250.000,00	Ristorno Frontalieri (cap. 4021173)
2023	20210051083	0	OPERE DI COMPLETAMENTO P.ZZA SAN GIOVANNI	83.414,33	83.414,33	Avanzo vincolato da indebitamento
2023	20210051100	0	REALIZZAZIONE PARCHEGGI	30.770,42	30.770,42	Fondo Pluriennale Vincolato
2023	20210051101	0	REALIZZAZIONE NUOVE STRADE	120.000,00	120.000,00	Fondo Pluriennale Vincolato
2023	20210051102	0	REALIZZAZIONE E M.S. ROTATORIE	40.000,00	40.000,00	Ristorno Frontalieri (cap. 4021173)
2023	20210051140	0	REALIZZAZIONE E M.S. PISTE CICLOPEDONALI	11.446,32	11.446,32	Fondo Pluriennale Vincolato
2023	20210051200	0	OPERE STRADALI A SCOMPUTO	42.500,00	42.500,00	Permessi di costruire opere a scomputo (cap. 4051265)
2023	20210051251	0	ALLARGAMENTO VIA CESARIANO (Convenzione RFI)	249.878,00	249.878,00	Fondo Pluriennale Vincolato
2023	20210051252	0	ASFALTATURE (Convenzione RFI)	111.462,22	5.750,00	Contributo RFI (cap.4021218) Entrata reimputata
					105.712,22	Fondo Pluriennale Vincolato

2023	20210051253	0	PISTA CICLABILE SU TRACCIATO FERROVIA (Convenzione RFI)	675.589,00	230.800,00	Contributo RFI (cap.4021218)
					444.789,00	Fondo Pluriennale Vincolato
2023	20210051255	0	REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE PIFFARETTI (distretto commercio)	100.000,00	100.000,00	Avanzo vincolato da trasferimenti (Contributo Regione Distretto del Commercio)
2023	20210051260	0	INTERVENTI MIGLIORAMENTO SICUREZZA STRADALE	60.563,53	40.563,53	Fondo Pluriennale Vincolato
					20.000,00	Ristorno Frontalieri (cap. 4021173)
2023	2012011020		INTERVENTI POTENZIAMENTO ASILO NIDO	150.000,00	150.000,00	Avanzo disponibile
2023	20212091021	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO	57.000,00	57.000,00	Fondo Pluriennale Vincolato
2023	20314022240	0	DISTRETTO DEL COMMERCIO - TRASFERIMENTI A COMUNI	300.000,00	300.000,00	Avanzo vincolato da trasferimenti (Contributo Regione Distretto del Commercio)
2023	20314022241	0	DISTRETTO DEL COMMERCIO - BANDI IMPRESE	200.000,00	200.000,00	Contributo Regione Distretto del Commercio (cap. 4021240)
				6.307.563,62 €	6.307.563,62 €	

Spese di investimento 2024

Esercizio	capitolo	Descrizione_capitolo	2024	Importo	Fonte finanziamento
2024	20201051010	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RISTRUTTURAZIONE IMMOBILI	200.000,00	200.000,00	Ristorno Frontalieri (cap. 4021173)
2024	20201051011	PNRR M1C4 I2.2. INTERVENTI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO (ex L.160/2019)	90.000,00	90.000,00	PNRR M1C4 I2.2. CONTRIBUTI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO (ex L. 160/2019)_cap. 4021102
2024	20201051030	INTERVENTI PATRIMONIALI	20.000,00	20.000,00	Ristorno Frontalieri (cap. 4021173)
2024	20201061040	ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	6.000,00	6.000,00	Permessi di costruire (cap. 4051239)
2024	20205021050	REALIZZAZIONE EDIFICI ED ATTREZZATURE SERVIZI RELIGIOSI	9.000,00	9.000,00	Permessi di costruire (cap. 4051239)
2024	20210051040	ASFALTATURE E M.S. STRADE COMUNALI	250.000,00	250.000,00	Ristorno Frontalieri (cap. 4021173)
2024	20210051081	MANUTENZ.STRAORD. STRADE, MARCIAPIEDI E ARREDO URBANO	15.000,00	15.000,00	Monetizzazioni (cap.4051270)
2025	20210051260	INTERVENTI MIGLIORAMENTO SICUREZZA STRADALE	20.000,00	20.000,00	Ristorno Frontalieri (cap. 4021173)
			610.000,00 €	610.000,00 €	

FONTI DI FINANZIAMENTO	
90.000,00	PNRR - M1C4 I2.2 - Efficientamento energetico (cap. 4021102)
490.000,00	Ristorno Frontalieri (cap. 4021173)
15.000,00	Permessi di costruire (cap. 4051239)
15.000,00	Monetizzazioni (cap.4051270)
610.000,00	

Spese di investimento 2025

Esercizio	capitolo	Descrizione_capitolo	2025	Importo	Fonte finanziamento
2025	20201051010	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RI-STRUTTURAZIONE IMMOBILI	200.000,00	200.000,00	Ristorno Frontalieri (cap. 4021173)
2025	20201051030	INTERVENTI PATRIMONIALI	20.000,00	20.000,00	Permessi di costruire (cap. 4051239)
2025	20201061040	ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	6.000,00	6.000,00	Permessi di costruire (cap. 4051239)
2025	20205021050	REALIZZAZIONE EDIFICI ED ATTREZZATURE SERVIZI RELIGIOSI	9.000,00	9.000,00	Permessi di costruire (cap. 4051239)
2025	20210051040	ASFALTATURE E M.S. STRADE COMUNALI	250.000,00	250.000,00	Ristorno Frontalieri (cap. 4021173)
2025	20210051081	MANUTENZ.STRAORD. STRADE, MARCIAPIEDI E ARREDO URBANO	54.000,00	39.000,00	Permessi di costruire (cap. 4051239)
				15.000,00	Monetizzazioni (cap.4051270)
2025	20210051260	INTERVENTI MIGLIORAMENTO SICUREZZA STRDALE	80.000,00	40.000,00	Permessi di costruire (cap. 4051239)
				40.000,00	Ristorno Frontalieri (cap. 4021173)
2025	20212091021	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO	90.000,00	90.000,00	Permessi di costruire (cap. 4051239)
			709.000,00 €	709.000,00 €	

FONTI DI FINANZIAMENTO	
490.000,00	Ristorno Frontalieri (cap. 4021173)
204.000,00	Permessi di costruire (cap. 4051239)
15.000,00	Monetizzazioni (cap.4051270)
709.000,00	

Spese di investimento 2026

Esercizio	capitolo	Descrizione_capitolo	2026	Importo	Fonte finanziamento
2025	20201051010	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RI-STRUTTURAZIONE IMMOBILI	200.000,00	200.000,00	Ristorno Frontalieri (cap. 4021173)
2025	20201051030	INTERVENTI PATRIMONIALI	20.000,00	20.000,00	Permessi di costruire (cap. 4051239)
2025	20201061040	ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	6.000,00	6.000,00	Permessi di costruire (cap. 4051239)
2025	20205021050	REALIZZAZIONE EDIFICI ED ATTREZZATURE SERVIZI RELIGIOSI	9.000,00	9.000,00	Permessi di costruire (cap. 4051239)
2025	20210051040	ASFALTATURE E M.S. STRADE COMUNALI	250.000,00	250.000,00	Ristorno Frontalieri (cap. 4021173)
2025	20210051081	MANUTENZ.STRAORD. STRADE, MARCIAPIEDI E ARREDO URBANO	54.000,00	39.000,00	Permessi di costruire (cap. 4051239)
				15.000,00	Monetizzazioni (cap.4051270)
2025	20210051260	INTERVENTI MIGLIORAMENTO SICUREZZA STRDALE	80.000,00	40.000,00	Permessi di costruire (cap. 4051239)
				40.000,00	Ristorno Frontalieri (cap. 4021173)
2025	20212091021	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO	90.000,00	90.000,00	Permessi di costruire (cap. 4051239)
			709.000,00 €	709.000,00 €	

FONTI DI FINANZIAMENTO	
490.000,00	Ristorno Frontalieri (cap. 4021173)
204.000,00	Permessi di costruire (cap. 4051239)
15.000,00	Monetizzazioni (cap.4051270)
709.000,00	

2.1 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE AI CITTADINI

Nella Sezione Strategica devono essere indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Il DUP è lo strumento con il quale si esplicita l'attività di guida strategica ed operativa negli enti locali.

Gli strumenti di monitoraggio e rendicontazione permettono invece di comprendere se attraverso la pianificazione strategica e i programmi operativi l'ente è in grado di rispettare gli impegni previsti nel programma di mandato.

L'Amministrazione renderà il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente attraverso i seguenti strumenti:

- la verifica dello stato di attuazione dei programmi;
- il rendiconto della gestione;
- la relazione della performance;
- le pubblicazioni sul sito web del bilancio e del rendiconto;
- la relazione di fine mandato.

Di seguito si riporta lo stato di attuazione dei programmi alla data del 30 giugno 2023.

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

N	MI S	PR G	descrizione programma	obiettivi operativi	settore	responsabile politico	Stato di attuazione del programma al 30.06.2023
1	1	1	Organi istituzionali	Contenimento costi politica	Amministrativo	Sindaco arch. Cavallin Marco	A decorrere dal 2022, secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale del 30 maggio 2022, sono state adeguate le indennità degli amministratori parametrando alle indennità dei presidenti di regione. L'indennità è stata adeguata al 45% della percentuale prevista per l'anno 2022 e al 68% per il 2023
2	1	2	Segreteria generale	Digitalizzazione delle attività amministrative	Amministrativo	Ing. Filpa Monica	Ove possibile è stata esteso a tutti gli atti l'uso della firma elettronica digitale; la posta cartacea in arrivo ed in uscita viene acquisita al protocollo mediante scansione. Si è avviata la conservazione sostitutiva degli atti mediante la procedura per l'invio dei documenti elettronici presso la conservatoria individuata nel PARER della regione Emilia-Romagna.
3	1	3	Gestione economica finanziaria	Implementazione e nuova contabilità armonizzata	Economico-finanziario	dr. Andreoletti Claudio	Si è provveduto a decorrere dal 01.01.2019 all'emissione delle fatture elettroniche ed è stata consolidata la gestione dei flussi tramite Siope. Si è provveduto agli adempimenti di legge di approvazione dei documenti contabili ed è stata implementata la predisposizione del bilancio consolidato.
4	1	3	Gestione economica finanziaria	Obiettivi pareggio bilancio	Economico-finanziario	dr. Andreoletti Claudio	Si prosegue con il monitoraggio del rispetto dei vincoli di finanza pubblica e del pareggio di bilancio secondo quanto previsto dall'attuale normativa (rispetto equilibri D.lgs. n.118/ 2011)
5	1	4	Gestione entrate tributarie e servizi fiscali	Recupero evasione	Economico-finanziario	dr. Andreoletti Claudio	È proseguita l'attività di riscossione attraverso Anthea Srl (ex Area Srl) per le annualità 2016 – 2017 dell'IMU. Sono inoltre state gestite le richieste di rettifica da parte dei contribuenti ed i ricorsi in mediazione. Quanto non pagato e/o rettificato è stato oggetto di sollecito e successiva riscossione coattiva.

6	1	4	Gestione entrate tributarie e servizi fiscali	Rimborso straordinario tributi	Economico-finanziario	dr. Andreoletti Claudio	Con sentenza del Consiglio di Stato n. 176/2018_ è stata definitivamente stabilita la legittimità dei provvedimenti adottati nel 2015 dall'Ente relativamente alla propria politica tributaria. Si sono completati i rimborsi delle imposte locali, mentre non si è riusciti ad individuare modalità operative per il rimborso dell'addizionale Irpef. Progetto concluso
7	1	5	Gestione beni demaniali e patrimoniali	Prosecuzione delle procedure per l'alienazione beni dell'Ente	Lavori pubblici	Sindaco arch. Cavallin Marco	Le alienazioni hanno riguardato in particolare alcuni lotti dei terreni edificabili del PA.COM.1 di via Trieste; al momento sono tenute in sospeso nuove aggiudicazioni. È allo studio una eventuale modifica del piano generale delle valorizzazioni con l'inserimento di nuovi elementi da dismettere.
8	1	5	Gestione beni demaniali e patrimoniali	Fronteggiare le necessità di manutenzione attraverso l'identificazione di un piano delle manutenzioni	Manutenzione ed ecologia	Sindaco arch. Cavallin Marco	Prosegue secondo programma preventivamente determinato il piano delle manutenzioni
9	1	6	Ufficio tecnico	Gestione operativa	Manutenzione ed ecologia	Sindaco arch. Cavallin Marco	Si fa fronte alle richieste delle utenze supportando gli operatori comunali e le ditte esterne
10	1	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Carta identità elettronica	Amministrativo	Ing. Monica Filpa	La carta d'identità elettronica viene regolarmente rilasciata; si stanno implementando le nuove disposizioni per il rilascio dei documenti online.
11	1	8	Statistica e sistemi informativi	Potenziamento pannelli elettronici e copertura Wifi	Amministrativo	Ing. Filpa Monica	È stato posizionato un secondo pannello elettronico per le informazioni ai cittadini in via Jamoretti, nella zona di San Cassano ed è stata incrementata la copertura Wi-Fi.
12	1	8	Statistica e sistemi informativi	Gestione Siscotel	Amministrativo	Ing. Filpa Monica	La gestione del SISCOTEL con il comune di Malnate è stata terminata. Progetto concluso
13	1	8	Statistica e sistemi informativi	Sostituzione e potenziamento sistema informativo comunale	Amministrativo	Ing. Filpa Monica	Il sistema informativo comunale dopo la chiusura dell'accordo SISCOTEL è stato portato in cloud; si prosegue nell'aggiornamento di hardware e software delle dotazioni informatiche. Il progetto ha ottenuto il finanziamento di 4 bandi PNRR: Abilitazione al Cloud per le PA Locali, Esperienza del cittadino nei servizi pubblici, Piattaforma Digitale Nazionale Dati , Misura 1.4.3 APP IO.
14	1	8	Statistica e sistemi informativi	Implementazione definitiva nuovo sito WEB	Amministrativo	Ing. Filpa Monica	Il sito è stato aggiornato e adeguato ed implementato di nuove funzionalità al fine di garantire il miglior funzionamento dello stesso.

15	1	10	Risorse umane	Rispetto limiti contenimento delle spese	Amministrativo	Sindaco arch. Cavallin Marco	Si prosegue a valorizzare le professionalità e le risorse umane esistenti. Con il nuovo piano assunzionale si è dato impulso al programma di assunzioni. Continua la formazione del personale, obiettivo importante per l'ente alla luce delle continue e crescenti novità normative.
16	1	10	Risorse umane	Attenzione alla sicurezza sul lavoro	Manutenzione ed ecologia	Sindaco arch. Cavallin Marco	Prosegue il monitoraggio costante con gli organismi preposti.
17	1	11	Altri servizi generali	Gestione operativa servizi generali	Amministrativo	Sindaco arch. Cavallin Marco	Si è svolta una costante attività per contenere la spesa per l'acquisto di carburanti, materiale di cancelleria e delle spese generali di gestione
18	3	1	Polizia locale	Videosorveglianza e sicurezza stradale	Vigilanza e controllo	Ing. Filpa Monica	Sono stati effettuati interventi di manutenzione sull'impianto esistente; si sta procedendo all'ampliamento dell'impianto con un finanziamento di 75,000€ (risorse proprie). Allo stesso si aggiungono i fondi regionali derivanti dallo scorrimento del bando
19	3	1	Polizia locale	Controllo del vicinato	Vigilanza e controllo	Ing. Filpa Monica	Il controllo di vicinato è proseguito nelle zone già coperte ed esteso in altre zone del territorio comunale.
20	3	1	Polizia locale	Collaborazione con la PL di Arcisate	Vigilanza e controllo	Sindaco arch. Cavallin Marco	Il servizio associato con il Comune di Arcisate, attivato dal 02 gennaio 2019, è stato sciolto consensualmente a ottobre 2021. Progetto terminato.
21	3	1	Polizia locale	Caserma Carabinieri via S. Giorgio	Vigilanza e controllo	Sindaco arch. Cavallin Marco	La situazione della caserma dei Carabinieri di Induno Olona sta ancora subendo rallentamenti.
22	4	1	Istruzione prescolastica	Mantenimento convenzione Scuola Materna Paritaria Malnati	Servizi alla persona	dr.ssa Cecilia Zaini	Si è rinnovata la convenzione in essere, nuova scadenza A.S 2024/25, mentre si è proseguito con l'erogazione un contributo straordinario per far fronte all'emergenza Covid e per il 2023 è prevista l'erogazione del contributo straordinario come da convenzione
23	4	2	Altri ordini di istruzione	Manutenzione, recupero e messa in sicurezza degli edifici scolastici	Manutenzione ed ecologia	Sindaco arch. Cavallin Marco	È continuato il monitoraggio delle strutture, incluso il completamento di opere straordinarie nelle aree esterne, anche per migliorare le stesse a seguito dell'emergenza Covid.
24	4	6	Servizi ausiliari all'istruzione	Mantenimento servizi ed attività parascolastiche	Servizi alla persona	dr.ssa Cecilia Zaini	Dopo il ridimensionamento dovuto all'emergenza Covid, sono riprese le attività in programma.
25	4	7	Diritto allo studio	Mantenimento delle convenzioni con l'istituto	Servizi alla persona	dr.ssa Cecilia Zaini	Viene data attuazione a quanto previsto dalla convenzione vigente

				comprensivo			
27	5	2	Attività culturali ed interventi diversi nel settore culturale	Concerti musicali e attuazione del progetto Liberty a Induno e Maciachini	Servizi alla persona	Maurizio Tortosa	Progetto concluso
28	5	2	Attività culturali ed interventi diversi nel settore culturale	Promozione Circuito Bibliotecario Valle dei Mulini	Servizi alla persona	Maurizio Tortosa	La biblioteca civica ha proseguito nella promozione delle attività proposte e ampliato il patrimonio librario.
29	5	2	Attività culturali ed interventi diversi nel settore culturale	Promozione vocazione musicale attraverso Istituto Monteverdi e Filarmonica Indunese	Servizi alla persona	Maurizio Tortosa	La collaborazione con l'Istituto M. A. Bianchi e la Filarmonica Indunese è continuata nel corso dell'anno, anche con il rinnovo della convenzione (nuova scadenza 31/12/2023).
30	6	1	Sport e tempo libero	Consolidamento attività esistenti in collaborazione con le associazioni sportive del territorio	Servizi alla persona	Maurizio Tortosa	L'emergenza sanitaria Covid-19 ha posto delle restrizioni ma non è venuto meno il sostegno da parte dell'Amministrazione alle varie iniziative proposte dalle associazioni sportive
31	6	1	Sport e tempo libero	Collaborazione con Enti ed Associazioni per la promozione culturale e ricreativa	Servizi alla persona	Maurizio Tortosa	L'emergenza sanitaria Covid-19 ha posto delle restrizioni ma non è venuto meno il sostegno da parte dell'Amministrazione alle varie iniziative proposte dalle associazioni culturali
32	7	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	Consolidamento della collaborazione con Proloco	Servizi alla persona	Maurizio Tortosa	Si è mantenuto stretto il legame con la Proloco nella vicendevoles collaborazione finalizzata a realizzare eventi sul territorio, pur con le limitazioni dovute all'emergenza Covid.
33	7	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	Valorizzazione delle preziosità turistiche del territorio	Servizi alla persona	Maurizio Tortosa	L'emergenza Covid-19 ha posto delle restrizioni ma non è venuto meno il sostegno da parte dell'Amministrazione alle varie iniziative, tra cui quelle di Coldiretti e Slow Food nell'area mercato di San Cassano.

34	8	1	Urbanistica e assetto del territorio	Attuazione Piano di Governo del territorio	arch. Collitorti Massimo	arch. Colombo Maurizio	Si è confermata l'attuazione delle scelte del Piano di Governo del Territorio tramite i Piani Attuativi e le previsioni all'interno degli stessi piani riferite alle aree a servizi.
35	8	1	Urbanistica e assetto del territorio	Riqualficazione area SAP	arch. Collitorti Massimo	arch. Colombo Maurizio	Il riassetto della titolarità delle aree e un ripensamento della proprietà in merito ai contenuti della proposta di riqualficazione presentata hanno determinato l'interruzione delle procedure.
36	8	1	Urbanistica e assetto del territorio	Attività inerenti all'edilizia privata	arch. Collitorti Massimo	arch. Colombo Maurizio	Per il periodo di riferimento si conferma l'andamento costante dei procedimenti edilizi istruiti.
37	9	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Verde pubblico - Iniziative ecologiche e mantenimento parchi e giardini	Manutenzione ed ecologia	Sindaco arch. Cavallin Marco	Sono state confermate tutte le iniziative in campo ecologico con coinvolgimento delle scuole e delle diverse associazioni cittadine. Le convenzioni con soggetti privati per il mantenimento di parte del verde pubblico sono state rinnovate.
38	9	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Educazione ambientale	Manutenzione ed ecologia	Ing. Filpa Monica	Sono state confermate tutte le iniziative in campo ambientale con coinvolgimento delle scuole e delle diverse associazioni cittadine.
39	9	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Valorizzazione del territorio	Manutenzione ed ecologia	Ing. Filpa Monica	Sono state confermate tutte le iniziative intese alla valorizzazione del territorio con coinvolgimento di diverse associazioni cittadine, della Comunità Montana del Piambello, della Provincia di Varese e Parco Campo dei Fiori.
40	9	3	Rifiuti	Attuazione contratto di appalto del servizio	Manutenzione ed ecologia	Ing. Filpa Monica	A seguito dell'aggiudicazione della gara relativa al servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e del centro di raccolta, è stato affidato il nuovo appalto per la durata di anni 5.
41	9	3	Rifiuti	Iniziative di sensibilizzazione	Manutenzione ed ecologia	Ing. Filpa Monica	Si è proseguito con la pubblicazione del calendario ecologico mentre altre iniziative di divulgazione sono state posticipate a causa dell'emergenza Covid.
42	9	4	Servizio idrico integrato	Gestione rete fognaria: trasferimento ad Alfa Srl	Manutenzione ed ecologia	Sindaco arch. Cavallin Marco	Con decorrenza maggio 2021 si è completato il trasferimento del servizio ad Alfa Srl.
43	10	5	Viabilità ed infrastrutture stradali	Gestione Illuminazione pubblica	Lavori pubblici	Ing. Filpa Monica	Si è conclusa la campagna di ammodernamento degli impianti in particolare con il ripristino dei centri di illuminazione a suo tempo rimossi causa i lavori ferroviari. Si è iniziata una valutazione preliminare per il riscatto degli impianti di illuminazione pubblica con successiva adesione alla convenzione Consip 4

44	10	5	Viabilità ed infrastrutture stradali	Problematiche inerenti alla realizzazione di tratto ferroviario (opere compensative)	Lavori pubblici	Sindaco arch. Cavallin Marco	Gli accordi con RFI si sono conclusi nel corso del 2021 con la sottoscrizione della relativa convenzione.
45	10	5	Viabilità ed infrastrutture stradali	Realizzazione nuova strada con parcheggi su Via Trieste (PACOM 1)	Lavori pubblici	Sindaco arch. Cavallin Marco	La realizzazione della nuova strada è stata finanziata sul bilancio dell'esercizio 2022.
46	10	5	Viabilità ed infrastrutture stradali	Messa in sicurezza rete stradale	Manutenzione ed ecologia	Sindaco arch. Cavallin Marco	Sono stati eseguiti interventi manutentivi ordinari e finanziato un programma di interventi sulla segnaletica stradale.
47	11	1	Sistema di protezione civile	Interventi di protezione civile e volontariato	Manutenzione ed ecologia	Ing. Filpa Monica	L'attuazione di interventi di salvaguardia ambientale è avvenuta secondo un programma condiviso con il Coordinatore comunale del gruppo.
48	12	1	Interventi per l'infanzia e i minori per asili nido	Gestione asilo nido	Servizi alla persona	dr.ssa Cecilia Zaini	Si è operato nella gestione dell'asilo nido secondo gli obiettivi prefissati e con le risorse disponibili, aderendo all'iniziativa Nidi Gratis e potenziando l'equipe educativa con la presenza di una psicologa. Dal 2022 si seguono le indicazioni del decreto 19/07/2022, ottenendo i contributi previsti. A seguito dell'adeguamento della struttura è in corso la procedura di affidamento ad un operatore per attivare due nuove sezioni.
49	12	1	Interventi per l'infanzia e i minori per asili nido	Adeguamento normativo edificio	Manutenzione ed ecologia	Sindaco arch. Cavallin Marco	La struttura risponde ai requisiti normativi richiesti. In funzione di un maggior numero di occupanti è in corso la progettazione e la conseguente esecuzione dei lavori di adeguamento di una parte della struttura
50	12	2	Interventi per la disabilità	Servizi a tutela utenti diversamente abili	Servizi alla persona	dr.ssa Cecilia Zaini	Sono stati realizzati tutti gli interventi di sostegno alle persone non abili, anche con azioni mirate a favorire la partecipazione degli alunni a percorsi di istruzione e a percorsi per l'inserimento lavorativo
51	12	3	Interventi per gli anziani	Servizi a tutela degli anziani anche in collaborazione con ASFARM	Servizi alla persona	dr.ssa Cecilia Zaini	Si sono realizzate le iniziative volte a favorire l'aggregazione degli anziani riproponendole in collaborazione con la Proloco. È continuato il servizio di consegna farmaci a domicilio e trasporto anziani presso gli ambulatori comunali
52	12	4	Interventi per soggetti a rischio esclusione sociale	Collaborazione con il sistema di volontariato sociale	Servizi alla persona	dr.ssa Cecilia Zaini	Tutte le associazioni locali e della Valceresio che operano nel mondo del sociale a livello di volontariato si sono distinte nel collaborare con i servizi sociali dell'ente a vario titolo e in varie modalità

53	12	5	Interventi per le famiglie	Interventi famiglie bisognose	Servizi alla persona	dr.ssa Cecilia Zaini	Sono stati realizzati interventi (diretti e in collaborazione con la associazione San Vincenzo) in favore di persone segnalate dai servizi sociali
54	12	6	Interventi per il diritto alla casa	Gestione FSA	Servizi alla persona	dr.ssa Cecilia Zaini	Sono state riportate a bilancio 2023 le quote degli anni precedenti non utilizzate.
55	12	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Organizzazione servizio sociale comunale	Servizi alla persona	dr.ssa Cecilia Zaini	Il servizio di assistenza sociale è stato organizzato utilizzando risorse esterne (convenzione PdZ)
56	12	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	Gestione del piano cimiteriale e delle opere cimiteriali	Lavori pubblici	Sindaco arch. Cavallin Marco	Sono stati eseguiti interventi manutentivi ordinari
57	14	1	Industria, e PMI e artigianato	SUAP	Vigilanza e controllo	arch. Colombo Maurizio	Viene confermata la convenzione con CMP.
58	16	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Collaborazione attività Campo dei Fiori	Amministrativo	Sindaco arch. Cavallin Marco	Prosegue regolarmente, come nei precedenti anni, la collaborazione con il Parco Campo dei Fiori.
59	17	1	Fonti energetiche	Studio fattibilità Appalto calore	Manutenzione ed ecologia	Ing. Filpa Monica	Il contratto è monitorato, negli aspetti gestionali e di efficientamento.
60	14	2	Incentivi all'impresa e al commercio	Implementazione del Distretto del commercio	Commercio	dr. Andreoletti Claudio	Si è finalizzata la Costituzione del Distretto della Valceresio e predisposta la partecipazione al bando regionale ottenendo un finanziamento complessivo di 630,000 euro. La distribuzione delle risorse avviene secondo quanto stabilito nel bando stesso
61	12	1	Istruzione, diritto allo studio, ma non solo ...	Educatori di strada	Servizi alla persona	dr.ssa Cecilia Zaini	Tra le iniziative intraprese si evidenzia il "Progetto educatori di strada", iniziato nel 2021, e confermato anche per le annualità 2022 - 2023
62	1	5	Gestione beni demaniali e patrimoniali	Riqualficazione Piazza Giovanni XXIII	Lavori pubblici	Sindaco arch. Cavallin Marco	Riqualficazione della piazza, intervenendo sulle reti dei sottoservizi e sulle pavimentazioni e – in una seconda fase – sull'illuminazione; si potenzia inoltre l'uso pedonale e viene rivista la distribuzione dei parcheggi.
63	1	5	Gestione beni demaniali e patrimoniali	Manutenzione straordinaria "Ponte Strada Bregazzana"	Lavori pubblici	Sindaco arch. Cavallin Marco	Intervento di manutenzione straordinaria e restauro conservativo del Ponte "Strada per Bregazzana" sulla base del finanziamento di Regione Lombardia
64	8	1	Urbanistica e assetto del	Solai e Travi – piano integrato	arch. Collitorti Massimo	arch. Colombo Maurizio	L'area, in progressivo stato di degrado, è oggetto di una proposta di Programma Integrato di Intervento comportante variante al PGT

			territorio	di intervento			presentata dalla proprietà ai sensi della Legge Regionale 12/2005.
65	8	1	Urbanistica e assetto del territorio	Solai e Travi – interventi di interesse pubblico e generale	arch. Collitorti Massimo	arch. Colombo Maurizio	La proposta di PII, oltre che prevedere un intervento di rigenerazione urbana con insediamento di funzioni commerciali e residenziali, comprende anche opere di interesse pubblico e generale che saranno attuati dalla proponente il PII a scomputo delle somme dovute all'Amministrazione Comunale
66	1	5	Gestione beni demaniali e patrimoniali	Campo sportivo in sintetico	Lavori pubblici	Sindaco arch. Cavallin Marco	Realizzazione di un nuovo campo in sintetico nell'area su cui oggi insiste il campo grigio, usato per l'allenamento, del Centro Sportivo Maroni.

3.SEZIONE OPERATIVA

PERIODO: 2024-2025-2026

3.1 PARTE PRIMA

La Parte 1 della SeO analizza i seguenti aspetti:

- Gli obiettivi operativi dell'Ente, con relativi Programmi di spesa;
- I bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni di bilancio (risorse strumentali, umane e finanziarie);
- Per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari e la loro capacità
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica;
- gli orientamenti circa il Pareggio di Bilancio

Si confermano gli obiettivi operativi individuati in sede di programmazione del triennio 2022/2024 anche in considerazione del fatto che nell'anno 2024 scade il mandato amministrativo.

3.1.2 GLI OBIETTIVI OPERATIVI 2024-2026

Per ogni obiettivo strategico si individuano i seguenti obiettivi operativi.

L'attribuzione degli stessi ai settori competenti viene effettuata attraverso il PEG ed integrata in fase di nota di aggiornamento.

OBIETTIVO STRATEGICO I1S1

Istruzione, diritto allo studio, ma non solo...

OBIETTIVI OPERATIVI

La scuola non è solo luogo di apprendimento, ma spazio primo di contatto, convivenza, condivisione di regole e crescita.

In questi anni si è costruita e sempre più consolidata una stretta collaborazione tra Amministrazione Comunale e Dirigenza scolastica.

L'Amministrazione continuerà a sostenere la programmazione pedagogico-didattica delle scuole pubbliche Lo Scrigno, Ferrarin, Don Milani e Passerini, finanziando progetti consolidati cui affiancherà nuove iniziative che sensibilizzino alunni e famiglie intorno a temi molto attuali quali il contrasto agli stereotipi, l'educazione al rispetto di genere e la promozione delle pari opportunità.

Saranno costantemente promosse attività concernenti l'Ambiente, la Sicurezza e la Memoria storica (quali ad esempio: recupero scarti delle mense scolastiche, esercitazioni con la Protezione Civile e la Polizia Locale, incontri organizzati da A.N.P.I.).

Verranno confermati gli interventi di assistenza educativa agli alunni con disabilità e saranno portati avanti progetti di prevenzione per ragazzi a rischio sociale: si inserisce in questo contesto il progetto educatori di strada iniziato di recente.

Sarà inoltre disponibile il prezioso supporto dello sportello psicopedagogico, garantito ad alunni e famiglie.

Per l'integrazione degli alunni stranieri, continueranno a essere offerte ore di mediazione linguistica.

Si supporteranno le famiglie integrando il tempo scuola con il doposcuola pomeridiano e la mensa, favorendo progetti anche per gli alunni della scuola secondaria di primo grado; si coltiverà il già consolidato rapporto con l'Associazione genitori don Milani e con il Comitato genitori. L'Amministrazione riconosce il valore della presenza sul territorio della Scuola d'Infanzia A. e C. Malnati, per la quale da anni prevede finanziamenti in ragione della convenzione in essere e con la quale mantiene una solida e proficua collaborazione, nella reciproca consapevolezza dell'importanza della missione educativa fin dalla più giovane età. La convenzione con la stessa è stata rinnovata per i prossimi tre anni includendo anche un contributo per interventi straordinari.

Le iniziative dedicate alla mobilità sostenibile, come il "Pedibus", sono state sospese per la pandemia. È oggetto di valutazione la possibilità di riprenderle in futuro.

Si conferma per l'Amministrazione l'importanza del seguire la crescita dei ragazzi anche dopo la fine della scuola secondaria di primo grado – termine dell'offerta scolastica di Induno - permettendo loro di essere protagonisti attivi sul territorio. In proposito è stato introdotto il finanziamento di borse di studio per merito e reddito.

OBIETTIVO STRATEGICO I1S2

Sostegno alla fragilità

OBIETTIVI OPERATIVI

- Disabilità

Per la persona con disabilità, il Progetto di Vita è un diritto e l'Amministrazione ha la responsabilità della cura di questo progetto, sostenendo la piena inclusione sociale della persona disabile in ogni età della vita.

Da un canto manterremo i servizi consolidati e l'assistenza garantiti ad oggi; dall'altro svilupperemo maggiori esperienze di inclusione di minori e adulti disabili nei luoghi della quotidianità quali il nuovo parco inclusivo della stazione, le strutture sportive, la biblioteca e il Civico Istituto Musicale: presso la scuola di musica intitolata a Maria Angela Bianchi saranno organizzati incontri musicali, coinvolgendo gli allievi nella presentazione degli strumenti.

Si punterà a favorire la percorribilità dei percorsi urbani, proseguendo nella rimozione delle barriere architettoniche e creando punti di riposo ombreggiati.

- Terza età

La longevità della popolazione è senza dubbio un dato positivo, che tuttavia determina la necessità di particolare attenzione e interventi volti a favorire le condizioni di vita. Fondamentale è per l'anziano reperire con facilità le informazioni relative ai servizi, considerato anche l'uso limitato della rete da parte di questa fascia d'età: si creerà un punto informativo dedicato alla terza età. Si continuerà a garantire l'assistenza domiciliare gestita direttamente dal Comune, ma soprattutto attraverso A.S.Far.M. l'azione diventerà più incisiva al fine di ampliare il servizio offerto agli anziani al proprio domicilio. Le persone indigenti avranno sempre la possibilità di usufruire di un aiuto economico, laddove necessario e in base alla dichiarazione ISEE. Continuerà anche la collaborazione con Auser per il trasporto in occasione di visite ed esami medici.

In collaborazione con le Associazioni di Volontariato sociale del territorio si potenzieranno le azioni di prossimità alla persona e alla famiglia; le attività del Centro Civico Ricreativo “Rebelot” proporranno nuove occasioni per l’aggregazione e il benessere degli anziani. Continuerà la collaborazione con il Centro Polivalente affinché gli anziani del paese e gli ospiti della struttura mantengano il legame costruito in questi anni, usufruendo insieme della nuova sala “Nella Mazzoni” e del meraviglioso Parco delle Rose.

- Le fragilità

L’esperienza della fragilità può toccare ogni persona nel corso della vita ed è compito dell’Amministrazione contribuire alla salvaguardia della salute fisica e mentale delle persone. Pertanto, sarà rinforzata l’azione sinergica con Azienda Sanitaria, A.S.Far.M., Piano di Zona e Associazioni di volontariato per organizzare serate informative, di sensibilizzazione, nonché azioni di contrasto alle dipendenze e alla ludopatia.

Organizzeremo incontri di sensibilizzazione contro la violenza di genere.

OBIETTIVO STRATEGICO I1S3

La cura della famiglia

OBIETTIVI OPERATIVI

Il benessere delle famiglie è obiettivo primario delle politiche sociali.

L’Amministrazione intende proseguire nella cura di tutto il tessuto sociale, mantenendo un livello di Servizi alla Persona tale da garantire il vivere bene degli abitanti.

Sarà prioritario affrontare le problematiche delle giovani coppie lavoratrici, che saranno supportate ad esempio nella gestione dei figli: il già esistente servizio offerto dall’Asilo Nido Comunale sarà ulteriormente migliorato, creando anche opportunità d’incontro e formazione per mamme e coppie.

La presenza di due scuole dell’infanzia soddisfa la richiesta locale e la possibilità di usufruire di ‘pre’ e ‘post-scuola’ aiuterà ancora i genitori lavoratori. Le attività integrative presso le due scuole primarie saranno mantenute: l’Amministrazione si attiverà per garantire agevolazioni sul costo dei servizi integrativi.

Infine, rimarrà la possibilità di ricevere un aiuto economico tempestivo per quelle famiglie che, avendo perso il lavoro, rischiano di perdere anche la casa.

Per le mamme-donne straniere, attraverso il volontariato, saranno ancora organizzati corsi di italiano, cui affiancare lezioni di conoscenza degli alimenti in vendita nei supermercati, spesso non utilizzati perché sconosciuti.

Per la stagione estiva 2022, dopo le limitazioni alle attività imposte dalla pandemia, sono ripresi i campi-gioco estivi organizzati da varie associazioni di volontariato, con il supporto finanziario del Comune.

OBIETTIVO STRATEGICO I1S4

Cultura

OBIETTIVI OPERATIVI

Induno Olona è vicina a Varese ma, grazie al ritorno in funzione della ferrovia, è tornata ad essere vicina a Milano e – novità, si è fatta prossima a Como e alla Svizzera. Questa sua nuova condizione baricentrica rappresenta un'opportunità da cogliere: quella di attrarre dai territori circostanti nuovo pubblico, visitatori e turisti. Proprio il turismo rappresenterà nei prossimi anni un tema strategico per il paese.

Per differenziarsi da altre offerte nei territori limitrofi e meglio focalizzare gli sforzi organizzativi ed economici, Induno deve coltivare sempre più l'eccellenza nei settori che negli anni sono diventati vere "vocazioni": la musica, le rose, la cultura del cibo sano a "chilometro zero". Ad essa si aggiungono alcune caratteristiche che sono in via di valorizzazione: in particolare la notevole presenza dello "Stile Liberty" d'inizio '900 che trapunta ogni zona del paese.

Con riferimento agli ambiti più rilevanti appena elencati, ecco i contesti in cui si può sviluppare e migliorare l'offerta culturale e aggregativa a Induno Olona:

☐ La Musica

La presenza qualificante del Civico Istituto Musicale "Maria Angela Bianchi" fa di Induno una delle mete privilegiate in zona per chi vuole iniziare lo studio della musica. L'istituto dal 2010 è situato nella sede presso l'ex-municipio in cui ha a disposizione molte aule per la didattica e una sala polifunzionale/auditorium (Sala Bergamaschi) in condominio con le varie associazioni. Dalla prestigiosa presenza dell'Istituto in paese si vuole ottenere una sempre più ricco calendario di appuntamenti musicali in grado di valorizzare il lavoro svolto dagli allievi e dagli insegnanti: va consolidata la tradizione della "Stagione Musicale d'Autunno", oltre che la partecipazione attiva ai più importanti eventi indunesi, quali la Festa delle Rose.

La vocazione musicale indunese è ben rappresentata anche dall'attività della Filarmonica Indunese. La sua attività andrà sostenuta, la sua storia andrà fatta conoscere attraverso la pubblicazione di un volume che ne ripercorra la storia gloriosa.

Va sostenuta con convinzione anche l'organizzazione di eventi e rassegne musicali di interesse sovracomunale – come la "Stagione Musicale di Primavera" in location caratteristiche come la Sala Bergamaschi, la nuova sala Nella Mazzoni presso il Centro Polivalente, il magazzino Zer'Art, le antiche ville del territorio (villa Pirelli, villa Castiglioni, le ville liberty), l'antica chiesa di San Pietro in Silvis e di San Bernardino, i Giardini di Santa Caterina, l'area feste di via Croci/Andreoli, le aree all'aperto createsi sul vecchio sedime ferroviario.

☐ La Festa delle Rose

La Festa delle Rose ha ritrovato negli ultimi anni l'impulso e la grandezza dei suoi esordi, grazie alla fattiva collaborazione tra Pro Loco Induno, ideatrice e da sempre promotrice dell'evento, Amministrazione Comunale e Azienda Speciale A.S.Far.M., che ha realizzato sul tema di questo fiore uno dei più straordinari roseti d'Italia ("Il Roseto della Pace") e che dunque è diventato il luogo naturale di una festa non più confinata alla dimensione di paese. I prossimi anni dovranno confermare la crescita di questa festa, coinvolgendo gli spazi del centro storico, già da un paio d'anni chiusi al traffico per l'occasione, ma anche il nuovo parco della stazione (che si ricollega al Parco delle Rose tramite la scalinata di San Bernardino) e il nuovo arredo urbano del paese, che sviluppa il filo conduttore della Rosa. Deve insomma diventare sempre più la festa corale di Induno, delle sue associazioni sportive e ricreative, della musica, della voglia di stare insieme.

☐ La Cultura del Cibo

L'area del piazzale di San Cassano, compresa tra le vie Europa, Jamoretti e Campagna è stata eletta – per la sua forte visibilità all'intero traffico di valle, la piazza del cibo del paese, a partire dalla collocazione nella nuova aiuola della rotonda, di due statue rappresentanti i

“Guerrieri del Cibo” di Expo2015. Il piazzale ospita per volontà dell’Amministrazione due mercati dedicati al cibo di qualità e a chilometro “zero”: il “Mercato della Terra del Piambello” promosso da Slow Food Varese con la Comunità Montana e l’“Agri mercato” promosso da Coldiretti. La promozione della cultura del buon cibo, il suo consumo consapevole, la conoscenza e l’incentivo della realtà produttiva locale sono temi cari all’Amministrazione, che ne deve continuare a promuovere la diffusione attraverso attività nelle scuole e rivolte alla popolazione. L’intervento di sistemazione di tutto il piazzale offre un luogo ancora più ampio e confortevole per la realizzazione di iniziative di vendita al minuto, ma anche di ritrovo, di divulgazione e convivialità sui temi correlati quali sviluppo sostenibile, ambiente, salute, consumo critico. In riferimento agli ampi spazi creatisi sul vecchio tracciato ferroviario, si pensa all’avvio dell’esperienza degli “orti urbani”.

☐ Lo stile liberty

Induno Olona è profondamente connotata dallo stile liberty, gusto artistico che a inizio del ‘900 ha coinvolto architettura e arti decorative. Oltre all’eccellenza di archeologia industriale rappresentata dalla Birreria Piretti, il paese conta una cinquantina di ville ed edifici privati in stile, che negli anni scorsi sono stati accuratamente censiti dall’Amministrazione Comunale in collaborazione con il Politecnico di Milano, grazie alla disponibilità dei proprietari. Alla eventuale realizzazione di un libro/catalogo che sistematizzi e renda accessibile questo patrimonio di informazioni, nei prossimi anni sarà opportuno aggiungere un lavoro di valorizzazione turistica di questo peculiare tesoro, attraverso la predisposizione di percorsi turistici tematici dotati di cartellonistica ad hoc, e l’auspicabile coinvolgimento dei proprietari in iniziative di apertura dei giardini per ospitare eventi pubblici, come concerti e incontri culturali, dopo i primi positivi esperimenti già fatti, ambiziosamente sviluppati anche dal vicino capoluogo, con la nota manifestazione “Nature Urbane”. Induno deve porsi l’obiettivo di entrare nell’esclusivo circuito internazionale delle “Città dell’Art Nouveau”.

☐ Biblioteca Civica

La biblioteca civica, con l’annessa “Biblioteca dei bambini Pinin Carpi”, è un’eccellenza di Induno Olona, situata in uno stabile baricentrico che – grazie all’adiacente edificio dell’ex-Circolo Familiare – potrà godere di un significativo ampliamento degli spazi, a partire dalla possibilità di destinare la Sala Crosti ad “aula studio”, nella quale andranno ulteriormente intensificati i laboratori tematici creativi e i momenti di aggregazione per i piccoli lettori e i loro accompagnatori. L’affiliazione al circuito bibliotecario “Valle dei Mulini” consente alla biblioteca comunale, per estensione degli spazi e per numero di volumi posseduti tra le più importanti in provincia, di accedere all’importante servizio del Prestito Inter-bibliotecario: saranno confermati i finanziamenti necessari a mantenere questo livello del servizio e migliorarne la manutenzione ordinaria. Il piazzale adiacente alla biblioteca, opportunamente sistemato e attrezzato, potrà ospitare eventi di aggregazione culturale, quali mercatini tematici (es. del libro usato, del piccolo antiquariato, dei fumetti, della carta antica) e ricreativi (es. cinema estivo all’aperto, rappresentazioni teatrali) sfruttando la particolare conformazione “a corte” dello spazio e la vicinanza con i locali dell’ex Circolo Familiare, che - se adeguatamente attrezzati - potranno rappresentare una base logistica per l’organizzazione e il pubblico.

☐ Associazioni del territorio

L’Amministrazione prosegue nel fitto lavoro di collaborazione con le molte associazioni del territorio fornendo sostegno e supporto alle attività culturali, turistiche, di socializzazione e ricreative da loro poste in essere. Va potenziato il sistema di relazione tra le varie associazioni e la comunicazione delle attività alla popolazione; la pubblicizzazione delle attività svolte è fondamentale per garantirne la buona riuscita: l’Amministrazione dovrà quindi mettere a disposizione delle stesse associazioni - dopo accurata valutazione delle proposte - spazi pubblici, visibilità mediatica, know-how ideativo, organizzativo e logistico, per favorire la migliore riuscita degli eventi. Si pensa di realizzare una

brochure cartacea riepilogativa del calendario annuale degli appuntamenti, di dedicare una parte del sito comunale per illustrare l'azione delle associazioni, di organizzare una "Festa delle Associazioni" che aiuti a divulgare l'esistenza e l'attività.

Nell'ottica di incentivare la vita associativa del paese, l'Amministrazione si farà parte diligente nella ricerca di sedi (fisse o in condivisione) per quei sodalizi di cui abbiamo bisogno, sulla scorta delle proficue esperienze fatte con Proloco, Caimano, Protezione Civile, Filarmonica Indunese.

È interesse dell'Amministrazione perfezionare il corredo strutturale per le attività estive nell'area già da tempo utilizzata presso il giardino della Palestra Comunale, con la realizzazione della parte di progetto già avviato in collaborazione con le Associazioni che da tempo gestiscono le iniziative.

☐ Eventi di ricerca e approfondimento culturale

Dopo le riuscite celebrazioni aventi soggetto il bicentenario della nascita di Carlo Maciachini e il centenario della trasvolata di Arturo Ferrarin, l'Amministrazione continuerà a dare attenzione e rilievo ai concittadini illustri del passato. Si continuerà a promuovere eventi di ricerca e di approfondimento culturale, attraverso anche l'interesse di sponsorizzazioni attratte dalla qualità delle manifestazioni. Per il 2023 è programmata la celebrazione della ricorrenza dei 140 anni dalla nascita di Ganna.

Si sosterranno le iniziative degne di attenzione, che saranno proposte dalle associazioni presenti sul territorio, anche attraverso il concepimento di iniziative istituzionali come il gemellaggio con altre città che consentano una proiezione delle stesse associazioni all'esterno dei confini comunali.

OBIETTIVO STRATEGICO I1S5

Turismo e marketing territoriale

OBIETTIVI OPERATIVI

Il turismo sarà nei prossimi anni - grazie alla ferrovia - un'opportunità concreta per Induno, esattamente come lo fu centodieci anni fa, all'arrivo del primo treno. Il settore, che è tra quelli che ha subito i maggiori effetti della pandemia, dovrà quindi essere accuratamente seguito e coltivato in modo da promuovere concretamente politiche di promozione delle bellezze del territorio, in coordinamento con le strutture ricettive locali (hotel, ristoranti, B&B) e gli enti superiori.

Le attività possibili sono: individuazione di percorsi tematici storico/artistici (chiese, percorsi naturali, punti panoramici, architetture) con loro identificazione tramite cartellonistica e stampa di mappe turistiche; mappatura della sentieristica dei boschi con inserimento nel catasto regionale dei sentieri; miglioramento dell'accessibilità delle preziosità storico/artistiche indunesi (es. San Pietro in Silvis, Villa Castiglioni).

Si lavorerà alla creazione di un punto centrale di informazione turistica e di servizi, presso la Biblioteca o nell'area vicina alla stazione, comprensiva di: sportello info-point turistico e dell'ospitalità. Si esplorerà la possibilità di creare sul territorio una struttura ricettiva a basso costo (es. Ostello della Gioventù) e si seguiranno con particolare attenzione i bandi di finanziamento degli Enti superiori che vadano a finanziare ogni iniziativa di impulso al turismo.

OBIETTIVO STRATEGICO I1S6

Per un Comune più efficiente

OBIETTIVI OPERATIVI

Il Comune con le sue persone e il suo patrimonio ha un ruolo fondamentale per lo sviluppo della comunità. Un Comune efficiente è condizione necessaria per essere al passo coi tempi e rispondere alle esigenze dei suoi cittadini. L'obiettivo è garantire più qualità nell'erogazione dei servizi; semplificare le procedure amministrative, tramite l'utilizzo delle nuove tecnologie. Il tutto valorizzando le competenze delle persone che lavorano nel Comune.

L'attività amministrativa andrà sempre più finalizzata al soddisfacimento dei bisogni dell'utenza. Le forti riduzioni del numero di personale dipendente (spesso dettate dalla normativa nazionale), non compensate dalle esternalizzazioni, danno conto delle difficoltà percepite in tutte le funzioni dell'Ente. Attraverso un adeguato piano triennale dei fabbisogni del personale si farà in modo di ovviare a tale criticità e a valorizzare le risorse esistenti. Per una maggior coerenza nelle fasi attuative delle strategie andranno inoltre individuati adeguati strumenti di coordinamento che garantiscano l'integrazione tra le diverse articolazioni della struttura comunale.

OBIETTIVO STRATEGICO I1S7

Comunicazione e Innovazione tecnologica

OBIETTIVI OPERATIVI

Negli ultimi anni si sono portate avanti molteplici iniziative per la diffusione delle informazioni presso la popolazione. Il nuovo sito web e la app per smartphone cercano raggiungere sempre più il cittadino "a casa sua", offrendo servizi comunali online. Per il futuro vogliamo che il rapporto tra la pubblica amministrazione e il cittadino diventi ancora più semplice e accessibile, incrementando i servizi erogati e creando un profilo unico del cittadino attraverso il quale possa avere sotto controllo tutti i suoi rapporti con il Comune. Per facilitare l'accesso ai servizi, incrementeremo ulteriormente i punti di accesso wi-fi sul territorio comunale e promuoveremo l'informazione attraverso il posizionamento di nuove lavagne luminose. Il parco della stazione diventerà, oltre che un luogo di aggregazione, un punto informativo delle attività comunali tramite tecnologie wi-fi.

L'Amministrazione si farà promotrice di iniziative sul fronte dell'Educazione Digitale, con serate informative sul pericolo delle comunicazioni telematiche, social web e sulla presa di coscienza delle relative possibilità positive.

Come seguito all'iniziativa "Un amico in Comune" sostenuta dalla scuola Passerini, dopo gli incontri con gli Amministratori Comunali e l'elezione del Sindaco dei Bambini, verrà promosso un Consiglio Comunale aperto ai bambini.

OBIETTIVO STRATEGICO I1S8

Attività sportive e ricreative

OBIETTIVI OPERATIVI

Saranno promosse le attività sportive e del tempo libero come occasione educativa e di aggregazione, con azione diretta ma soprattutto con il sostegno nelle attività delle Associazioni che, con passione e professionalità, operano in tal senso. Sarà garantita opportuna visibilità all'offerta sportiva da parte delle società sportive del territorio, tramite la predisposizione di una brochure riassuntiva, a cura dell'Amministrazione. L'Amministrazione Comunale deve essere attenta alle esigenze della popolazione rispetto allo sfruttamento delle strutture sportive e tendere a un loro costante miglioramento e ampliamento, laddove possibile e in stretta sinergia con le Associazioni gerenti.

OBIETTIVO STRATEGICO I2S1

Temî legati al Piano di Governo del Territorio

OBIETTIVI OPERATIVI

Si dovrà procedere ad una revisione del PGT, il cui documento programmatico è scaduto per decorrenza quinquennale. La validità dello stesso è stata prorogata come da legge regionale in attesa del completamento dell'iter di approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale.

Vengono confermati i punti qualificanti l'attuale P.G.T.:

- ☐ la rete ciclopedonale
- ☐ la via Jamoretti quale spina dorsale dell'abitato
- ☐ la messa in sicurezza della "rotatoria" della Valganna
- ☐ la messa in sicurezza della via Cesariano
- ☐ il by-pass della chiesa di San Bernardino
- ☐ la tutela dei boschi e delle aree agricole
- ☐ il Parco Locale di Interesse Sovracomunale (PLIS) "Valle della Bevera"
- ☐ il Social Housing
- ☐ le strategie di intervento per le attività produttive
- ☐ le azioni per la promozione del miglioramento del bilancio energetico, dell'utilizzo razionale delle risorse idriche e dell'utilizzo di fonti rinnovabili
- ☐ le misure per la riqualificazione dei negozi del centro storico

La nostra attenzione si concentrerà nello stimolare il recupero del nucleo centrale dell'abitato (anche con interventi diretti da parte comunale aventi utilità sociale) e sulla riduzione del consumo di suolo come previsto dalle più recenti disposizioni legislative.

È ribadito il ruolo strategico delle aree dismesse (ex SAP, ex Tessitura, ex Trolli ed ora anche ex Solai e Travi); gli interventi che saranno proposti dai proprietari in conformità al PGT saranno valutati alla luce dell'interesse generale. Si proseguirà quindi l'azione già intrapresa per dare a Induno Olona una identità territoriale sostenibile, potenziare i luoghi di aggregazione, restituire vivibilità agli spazi pubblici e

riqualificare gli elementi che appartengono alla memoria collettiva.

Come accaduto in questi anni, il compito dell'Amministrazione Comunale deve continuare ad essere quello di sviluppare sinergie con le iniziative dei privati avendo come obiettivo primario la qualità degli interventi e la tutela degli interessi collettivi, partendo da un dato di fatto: il territorio non è una risorsa infinita.

OBIETTIVO STRATEGICO I2S2

Ferrovia

OBIETTIVI OPERATIVI

Per Cittadinanza e Amministrazione quella della ferrovia è stata una battaglia dura, ma ora è arrivato il momento di coglierne i molti vantaggi perché nuove prospettive si aprono a Induno Olona grazie alla partenza della linea internazionale Varese – Stabio.

La ritrovata connessione con la vicina Varese, ma anche con Como, Lugano e con Milano in un'ora, dà al nostro Comune una nuova centralità che gioverà alla popolazione indunese e favorirà l'attrattività del nostro territorio propiziando il recupero di aree attualmente dismesse.

Il confronto con Rete Ferroviaria Italiana (RFI) sull'interramento del nuovo sedime ferroviario è stato molto impegnativo, perché questa richiesta ha determinato un aumento dei costi di realizzazione della tratta indunese. Questo sforzo ha consentito però la creazione dal nulla di un lungo parco urbano che già oggi dà respiro al paese, regalando inediti punti di osservazione dell'abitato indunese ma soprattutto creando una “strada verde” sulla quale ci si potrà spostare in comodità e sicurezza.

Le coperture della ferrovia stanno per essere corredate da una lunga pista ciclopedonale che innerverà Induno da cima a fondo, consentendo spostamenti a piedi e in bicicletta comodi e sicuri a partire da San Salvatore verso il centro, i pubblici servizi, le scuole e le chiese sfruttando la vecchia galleria dismessa.

Oltre la galleria in direzione di Arcisate si estende l'ampia, quasi totale, copertura dei binari nel rione San Salvatore dove sarà possibile coinvolgere i residenti lungo il tracciato nell'uso di parte delle aree verdi presenti sulle coperture, secondo modalità concordate con RFI nella parte che dall'intersezione con via Gritti volge verso Arcisate. In questa zona (fermo restando il passaggio della ciclopedonale come da progetto in via di realizzazione) molti cittadini potranno allargare un po' i propri giardini. È in corso di realizzazione l'ampia porzione di parco urbano creatasi tra via Gritti e la Galleria.

Oltre alla ciclopedonale, RFI si è fatta carico anche dell'adeguamento della via Cesariano e del ripristino di alcune asfaltature. Si inserisce in questo contesto anche il cofinanziamento della Regione Lombardia sempre per opere di compensazione ambientale.

OBIETTIVO STRATEGICO I2S3

Lavori Pubblici

OBIETTIVI OPERATIVI

Accanto alla necessità di preservare il livello di attenzione nelle manutenzioni del patrimonio pubblico comunale, nei prossimi anni sarà sempre più indispensabile proseguire nell'accesso a forme di finanziamento "esterne" per la realizzazione delle opere pubbliche e delle manutenzioni straordinarie inderogabili per l'interesse della comunità indunese. Tra gli interventi prioritari figurano:

1. Mobilità dolce

I prossimi mesi e anni vedranno la concretizzazione del progetto di "mobilità dolce". Sarà cura dell'Amministrazione gestire al meglio questa piccola "rivoluzione" indunese, sfruttando al meglio i vantaggi che essa porterà a ogni cittadino.

Accanto al percorso ciclopedonale urbano, che ripercorre l'ex sedime ferroviario oggi in massima parte interrato, bisognerà concentrarsi nel completamento delle cosiddette "vertebre" di collegamento minore che devono dipartirsi dall'asse centrale (dirigendosi verso le scuole, i luoghi di culto, i servizi pubblici, le destinazioni turistiche). Questo percorso urbano non deve altresì rimanere fine a sé stesso, ma al contrario essere messo "in rete" con i territori circostanti. Arcisate sta muovendosi - così come altri comuni valceresini - nel progetto complessivo di dotare l'intera valle di un'unica pista ciclopedonale che dall'Olonà arrivi al lago Ceresio.

L'ambizione dell'Amministrazione Comunale è riaprire al pubblico di pedoni e ciclisti anche l'antico percorso del tram della Valganna, attraverso cui si potrà arrivare a Ponte Tresa, chiudendo in questo modo un anello ciclopedonale tra le valli che abbia come suo vertice Induno Olona (da cui auspicabilmente si possa raggiungere Varese). Grazie alla cooperazione finanziaria tra Provincia, Comunità Montana, Comune di Induno e soggetti privati interessati, i primi due lotti di questo nuovo tratto "storico" sono già finanziati e a breve saranno cantierizzati, mentre rimane da progettare e finanziare la seconda parte dell'intervento, che dalla Valfredda si collega all'asse dell'Olonà/Varese.

2. Riqualificazione di via Jamoretti

La riqualificazione di via Jamoretti è un intervento importante e impegnativo. Grazie all'attivazione dei progetti di recupero delle aree dismesse lungo l'asse viario (previste dal PGT, in particolare l'area ex SAP) si auspica possano generarsi le risorse necessarie a completare il progetto di riqualificazione ambientale e funzionale di questa importante arteria. Fatte le rotatorie (già dotate dello spazio per la ciclopedonale), che fluidificano il traffico abbassandone la velocità media e facilitando l'immissione nella viabilità secondaria, sistemata la zona di San Cassano con il nuovo piazzale dei mercati, si potrà nei prossimi anni passare alla trasformazione della via Jamoretti in un viale alberato (come già fatto su via Porro verso Arcisate), con marciapiedi e una pista ciclopedonale, panchine, nuovi parcheggi organizzati al servizio di residenti ed esercizi commerciali e attraversamenti pedonali protetti.

3. Nuovi spazi aggregativi in centro

Proseguirà il recupero degli spazi storici del centro, in particolare dell'edificio dell'ex Circolo Familiare, ora acquisito al patrimonio comunale dalla storica proprietà Soms. Dopo avervi insediato il nuovo Centro Ricreativo Civico "Rebelot", frequentato dagli anziani a piano terra, e aver iniziato il recupero dell'adiacente giardino, si procederà a un' incisiva ristrutturazione dei piani superiori dell'edificio e dell'ampio parcheggio sterrato (già oggi a uso pubblico) collocandovi spazi aggregativi per associazioni ma soprattutto prevedendo l'allargamento dell'adiacente biblioteca.

Il complesso dell'ex Tennis Club, in questi anni riportato allo splendore originario con l'ubicazione del nuovo ufficio postale e della sede della Pro Loco (che ha provveduto alla riqualificazione del parco) si concluderà con la ristrutturazione dell'appartamento al primo piano della

palazzina delle Poste, dove potranno trovare collocazione associazioni indunesi.

4. Valorizzare il centro storico e la vetta del Monarco

Oltre a quanto predisposto dal PGT in termini di riqualificazione dell'abitato, rimane l'intendimento di riscoprire l'identità storica di Induno; il restauro della scalinata della Motta e la sistemazione di via Quadronna sono i primi due tasselli già realizzati del progetto di ridefinizione dell'antico percorso che dalla chiesa parrocchiale saliva al castello di Frascarolo. Si intende ricreare quel camminamento, evidenziandolo con nuovo arredo urbano, apposita illuminazione e recupero dell'antica pavimentazione.

Si esplorerà ogni possibilità per acquisire il Belvedere al Monarco alla proprietà pubblica per assicurarne la permanenza allo stato di fatto.

5. Le aree dell'ex tessitura

L'iniziativa volta a portare in ambito pubblico un'ampia porzione della ex-Tessitura a seguito di un intervento di recupero dell'area attualmente dismessa (secondo le previsioni dal Piano di Governo del Territorio) rappresenta una delle maggiori opportunità per l'Amministrazione. La scelta su cosa realizzare in quel luogo dovrà essere oggetto di un percorso partecipato dell'intera comunità indunese. L'auspicio è che sia possibile avviare, con un'interazione pubblico/privato, il processo di riqualificazione dell'area per usi culturali: laboratori, spazi per il lavoro condiviso, luogo per creare nuove connessioni tra arte, lavoro creativo, artigianato, tenendo in considerazione le forti potenzialità attrattive di un'area centrale, visibile, servita dalla ferrovia. Il recupero di quell'area gioca un ruolo fondamentale anche nel mantenimento del decoro e dell'ordine pubblico della zona, anche in orari diversi da quelli in cui è maggiormente frequentata dagli utenti del treno. In quell'area, strategica per corredare dei necessari servizi l'adiacente parco urbano, saranno anche realizzati parcheggi pubblici in quantità sufficiente a soddisfare le esigenze verificate in questi mesi dei fruitori del treno. Infine, si vorrà realizzare sul fronte di via Jamoretti una nuova piazza pubblica che idealmente sarà il luogo di congiunzione tra i nuclei abitati di San Paolo e San Giovanni.

6. Ampliamento delle strutture sportive comunali

Saranno valutati con attenzione progetti di potenziamento dell'offerta infrastrutturale sportiva pubblica del paese, anche proposti da investitori privati: in particolare si potrà pensare a un miglioramento strutturale della palestra Luigi Ganna in via Croci e una riqualificazione funzionale di alcuni spazi del centro sportivo Maroni alla Brughiera.

Viene inoltre inserita nella programmazione la realizzazione di un nuovo campo in sintetico nell'area su cui oggi insiste il campo grigio, usato per l'allenamento, del Centro Sportivo Maroni.

7. Nuovo parco urbano di San Salvatore

Le ampie aree liberate dal sedime ferroviario comprese tra l'uscita della vecchia galleria e l'intersezione con via Gritti, procedendo verso Arcisate – il Parco Urbano di San Salvatore - hanno un particolare pregio: sono adiacenti al centro storico - fittamente urbanizzato - e consentono di godere di scorci panoramici inattesi. Su quella vasta area prenderanno forma le idee avanzate dai cittadini nell'ambito del concorso bandito dall'Amministrazione nel 2017. Questa nuova porzione di parco urbano in corso di realizzazione sarà quindi corredata e attrezzata secondo i bisogni e i desideri della popolazione, contribuendo – ad esempio – a dotarla di strutture sportive all'aperto, arredo urbano, area cani recintata, alberature e ovviamente, la già prevista pista ciclopedonale.

8. Nuovo parcheggio ad Olona

L'area di Olona interessata dalla frana del 2004 è stata messa definitivamente in sicurezza a spese dei privati che l'avevano a suo tempo acquistata dal Comune; si sono realizzati i nuovi parcheggi pubblici nello spazio soprastante il muro di sostegno lungo la via Olona, restituendo sicurezza e vivibilità alla strada e al sagrato della chiesa dei Re Magi.

9. Manutenzione straordinaria “Ponte Strada per Bregazzana”

L'intervento di manutenzione straordinaria e restauro conservativo del Ponte “Strada per Bregazzana” viene inserito nel Piano OOPP del 2023: trattasi del ponte sito in Induno Olona di collegamento della S.S. n. 233 “Varesina” con la frazione di Bregazzana in Comune di Varese; per la sua manutenzione straordinaria si è ricevuto un finanziamento del Regione Lombardia per euro 302,000, pari al costo totale dell'intervento

10. Riqualificazione Piazza Giovanni XXIII

Vengono parimenti inserite nel Piano OOPP del 2023 le opere di riqualificazione e abbattimento barriere architettoniche di Piazza Giovanni XXIII. L'obiettivo è quello di riqualificare la piazza, intervenendo prioritariamente sulle pavimentazioni per migliorare le condizioni generali dei sottofondi e del piano di calpestio, ad oggi in precario stato di conservazione; si potenzia inoltre l'uso pedonale e viene rivista la distribuzione dei parcheggi.

11. Solai e Travi

Trattasi di un'area di circa 30.000 metri quadrati adibita in massima parte alla produzione di strutture prefabbricate a partire dagli anni Trenta, attività dismessa dal 2011. L'area, in progressivo stato di degrado, è oggetto di una proposta di Programma Integrato di Intervento comportante variante al PGT presentata dalla proprietà ai sensi della Legge Regionale 12/2005.

La proposta di P.I.I. prevede un intervento di rigenerazione urbana con insediamento di funzioni commerciali e residenziali. L'intervento comprende una serie di contenuti di interesse pubblico e generale qualificanti l'intero progetto di rigenerazione:

- parcheggi pubblici funzionali all'ambito di concentrazione terziaria di via Jamoretti;
- percorso ciclopedonale da via Jamoretti lungo la via Bidino sino alla scuola Don Milani
- riqualificazione della via Bidino e formazione di rotatoria all'innesto con la via Campo dei Fiori;
- adeguamento del calibro stradale della via Campagna;
- area a verde pubblico in fregio alla via Campagna;
- parcheggi pubblici in via Bidino;
- realizzazione di una tensostruttura con relativi servizi da adibire ad area feste presso il centro sportivo di via Brughiera.

Tutti gli interventi elencati saranno attuati dalla proponente il P.I.I. a scomputo delle somme dovute all'Amministrazione Comunale a vario titolo, con assunzione da parte della stessa proponente dei maggiori costi stimati nella preventivazione delle opere.

OBIETTIVO STRATEGICO I2S4

Ecologia e Animali domestici

OBIETTIVI OPERATIVI

- Raccolta differenziata e decoro urbano

La riduzione del nostro impatto sull'ambiente parte dalla coscienza di dover ridurre alla fonte la produzione di rifiuti e di introdurre elementi di economia circolare. L'educazione e la sensibilizzazione dei cittadini, degli studenti e delle associazioni è parte fondamentale di questo processo, al quale si affiancano azioni concrete quali la riduzione dell'uso della plastica, la promozione dell'acqua alla spina con il posizionamento di nuove cassette dell'acqua, la fornitura di un kit di benvenuto di pannolini lavabili ai nuovi nati, il recupero del cibo avanzato, a partire dalle mense scolastiche.

Abbiamo già iniziato un percorso virtuoso di economia circolare con il centro del riuso, non ancora riaperto dopo l'emergenza Covid. Vorremmo continuare su questa strada trovando luoghi e modi di prolungare la vita degli oggetti creando allo stesso tempo occasioni di socializzazione.

Acquisito in questi anni il ragguardevole risultato percentuale dell'80% di raccolta differenziata, l'obiettivo è di attuare azioni ulteriori per ottimizzare il sistema e il servizio inserendo correttivi alla raccolta porta a porta e sensibilizzando la popolazione a differenziare correttamente. Verranno intensificati i controlli sui conferimenti non conformi e la lotta all'abbandono dei rifiuti sarà ulteriormente intensificata con l'uso di nuove foto-trappole volte a individuare chi abbandona i rifiuti sul territorio o nei cestini urbani. Le foto-trappole verranno anche impiegate, insieme ad altre azioni, per individuare chi non raccoglie le deiezioni canine, promuovendo contestualmente azioni di sensibilizzazione della popolazione sul decoro urbano.

Si intende migliorare i servizi offerti in piattaforma ecologica, per la quale è stato completato un robusto intervento di manutenzione e adeguamento, consentendo così di tracciare e misurare la quantità e tipologia di rifiuti conferiti.

- Animali domestici

Verrà dedicata un'attenzione particolare agli animali domestici, promuovendo il benessere animale e l'aumento della conoscenza dei padroni nei confronti dei loro compagni a quattro zampe. Realizzeremo nuove aree per cani (anche con l'obiettivo in questo modo di tenere più pulito il paese); continueremo a promuovere corsi di educazione cinofila, da condividere anche con la popolazione scolastica, al fine ottenere un corretto approccio e conoscenza della popolazione, in particolar modo quella più giovane, verso i cani e gli animali domestici.

OBIETTIVO STRATEGICO I2S5

La sfida ambientale

OBIETTIVI OPERATIVI

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) indica due obiettivi di intervento (**Missione 2** Rivoluzione verde e transizione ecologica e **Missione 3** Infrastrutture per una mobilità sostenibile) che in parte si sono già riflessi anche nelle scelte strategiche del nostro Comune e che devono ricevere ulteriore impulso. Mentre le scelte di mobilità sostenibile già hanno avuto implementazione anzitutto nelle ciclopedonali in fase di progettazione o realizzazione, andranno trovate ulteriori soluzioni nel settore della transizione ecologica e nell'utilizzo di fonti energetiche alternative.

1. Risparmio energetico

Continueremo a tendere alla riduzione dei consumi energetici degli edifici pubblici e a promuovere l'utilizzo di fonti alternative ai combustibili fossili. Ci faremo tramite affinché anche i cittadini possano migliorare l'efficienza energetica delle proprie abitazioni e/o utilizzare energie alternative tramite la promozione di gruppi di acquisto o assistenza all'acquisto.

Promuoveremo il completamento della sostituzione delle lampade a led negli edifici pubblici. Si proseguirà nel rendere energeticamente autonomi tutti gli stabili comunali, puntando a completare la posa di pannelli solari e fotovoltaici e completando gli interventi di efficientamento energetico degli immobili. Verranno favorite le attività imprenditoriali “amiche dell’ambiente”, coinvolgendole in progetti di sostenibilità ambientale ed energetica. Promuoveremo con le aziende più grandi del territorio indunese un approvvigionamento energetico più sostenibile.

2. Mobilità sostenibile

Si promuoverà la mobilità sostenibile, il car-pooling e l’uso della bicicletta.

La mobilità con auto elettrica sarà supportata dal posizionamento di nuove colonnine di ricarica e dall’acquisto di un veicolo elettrico comunale, o dal suo noleggio con un operatore di “sharing mobility” (mobilità condivisa).

È nostro intento procedere a un graduale rinnovamento del parco auto in dotazione agli Uffici Comunali con mezzi a propulsione elettrica.

Il piazzale di San Cassano, opportunamente attrezzato dopo il recupero, si presta per essere valorizzato come punto di interscambio per la mobilità alternativa, con colonnine di ricarica per auto elettriche, area attrezzata per il bike-sharing, punto di partenza dei percorsi ciclabili.

3. Boschi e aree agricole

I boschi e le aree agricole sono di fondamentale importanza per la conservazione e tutela dell’ambiente naturale, per il mantenimento e lo sviluppo della connettività ecologica del territorio, per la tutela e salvaguardia del patrimonio paesaggistico ambientale oltre che per garantire la stabilità idrogeologica dei terreni, dei versanti e delle sponde dei corsi d’acqua. Presteremo pertanto particolare attenzione alla sua gestione, al fine di preservarlo, mantenerlo e ringiovanirlo. Continueremo nelle azioni già in essere di manutenzione del patrimonio boschivo comunale e di sostituzione degli alberi ormai vecchi. La valorizzazione del patrimonio arboreo verrà attuata anche nel contesto urbano attraverso la realizzazione di alberature lungo strade e viali e in prossimità dei parcheggi.

4. Tutela Idrogeologica

La tutela idrogeologica del territorio rimane una nostra priorità e pertanto continueremo nella messa in sicurezza del reticolo idrico minore del monte Monarco, così come porremo grande attenzione alla prevenzione dagli incendi. Dopo la sistemazione della Strada Piana, si proseguirà nelle attività già intraprese di riqualificazione della rete di sentieri e strade boschive del territorio, sia con finalità turistiche – sportivo- escursionistiche, sia di protezione del territorio in qualità di linee parafuoco e tagliafuoco, promuovendo anche la collaborazione dei cittadini. I sentieri verranno inoltre valorizzati e riqualificati dal punto di vista della segnaletica e inseriti nel catasto regionale dei sentieri.

5. PLIS della Bevera

Si ribadisce la necessità di valorizzare il PLIS della Bevera sia come elemento di fondamentale importanza per la Rete Ecologica locale e sovralocale per il grandissimo pregio naturalistico/ambientale delle zone in esso contenute (boschi e aree umide in cui sono presenti diverse specie faunistiche rare), sia come strumento fondamentale per la migliore salvaguardia di una parte del nostro territorio che merita di essere preservato e valorizzato, anche con il contributo fattivo degli operatori agricoli che vi esercitano la loro preziosa attività.

6. Tutela delle risorse idriche

La tutela della risorsa idrica verrà attuata con la sensibilizzazione alla riduzione degli sprechi e all’utilizzo di comportamenti sostenibili,

monitorando e mantenendo il reticolo idrico principale e minore; si lavorerà di concerto con il gestore del servizio idrico integrato Alfa affinché venga realizzata sulle reti fognarie la separazione tra le acque bianche e le acque nere.

OBIETTIVO STRATEGICO I2S6 Protezione Civile

OBIETTIVI OPERATIVI

La Protezione Civile diventerà sempre più protagonista attiva della cultura della sicurezza indunese: non interverrà solo in situazioni di emergenza, ma continuerà sempre più ad affiancare l'Amministrazione nelle attività di prevenzione e messa in sicurezza del territorio e sarà di supporto per tutta la popolazione promuovendo l'educazione alla cultura della prevenzione presso i cittadini.

La diffusione della cultura della sicurezza e della prevenzione è un'attività rivolta a tutte le fasce di età, che trova nel Piano di Emergenza (di cui è prevista la revisione) il suo documento fondamentale, i cui contenuti dovranno essere sempre più accessibili dalla popolazione. Pertanto, proseguendo con i progetti e le attività di diffusione della cultura e formazione delle giovani generazioni (progetto "Simul-imparando"), si amplierà la conoscenza presso tutte le fasce di popolazione sia attraverso momenti di informazione, sia attraverso la realizzazione di una 'app', che consentirà sia di consultare il piano di emergenza, sia di segnalare situazioni di pericolo.

OBIETTIVO STRATEGICO I3S1 Polizia Locale e Organi di Pubblica Sicurezza

OBIETTIVI OPERATIVI

L'Amministrazione s'impegna a migliorare costantemente il servizio erogato dalla Polizia Locale.

La convenzione con il Comune di Arcisate è stata sciolta consensualmente con decorrenza 1° ottobre 2021. Si è quindi provveduto alla nomina di un nuovo responsabile del settore vigilanza e si è proceduto all'assunzione di nuovi vigili secondo le previsioni del piano assunzionale vigente.

Si continuerà a chiedere una maggiore presenza delle Forze dell'Ordine sul territorio, anche in considerazione, speriamo a breve, dell'avvio dell'attività della Caserma dei Carabinieri di via A. Sangiorgio.

OBIETTIVO STRATEGICO I3S2 Controllo del vicinato

OBIETTIVI OPERATIVI

Sarà confermata e ulteriormente promossa la buona pratica del "Controllo di Vicinato", che può garantire la tranquillità degli indunesi coinvolgendo direttamente in questa azione meritoria gli stessi cittadini, secondo la positiva esperienza dei comitati rionali già da anni

costituitisi, sotto l'impulso dell'Amministrazione.

OBIETTIVO STRATEGICO I3S3

Circuito di Video-sorveglianza

OBIETTIVI OPERATIVI

Si proseguirà ad installare ulteriori nuovi punti d'osservazione del circuito di video-sorveglianza, avviato in questi anni a copertura del territorio comunale e dei punti di maggiore criticità. Il progetto è stato finanziato sul bilancio 2022 con fondi propri e successivamente reintegrato con i fondi regionali a seguito dello scorrimento della graduatoria del bando.

OBIETTIVO STRATEGICO I3S4

Sicurezza stradale

OBIETTIVI OPERATIVI

Si conferma l'attenzione verso il tema della sicurezza stradale: gli interventi sulla viabilità, tra cui le rotonde su via Jamoretti, hanno finora reso più sicuri i percorsi automobilistici e gli attraversamenti pedonali più trafficati. Si continuerà a intervenire sui percorsi più interni, i punti critici della viabilità minore, delle zone residenziali centrali, di quelle più decentrate e degli edifici di culto.

OBIETTIVO STRATEGICO I3S5

Illuminazione pubblica

OBIETTIVI OPERATIVI

Continueranno le azioni di miglioramento per garantire maggiore sicurezza, soprattutto ai pedoni, in coerenza con l'ampio progetto di ciclopedonale; verrà parimenti migliorata l'illuminazione nelle zone periferiche e verrà favorita la posa di nuovi lampioni a led in grado di regolare l'intensità della luce.

Si è inoltre iniziata una valutazione preliminare per il riscatto degli impianti di illuminazione pubblica con successiva adesione alla convenzione Consip 4.

OBIETTIVO STRATEGICO I4S1

Collaborazione con le imprese del territorio

OBIETTIVI OPERATIVI

La presenza a Induno Olona di due eccellenze a livello nazionale ed internazionale quali la Lindt e la Poretto-Carlsberg, richiederà, come è

già avvenuto in passato, il massimo impegno dell'Amministrazione Comunale per supportare le loro prospettive di sviluppo, che nella "mission" aziendale già oggi contemplano un'ambiziosa politica di rispetto dell'ambiente e di risparmio energetico e di materie prime. Andranno impostate collaborazioni mirate all'estensione al territorio comunale di buone prassi sul risparmio energetico, con particolare riferimento a una centrale di cogenerazione di energia elettrica.

OBIETTIVO STRATEGICO I4S2

Incentivi all'impresa e al commercio

OBIETTIVI OPERATIVI

Sulle attività industriali e commerciali, una più disciplinata gestione della raccolta rifiuti ha portato a notevoli riduzioni di costo, che sono stati in gran parte trasferiti in minori imposte per tali attività; si intende proseguire con tale approccio.

A seguito dell'emergenza Covid per il triennio 2020-2022 sono state fornite importanti agevolazioni sulla quota variabile della Tari.

È stata promossa la costituzione del Distretto del Commercio della Valceresio" e la partecipazione al bando regionale, conclusasi con l'aggiudicazione di un contributo totale di 630.000€. Una parte di tale contributo è destinato ad interventi di riqualificazione del territorio; per 200.000€ al finanziamento di un Bando per le Imprese, del quale si sono concluse le procedure di aggiudicazione con la pubblicazione della graduatoria definitiva nel mese di luglio 2023.

OBIETTIVO STRATEGICO I4S3

Piccolo commercio e mercati

OBIETTIVI OPERATIVI

Si riconferma l'obiettivo di ristabilire una certa armonia nella struttura del piccolo commercio, valorizzando quanto si è sviluppato negli ultimi anni lungo l'asse di Via Jamoretti, attraverso una riqualificazione urbana della via stessa. Il primo passo è stato la sistemazione dell'area circostante il Circolo San Cassano, comprese tra le vie Europa, Campagna e Jamoretti, della quale possono beneficiare le adiacenti imprese, esercizi commerciali e, in particolare, le iniziative di mercati alimentari settimanali già intraprese con Coldiretti (Agrimercato) e Slow Food (Mercato della Terra del Piambello).

OBIETTIVO STRATEGICO I4S4

Il lavoro frontaliero

OBIETTIVI OPERATIVI

I ristori frontalieri che arrivano al Comune grazie ad accordi fiscali tra Italia e Svizzera contribuiscono al bilancio comunale per una cifra rilevante di circa 900 mila euro, utilizzati sia per finanziare la spesa sociale che gli investimenti e le manutenzioni straordinarie.

Andranno ricercate forme innovative di collaborazione, di scambio di informazioni e di buone pratiche amministrative con i comuni svizzeri di confine, anche coinvolgendo i livelli sovracomunali (Comunità Montana). Tali collaborazioni potranno riguardare la tutela dei lavoratori, le problematiche dei trasporti e della mobilità, una sintonia maggiore sulle possibilità di sviluppo economico.

A livello statistico (fonte MEF) l'evoluzione del nr frontalieri è la seguente:

- 31/08/2018 nr 671
- 31/08/2019 nr 702
- 31/08/2020 nr 736

3.1.2 LE RISORSE PER PROGRAMMI

Nella presente sezione sono riportate le risorse finanziarie per ciascun programma all'interno delle missioni sulla base delle previsioni di bilancio 2023-2025 annualità 2024 e 2025, confermando al momento l'annualità 2026 sulla base del 2025. La sezione sarà oggetto di successivo aggiornamento in coerenza con il bilancio di previsione 2024-2026.

Per quanto concerne le risorse umane occorre fare riferimento al personale assegnato ai settori dell'Ente competenti per gli specifici obiettivi.

Per quanto concerne le dotazioni strumentali si rimanda all'inventario dell'Ente.

ANNUALITA' 2024

Missione	Spese Correnti	Spese Conto Capitale	Rimborso Prestiti	Totale
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.279.397,24	316.000,00	0,00	2.595.397,24
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	254.175,00	0,00	0,00	254.175,00
04 Istruzione e diritto allo studio	760.098,00	0,00	0,00	760.098,00
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	165.076,00	9.000,00	0,00	174.076,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	130.400,00	0,00	0,00	130.400,00
07 Turismo	11.000,00	0,00	0,00	11.000,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	110.650,00	0,00	0,00	110.650,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.422.831,00	0,00	0,00	1.422.831,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	218.890,00	285.000,00	0,00	503.890,00
11 Soccorso civile	16.277,00	0,00	0,00	16.277,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	894.444,00	0,00	0,00	894.444,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	10.500,00	0,00	0,00	10.500,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	12.400,00	0,00	0,00	12.400,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	13.000,00	0,00	0,00	13.000,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	358.691,94	0,00	0,00	358.691,94
50 Debito pubblico	242.500,00	0,00	385.355,00	627.855,00
Totale	6.902.830,18	610.000,00	385.355,00	7.898.185,18

Missione	Spese Correnti	Chiusura Anticipazioni	Totale
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	500.000,00	500.000,00
Totale	0,00	500.000,00	500.000,00

Missione	Uscite conto Terzi e Partite di Giro	Totale
99 Servizi per conto terzi	3.800.517,00	3.800.517,00
Totale	3.800.517,00	3.800.517,00

Missione	Spese Correnti	Spese Conto Capitale	Rimborso Prestiti	Totale
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.254.816,16	226.000,00	0,00	2.480.816,16
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	254.175,00	0,00	0,00	254.175,00
04 Istruzione e diritto allo studio	758.098,00	0,00	0,00	758.098,00
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	165.076,00	9.000,00	0,00	174.076,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	130.400,00	0,00	0,00	130.400,00
07 Turismo	11.000,00	0,00	0,00	11.000,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	110.650,00	0,00	0,00	110.650,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.440.029,00	0,00	0,00	1.440.029,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	218.890,00	384.000,00	0,00	602.890,00
11 Soccorso civile	16.277,00	0,00	0,00	16.277,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	894.444,00	90.000,00	0,00	984.444,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	10.500,00	0,00	0,00	10.500,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	12.400,00	0,00	0,00	12.400,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	13.000,00	0,00	0,00	13.000,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	361.478,02	0,00	0,00	361.478,02
50 Debito pubblico	233.490,00	0,00	229.160,00	462.650,00
Totale	6.887.223,18	709.000,00	229.160,00	7.825.383,18

Missione	Spese Correnti	Chiusura Anticipazioni	Totale
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	500.000,00	500.000,00
Totale	0,00	500.000,00	500.000,00

Missione	Uscite conto Terzi e Partite di Giro	Totale
99 Servizi per conto terzi	3.800.517,00	3.800.517,00
Totale	3.800.517,00	3.800.517,00

ANNUALITA' 2026

Missione	Spese Correnti	Spese Conto Capitale	Rimborso Prestiti	Totale
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.254.816,16	226.000,00	0,00	2.480.816,16
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	254.175,00	0,00	0,00	254.175,00
04 Istruzione e diritto allo studio	758.098,00	0,00	0,00	758.098,00
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	165.076,00	9.000,00	0,00	174.076,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	130.400,00	0,00	0,00	130.400,00
07 Turismo	11.000,00	0,00	0,00	11.000,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	110.650,00	0,00	0,00	110.650,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.440.029,00	0,00	0,00	1.440.029,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	218.890,00	384.000,00	0,00	602.890,00
11 Soccorso civile	16.277,00	0,00	0,00	16.277,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	894.444,00	90.000,00	0,00	984.444,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	10.500,00	0,00	0,00	10.500,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	12.400,00	0,00	0,00	12.400,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	13.000,00	0,00	0,00	13.000,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	361.478,02	0,00	0,00	361.478,02
50 Debito pubblico	233.490,00	0,00	229.160,00	462.650,00
Totale	6.887.223,18	709.000,00	229.160,00	7.825.383,18

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 1 Organi istituzionali

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	229.596,00	0,00	0,00	229.596,00	0,00	229.596,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento atti- vita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	229.596,00	0,00	0,00	229.596,00	0,00	229.596,00	0,00

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 2 Segreteria generale

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	377.575,00	0,00	0,00	377.575,00	0,00	377.575,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento atti- vita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	377.575,00	0,00	0,00	377.575,00	0,00	377.575,00	0,00

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**Programma: 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato**

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	122.390,00	0,00	0,00	122.390,00	0,00	122.390,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	122.390,00	0,00	0,00	122.390,00	0,00	122.390,00	0,00

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**Programma: 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	204.283,24	0,00	0,00	204.702,16	0,00	204.702,16	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	204.283,24	0,00	0,00	204.702,16	0,00	204.702,16	0,00

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	207.600,00	0,00	0,00	207.600,00	0,00	207.600,00	0,00
Spese in conto capitale	310.000,00	0,00	0,00	220.000,00	0,00	220.000,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	517.600,00	0,00	0,00	427.600,00	0,00	427.600,00	0,00

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 6 Ufficio tecnico

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	241.650,00	0,00	0,00	241.650,00	0,00	241.650,00	0,00
Spese in conto capitale	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	247.650,00	0,00	0,00	247.650,00	0,00	247.650,00	0,00

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	181.130,00	0,00	0,00	156.130,00	0,00	156.130,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	181.130,00	0,00	0,00	156.130,00	0,00	156.130,00	0,00

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 8 Statistica e sistemi informativi

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	136.510,00	0,00	0,00	136.510,00	0,00	136.510,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	136.510,00	0,00	0,00	136.510,00	0,00	136.510,00	0,00

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 10 Risorse umane

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	424.700,00	0,00	0,00	424.700,00	0,00	424.700,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	424.700,00	0,00	0,00	424.700,00	0,00	424.700,00	0,00

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 11 Altri servizi generali

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	153.963,00	0,00	0,00	153.963,00	0,00	153.963,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	153.963,00	0,00	0,00	153.963,00	0,00	153.963,00	0,00

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza
Programma: 1 Polizia locale e amministrativa

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	254.175,00	0,00	0,00	254.175,00	0,00	254.175,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	254.175,00	0,00	0,00	254.175,00	0,00	254.175,00	0,00

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 1 Istruzione prescolastica

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	157.000,00	0,00	0,00	157.000,00	0,00	157.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	157.000,00	0,00	0,00	157.000,00	0,00	157.000,00	0,00

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 2 Altri ordini di istruzione

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	179.698,00	0,00	0,00	179.698,00	0,00	177.698,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	179.698,00	0,00	0,00	179.698,00	0,00	177.698,00	0,00

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 6 Servizi ausiliari all'istruzione

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	388.400,00	0,00	0,00	388.400,00	0,00	388.400,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	388.400,00	0,00	0,00	388.400,00	0,00	388.400,00	0,00

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 7 Diritto allo studio

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	35.000,00	0,00	0,00	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	35.000,00	0,00	0,00	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**Programma: 1 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali - Valorizzazione dei beni di interesse**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività fi- nanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**Programma: 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	165.076,00	0,00	0,00	165.076,00	0,00	165.076,00	0,00
Spese in conto capitale	9.000,00	0,00	0,00	9.000,00	0,00	9.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	174.076,00	0,00	0,00	174.076,00	0,00	174.076,00	0,00

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma: 1 Sport e tempo libero

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	130.400,00	0,00	0,00	130.400,00	0,00	130.400,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	130.400,00	0,00	0,00	130.400,00	0,00	130.400,00	0,00

Missione: 7 Turismo
Programma: 1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	11.000,00	0,00	0,00	11.000,00	0,00	11.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	11.000,00	0,00	0,00	11.000,00	0,00	11.000,00	0,00

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma: 1 Urbanistica e assetto del territorio

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	110.650,00	0,00	0,00	110.650,00	0,00	110.650,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	110.650,00	0,00	0,00	110.650,00	0,00	110.650,00	0,00

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	187.000,00	0,00	0,00	187.000,00	0,00	187.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	187.000,00	0,00	0,00	187.000,00	0,00	187.000,00	0,00

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 3 Rifiuti

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	1.230.531,00	0,00	0,00	1.247.729,00	0,00	1.247.729,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.230.531,00	0,00	0,00	1.247.729,00	0,00	1.247.729,00	0,00

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 4 Servizio idrico integrato

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	5.300,00	0,00	0,00	5.300,00	0,00	5.300,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	5.300,00	0,00	0,00	5.300,00	0,00	5.300,00	0,00

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 5 Viabilità e infrastrutture stradali

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	218.890,00	0,00	0,00	218.890,00	0,00	218.890,00	0,00
Spese in conto capitale	285.000,00	0,00	0,00	384.000,00	0,00	384.000,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	503.890,00	0,00	0,00	602.890,00	0,00	602.890,00	0,00

Missione: 11 Soccorso civile
Programma: 1 Sistema di protezione civile

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	16.277,00	0,00	0,00	16.277,00	0,00	16.277,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	16.277,00	0,00	0,00	16.277,00	0,00	16.277,00	0,00

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	384.920,00	0,00	0,00	384.920,00	0,00	384.920,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	384.920,00	0,00	0,00	384.920,00	0,00	384.920,00	0,00

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 2 Interventi per la disabilità

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	165.000,00	0,00	0,00	165.000,00	0,00	165.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	165.000,00	0,00	0,00	165.000,00	0,00	165.000,00	0,00

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**Programma: 3 Interventi per gli anziani**

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	51.000,00	0,00	0,00	51.000,00	0,00	51.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	51.000,00	0,00	0,00	51.000,00	0,00	51.000,00	0,00

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**Programma: 4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale**

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	63.180,00	0,00	0,00	63.180,00	0,00	63.180,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	63.180,00	0,00	0,00	63.180,00	0,00	63.180,00	0,00

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 5 Interventi per le famiglie

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	61.344,00	0,00	0,00	61.344,00	0,00	61.344,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	61.344,00	0,00	0,00	61.344,00	0,00	61.344,00	0,00

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 6 Interventi per il diritto alla casa

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**Programma: 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali**

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	107.000,00	0,00	0,00	107.000,00	0,00	107.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	107.000,00	0,00	0,00	107.000,00	0,00	107.000,00	0,00

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**Programma: 9 Servizio necroscopico e cimiteriale**

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	58.000,00	0,00	0,00	58.000,00	0,00	58.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	90.000,00	0,00	90.000,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	58.000,00	0,00	0,00	148.000,00	0,00	148.000,00	0,00

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 1 Industria, PMI e Artigianato

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	6.500,00	0,00	0,00	6.500,00	0,00	6.500,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	6.500,00	0,00	0,00	6.500,00	0,00	6.500,00	0,00

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 2 Sviluppo economico e competitività - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00

Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale**Programma: 1 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro**

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00

Missione: 16 agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**Programma: 1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare**

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	12.400,00	0,00	0,00	12.400,00	0,00	12.400,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	12.400,00	0,00	0,00	12.400,00	0,00	12.400,00	0,00

Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Programma: 1 Fonti energetiche

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	13.000,00	0,00	0,00	13.000,00	0,00	13.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	13.000,00	0,00	0,00	13.000,00	0,00	13.000,00	0,00

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Programma: 1 Fondo di riserva

Programma: 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Programma: 3 Altri Fondi

Il fondo di riserva viene iscritto nel triennio nei limiti di cui all'art. 166 del TUEL

Il fondo crediti di dubbia esigibilità viene stanziato secondo le disposizioni di legge e la sua costituzione risulta dettagliatamente descritta nella nota integrativa al bilancio di previsione.

Missione – Programma 2001: Fondi e accantonamenti - Fondo di riserva

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00

Missione – Programma 2002: Fondi e accantonamenti - Fondo crediti di dubbia esigibilità

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	294.199,94	0,00	0,00	296.986,02	0,00	296.986,02	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	294.199,94	0,00	0,00	296.986,02	0,00	296.986,02	0,00

Missione – Programma 2003: Fondi e accantonamenti - Altri fondi

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	24.492,00	0,00	0,00	24.492,00	0,00	24.492,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	24.492,00	0,00	0,00	24.492,00	0,00	24.492,00	0,00

Missione: 50 Debito pubblico**Programma: 1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari****Programma: 2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

Le quote per interessi e quote capitale relative all'ammortamento di mutui sono stanziati negli importi derivanti dai piani finanziari dei mutui contratti.

Programma 5001: Debito pubblico - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	242.500,00	0,00	0,00	233.490,00	0,00	233.490,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	242.500,00	0,00	0,00	233.490,00	0,00	233.490,00	0,00

Missione – Programma 5002: Debito pubblico - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	385.355,00	0,00	0,00	229.160,00	0,00	229.160,00	0,00
Totale	385.355,00	0,00	0,00	229.160,00	0,00	229.160,00	0,00

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie
Programma: 1 Restituzione anticipazione di tesoreria

Descrizione Programma

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Chiusura Anticipazioni	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00
Totale	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00

Missione: 99 Servizi per conto terzi**Programma: 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro****Descrizione Programma**

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

Missione – Programma 9901: Servizi per conto terzi - Servizi per conto terzi - partite di giro

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Uscite conto Terzi e Partite di Giro	3.800.517,00	0,00	0,00	3.800.517,00	0,00	3.800.517,00	0,00
Totale	3.800.517,00	0,00	0,00	3.800.517,00	0,00	3.800.517,00	0,00

3.1.3 LE RISORSE PER OBIETTIVI

2024				2025			2026		
COD DUP	Spese correnti	Spesa per investimenti	TOTALE	Spese correnti	Spesa per investimenti	TOTALE	Spese correnti	Spesa per investimenti	TOTALE
I1S1	760.098,00	0,00	760.098,00	758.098,00	0,00	758.098,00	758.098,00	0,00	758.098,00
I1S2	775.100,00	0,00	775.100,00	775.100,00	0,00	775.100,00	775.100,00	0,00	775.100,00
I1S3	63.844,00	0,00	63.844,00	63.844,00	0,00	63.844,00	63.844,00	0,00	63.844,00
I1S4	165.076,00	9.000,00	174.076,00	165.076,00	9.000,00	174.076,00	165.076,00	9.000,00	174.076,00
I1S5	0,00	0,00	-	-	0,00	-	-	0,00	-
I1S6	2.453.889,18	6.000,00	2.459.889,18	2.432.094,18	6.000,00	2.438.094,18	2.432.094,18	6.000,00	2.438.094,18
I1S7	0,00	0,00	-	-	0,00	-	-	0,00	-
I1S8	130.400,00	0,00	130.400,00	130.400,00	0,00	130.400,00	130.400,00	0,00	130.400,00
I2S1	297.650,00	0,00	297.650,00	297.650,00	0,00	297.650,00	297.650,00	0,00	297.650,00
I2S2	0,00	0,00	-	-	0,00	-	-	0,00	-
I2S3	265.600,00	310.000,00	575.600,00	265.600,00	310.000,00	575.600,00	265.600,00	310.000,00	575.600,00
I2S4	1.235.831,00	0,00	1.235.831,00	1.253.029,00	0,00	1.253.029,00	1.253.029,00	0,00	1.253.029,00
I2S5	13.000,00	0,00	13.000,00	13.000,00	0,00	13.000,00	13.000,00	0,00	13.000,00
I2S6	16.277,00	0,00	16.277,00	16.277,00	0,00	16.277,00	16.277,00	0,00	16.277,00
I3S1	254.175,00	0,00	254.175,00	254.175,00	0,00	254.175,00	254.175,00	0,00	254.175,00
I3S2	0	0	-	-	0	-	-	0	-
I3S3	0,00	0,00	-	-	0,00	-	-	0,00	-
I3S4	133890	285.000,00	418.890,00	133.890,00	384.000,00	517.890,00	133.890,00	384.000,00	517.890,00
I3S5	85.000,00	0,00	85.000,00	85.000,00	0,00	85.000,00	85.000,00	0,00	85.000,00
I4S1	6.500,00	0,00	6.500,00	6.500,00	0,00	6.500,00	6.500,00	0,00	6.500,00
I4S2	4.000,00	0,00	4.000,00	4.000,00	0,00	4.000,00	4.000,00	0,00	4.000,00

3.1.4 LE RISORSE PER OBIETTIVI/PROGRAMMI/MISSIONI

DUP	mis/prog	PREVISIONE 2024	Spese correnti	Spese investi- mento	PREVISIONE 2025	Spese correnti	Spese investi- mento	PREVISIONE 2026	Spese correnti	Spese investi- mento
I1S1	04 01	157.000,00	157.000,00		157.000,00	157.000,00		157.000,00	157.000,00	
	04 02	179.698,00	179.698,00		177.698,00	177.698,00		177.698,00	177.698,00	
	04 06	388.400,00	388.400,00		388.400,00	388.400,00		388.400,00	388.400,00	
	04 07	35.000,00	35.000,00		35.000,00	35.000,00		35.000,00	35.000,00	
	12 01	-			-			-		
IS1 TO- TALE		760.098,00	760.098,00	-	758.098,00	758.098,00	-	758.098,00	758.098,00	-
I1S2	01 06	-			-			-		
	12 01	384.920,00	384.920,00		384.920,00	384.920,00		384.920,00	384.920,00	
	12 02	165.000,00	165.000,00		165.000,00	165.000,00		165.000,00	165.000,00	
	12 03	51.000,00	51.000,00		51.000,00	51.000,00		51.000,00	51.000,00	
	12 04	63.180,00	63.180,00		63.180,00	63.180,00		63.180,00	63.180,00	
	12 06	4.000,00	4.000,00		4.000,00	4.000,00		4.000,00	4.000,00	
	12 07	107.000,00	107.000,00		107.000,00	107.000,00		107.000,00	107.000,00	
IS2 TO- TALE		775.100,00	775.100,00	-	775.100,00	775.100,00	-	775.100,00	775.100,00	-
I1S3	01 05	-			-			-		
	12 05	61.344,00	61.344,00		61.344,00	61.344,00		61.344,00	61.344,00	
	12 06	-			-			-		
	12 07	-			-			-		
	15 01	2.500,00	2.500,00		2.500,00	2.500,00		2.500,00	2.500,00	
IS3 TO- TALE		63.844,00	63.844,00	-	63.844,00	63.844,00	-	63.844,00	63.844,00	-
I1S4	05 01	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	05 02	174.076,00	165.076,00	9.000,00	174.076,00	165.076,00	9.000,00	174.076,00	165.076,00	9.000,00
	06 01	-			-			-		
	07 01	-			-			-		

IS4 TO-TALE		174.076,00	165.076,00	9.000,00	174.076,00	165.076,00	9.000,00	174.076,00	165.076,00	9.000,00
I1S5	07 01	-			-			-		
	09 02	-			-			-		
IS5 TO-TALE		-	-	-	-	-	-	-	-	-
I1S6	01 01	229.596,00	229.596,00		229.596,00	229.596,00		229.596,00	229.596,00	
	01 02	377.575,00	377.575,00		377.575,00	377.575,00		377.575,00	377.575,00	
	01 03	122.390,00	122.390,00		122.390,00	122.390,00		122.390,00	122.390,00	
	01 04	204.283,24	204.283,24		204.702,16	204.702,16		204.702,16	204.702,16	
	01 05	-			-			-		
	01 06	247.650,00	241.650,00	6.000,00	247.650,00	241.650,00	6.000,00	247.650,00	241.650,00	6.000,00
	01 07	181.130,00	181.130,00		156.130,00	156.130,00		156.130,00	156.130,00	
	01 08	136.510,00	136.510,00		136.510,00	136.510,00		136.510,00	136.510,00	
	01 10	424.700,00	424.700,00		424.700,00	424.700,00		424.700,00	424.700,00	
	01 11	153.963,00	153.963,00		153.963,00	153.963,00		153.963,00	153.963,00	
	03 01	-			-			-		
	07 01	11.000,00	11.000,00		11.000,00	11.000,00		11.000,00	11.000,00	
	16 01	12.400,00	12.400,00		12.400,00	12.400,00		12.400,00	12.400,00	
	20 01	40.000,00	40.000,00		40.000,00	40.000,00		40.000,00	40.000,00	
	20 02	294.199,94	294.199,94		296.986,02	296.986,02		296.986,02	296.986,02	
	20 03	24.492,00	24.492,00		24.492,00	24.492,00		24.492,00	24.492,00	
IS6 TO-TALE		2.459.889,18	2.453.889,18	6.000,00	2.438.094,18	2.432.094,18	6.000,00	2.438.094,18	2.432.094,18	6.000,00
I1S7	01 08	-			-			-		
IS7 TO-TALE		-	-	-	-	-	-	-	-	-
I1S8	01 05	-			-			-		
	06 01	130.400,00	130.400,00		130.400,00	130.400,00		130.400,00	130.400,00	
IS8 TO-TALE		130.400,00	130.400,00	-	130.400,00	130.400,00	-	130.400,00	130.400,00	-
I2S1	01 05	-			-			-		
	08 01	110.650,00	110.650,00		110.650,00	110.650,00		110.650,00	110.650,00	
	09 01	-			-			-		

	09 02	187.000,00	187.000,00		187.000,00	187.000,00		187.000,00	187.000,00	
	10 05	-			-			-		
I2S1 TO- TALE		297.650,00	297.650,00	-	297.650,00	297.650,00	-	297.650,00	297.650,00	-
I2S2	01 05	-			-			-		
	08 01	-			-			-		
	10 05	-			-			-		
I2S2 TO- TALE		-	-	-	-	-	-	-	-	-
I2S3	01 05	517.600,00	207.600,00	310.000,00	427.600,00	207.600,00	220.000,00	427.600,00	207.600,00	220.000,00
	01 06	-			-			-		
	06 01	-			-			-		
	10 05	-			-			-		
	12 09	58.000,00	58.000,00		148.000,00	58.000,00	90.000,00	148.000,00	58.000,00	90.000,00
I2S3 TO- TALE		575.600,00	265.600,00	310.000,00	575.600,00	265.600,00	310.000,00	575.600,00	265.600,00	310.000,00
I2S4	09 02	-			-			-		
	09 03	1.230.531,00	1.230.531,00		1.247.729,00	1.247.729,00		1.247.729,00	1.247.729,00	
	09 04	5.300,00	5.300,00		5.300,00	5.300,00		5.300,00	5.300,00	
I2S4 TO- TALE		1.235.831,00	1.235.831,00	-	1.253.029,00	1.253.029,00	-	1.253.029,00	1.253.029,00	-
I2S5	09 01	-			-			-		
	09 02	-			-			-		
	09 04	-			-			-		
	12 06	-			-			-		
	17 01	13.000,00	13.000,00	-	13.000,00	13.000,00	-	13.000,00	13.000,00	-
I2S5 TO- TALE		13.000,00	13.000,00	-	13.000,00	13.000,00	-	13.000,00	13.000,00	-
I2S6	11 01	16.277,00	16.277,00		16.277,00	16.277,00		16.277,00	16.277,00	
I2S6 TO- TALE		16.277,00	16.277,00	-	16.277,00	16.277,00	-	16.277,00	16.277,00	-
I3S1	01 05	-			-			-		
	03 01	254.175,00	254.175,00		254.175,00	254.175,00		254.175,00	254.175,00	
	03 02	-			-			-		

I3S1 TO-TALE		254.175,00	254.175,00	-	254.175,00	254.175,00	-	254.175,00	254.175,00	-
I3S2	03 01	-			-			-		
I3S2 TO-TALE		-	-	-	-	-	-	-	-	-
I3S3	03 01	-			-			-		
	10 05	-			-			-		
I3S3 TO-TALE		-	-	-	-	-	-	-	-	-
I3S4	10 05	418.890,00	133.890,00	285.000,00	517.890,00	133.890,00	384.000,00	517.890,00	133.890,00	384.000,00
I3S4 TO-TALE		418.890,00	133.890,00	285.000,00	517.890,00	133.890,00	384.000,00	517.890,00	133.890,00	384.000,00
I3S5	10 05	85.000,00	85.000,00		85.000,00	85.000,00		85.000,00	85.000,00	
I3S5 TO-TALE		85.000,00	85.000,00	-	85.000,00	85.000,00	-	85.000,00	85.000,00	-
I4S1	14 01	6.500,00	6.500,00		6.500,00	6.500,00		6.500,00	6.500,00	
I4S1 TO-TALE		6.500,00	6.500,00	-	6.500,00	6.500,00	-	6.500,00	6.500,00	-
I4S2	14 02	4.000,00	4.000,00		4.000,00	4.000,00		4.000,00	4.000,00	
I4S2 TO-TALE		4.000,00	4.000,00	-	4.000,00	4.000,00	-	4.000,00	4.000,00	-
	50 01	242.500,00	242.500,00		233.490,00	233.490,00		233.490,00	233.490,00	
	50 02	385.355,00	385.355,00		229.160,00	229.160,00		229.160,00	229.160,00	
	60 01	500.000,00	500.000,00		500.000,00	500.000,00		500.000,00	500.000,00	
	99 01	3.800.517,00	3.800.517,00		3.800.517,00	3.800.517,00		3.800.517,00	3.800.517,00	
Totale complessivo		12.198.702,18	11.588.702,18	610.000,00	12.125.900,18	11.416.900,18	709.000,00	12.125.900,18	11.416.900,18	709.000,00

3.1.5 ANALISI DELLE RISORSE

Il bilancio di previsione finanziario viene predisposto nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato ed è un bilancio sia di competenza che di cassa per il solo primo anno.

Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio di previsione annuale e pluriennale, è stato adottato il piano dei conti integrato ed è venuto meno l'obbligo di redigere bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio).

Le entrate sono distinte in titoli, tipologie e categorie e capitoli, la parte Spesa del bilancio è articolata in missioni e programmi, la cui elencazione è obbligatoria per tutti gli enti. All'interno dell'aggregato missione/programma le spese sono suddivise per Titoli, Macroaggregati e Capitoli.

Con riferimento alle entrate di bilancio, valgono le seguenti assunzioni nell'arco del triennio:

1. Il DUP è predisposto sulla scorta delle norme introdotte dalla legge di bilancio 2023 e precedenti.
2. Le aliquote IMU ed Addizionale vengono confermate nelle aliquote dell'anno precedente.
3. Si prevede per la distribuzione del gas la forma di gestione vigente. La concessione con 2I Rete Gas è scaduta al 31/21/2022. Per l'indizione della nuova gara di distribuzione del gas Induno Olona fa parte dell'ATEM Varese 1 Nord, con la Provincia di Varese come stazione appaltante. Riguardo alla gara non ci sono aggiornamenti alla data di stesura del documento.
4. Il gettito frontalieri è stimato in 980 mila euro, con un utilizzo previsto per il 50% a finanziamento delle spese correnti e per il 50% ad investimenti;
5. Si evidenziano contabilmente le poste derivanti dagli strumenti urbanistici sulla scorta delle convenzioni sottoscritte;
6. Non si prevedono proventi da alienazioni;
7. I proventi per permessi a costruire vengono utilizzati secondo le disposizioni vigenti ed introdotte dai commi 460 e 461 dell'art. 1 della legge n. 232/2016.
8. Si esclude il ricorso a fonti di finanziamento oneroso (mutui).
9. Relativamente ai bandi che si sono aperti a partire dalla fine del 2021, sono stati tutti oggetto di approfondimento e, al momento della stesura del presente documento (Luglio 2023), abbiamo:
 - a. A seguito della partecipazione ai bandi PNRR "Missione 1" si sono ottenuti i seguenti finanziamenti:
 - Misura 1.2 Abilitazione al Cloud per le PA Locali euro 121.992;
 - Misura 1.3.1. Piattaforma Digitale Nazionale Dati - COMUNI (OTTOBRE 2022) - PNRR M1C1 Investimento 1.3 "DATI E INTEROPERABILITÀ" euro 20.344;
 - Misura 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - COMUNI (SETTEMBRE 2022) euro 155.234;
 - Misura 1.4.3 APP IO - Comuni (Settembre 2022) - Missione 1 Componente 1 del PNRR euro 16.807;
 - b. Alcuni bandi (Scuole, Sport, Parchi e Giardini) non presentavano le caratteristiche per parteciparvi; lo stesso per il bando Rigenerazione Comuni sotto i 15,000 abitanti;
 - c. La richiesta di finanziamento regionale per la videosorveglianza ha avuto esito positivo a seguito dello scorrimento della graduatoria per euro 52.000;

- d. L'esito del Bando Rigenera per il Rebelot ha dato esito positivo con un finanziamento regionale per 183,000€
- e. Il bando richiesto ai sensi del DM 8/1/2022 (Via Jamoretti) ha visto l'ammissione del progetto, ma non è stato finanziato;
- f. a seguito del bando regionale dei Distretti del Commercio è stato ottenuto il finanziamento regionale di euro 630,000 complessivi;
- g. si è entrati in un accordo di partenariato con CMP per il bando regionale "Sviluppo Valli Prealpine": il progetto è ammesso in graduatoria ma non finanziato;
- h. Inoltre, ATS/PdZ ha partecipato ai bandi della missione 5, con ammissione ai relativi finanziamenti.

ANALISI DELLE RISORSE

				PROGRAMMAZIONE TRIENNALE		
ENTRATE E SPESE PER TITOLI DI BILANCIO	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Previsione definitiva 2023 (assestamento)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Utilizzo Avanzo di amministrazione	1.414.338,94	3.024.451,31	2.149.851,61			
Fondo pluriennale vincolato	1.355.367,05	2.022.638,84	3.096.464,85			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.782.206,25	4.978.689,52	5.097.987,91	5.061.722,00	5.078.920,00	5.078.920,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	414.797,20	524.036,99	748.627,02	337.113,18	337.113,18	337.113,18
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.147.337,26	1.649.663,70	1.384.167,02	1.154.350,00	1.154.350,00	1.154.350,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.641.302,13	1.969.971,39	2.628.336,88	1.345.000,00	1.255.000,00	1.255.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie				-		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				-		
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.373.991,36	1.174.536,58	3.800.517,00	3.800.517,00	3.800.517,00	3.800.517,00
TOTALE ENTRATE	13.129.340,19	15.343.988,33	19.405.952,29	12.198.702,18	12.125.900,18	12.125.900,18
Disavanzo Amministrazione						
Titolo 1 - Spese correnti	5.473.180,03	7.136.863,74	8.335.721,67	6.902.830,18	6.887.223,18	6.887.223,18
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.946.673,81	1.687.204,41	6.307.563,62	610.000,00	709.000,00	709.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie						
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	491.787,85	507.716,04	462.150,00	385.355,00	229.160,00	229.160,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.373.991,36	1.174.536,58	3.800.517,00	3.800.517,00	3.800.517,00	3.800.517,00
Fondo pluriennale vincolato	2.022.638,84	3.096.464,85				
TOTALE SPESE	11.308.271,89	13.602.785,62	19.405.952,29	12.198.702,18	12.125.900,18	12.125.900,18

ENTRATE TRIBUTARIE

Aliquote applicate: si confermano le aliquote dell'annualità 2023.

Imposta municipale propria (IMU) – Art. 1 commi da 739 a 783 L.160/2019	
--	--

Abitazione principale di Categoria catastale A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	5,50 per mille – Detrazione euro 200,00
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3bis D.L. 557/1993, convertito in L. 133/1994	1,00 per mille
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (Immobili merce)	Esenti dal 1° gennaio 2022
Terreni agricoli	Esenti (comma 758 L.160/2019)
Aree edificabili	10,00 per mille
Immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D	10,00 per mille
Altri fabbricati	10,00 per mille

Gettito atteso:

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)
IMU	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00
IMU/ICI da attività di accertamento	170.000,00	170.000,00	170.000,00	170.000,00
TOTALE IMU/ICI	1.770.000,00	1.770.000,00	1.770.000,00	1.770.000,00

I proventi derivanti dallo svolgimento dell'attività di accertamento sono stimati in € 170.000,00 e la previsione è stata determinata sulla base delle risultanze delle attività di recupero in corso. La previsione trova accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Valutazione dei cespiti imponibili e verifica congruità gettito iscritto.

L'importo imponibile su cui è stato determinato il gettito di imposta è stato calcolato sulla scorta dei dati di gettito anni precedenti

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Aliquote applicate

Addizionale comunale Irpef:

- Aliquota base →0,75%
- Esenzione: 15.000,00

Gettito atteso:

ENTRATE	2023 (previsioni)	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	1.005.000,00	1.005.000,00	1.005.000,00	1.005.000,00

Valutazione dei cespiti imponibili e verifica congruità gettito iscritto ed indirizzi sul singolo tributo.

La previsione iscritta in bilancio per competenza è stata calcolata sulla scorta della procedura di calcolo messa a disposizione sul Portale per il Federalismo Fiscale da parte del MEF e di quanto previsto dal principio contabile.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'/PUBBLICHE AFFISSIONI/TOSAP/IMUS

Si ricorda che dal 2021 l'imposta comunale sulla pubblicità, il diritto sulle pubbliche affissioni e la TOSAP/COSAP sono stati sostituiti dal canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria. Si rimanda all'apposito paragrafo.

TARI

Con riferimento al presente tributo, si ricorda che l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) ha approvato in via definitiva i nuovi criteri relativi al riconoscimento dei costi efficienti del servizio integrato dei rifiuti (delibera n. 443/2019 del 31/10/2019).

Il documento in questione ridisegna completamente la metodologia di calcolo dei costi da inserire all'interno del piano economico finanziario, la base annua di riferimento, le voci da considerare e da escludere, la fonte di reperimento dei dati (fonti contabili obbligatorie), prevedendo meccanismi perequativi e di congruaggio rispetto ai costi attuali.

Anche il procedimento di approvazione del PEF viene profondamente rivisto, confermando che esso deve essere predisposto dal gestore dei rifiuti, ma che non può essere solo un elenco di costi, essendo necessaria anche una relazione illustrativa ed una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del gestore che attesti la veridicità dei dati trasmessi. Inoltre, nel procedimento di approvazione, la delibera n. 433/2019 attribuisce le diverse competenze relative al complesso iter di approvazione dei documenti a diversi soggetti.

La regolazione di ARERA ha determinato quindi una forte discontinuità nei criteri di determinazione del PEF (piano economico finanziario) dei rifiuti, considerato che, mentre fino al 2019 i costi del Pef erano determinati su base previsionale, dal 2020 con il nuovo metodo tariffario ARERA (MTR) i costi sono calcolati sulla base dei dati di bilancio del gestore e del Comune di due anni precedenti (a-2) rispetto all'anno di riferimento.

Dopo il primo periodo regolatorio (2020-2021), l'Autorità di Regolazione ARERA con la deliberazione n. 363/2021 ha approvato il nuovo metodo tariffario MTR-2 per il secondo periodo regolatorio (2022-2025).

Con l'MTR-2 viene confermata l'impostazione generale della determinazione dei costi risultanti dal PEF sulla base dei dati risultanti dalle fonti contabili obbligatorie di a-2 del limite di crescita delle tariffe ma allo stesso tempo, l'MTR-2 ha apportato diversi elementi di novità, in primis la predisposizione di un Pef di durata quadriennale 2022-2025 con aggiornamento biennale a valere sulle annualità 2024/2025 e la regolazione delle tariffe di accesso agli impianti. Con la determinazione n. 2 del 04 novembre 2021, oggetto poi di aggiornamento il 26 novembre 2021, l'Autorità ha approvato i nuovi schemi e modelli per il periodo regolatorio 2022-2025.

Il PEF 2022/2025 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 31.05.2022.

Secondo quanto previsto dal MTR-2 si provvederà all'aggiornamento biennale del PEF 2022/2025 a valere sull'annualità 2024.

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)
TARI	1.134.316,00	1.138.241,00	1.155.439,00	1.155.439,00

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)
FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE	1.135.281,00	1.135.281,00	1.135.281,00	1.135.281,00

Valutazione dei cespiti imponibili e verifica congruità gettito iscritto ed indirizzi sul singolo tributo.

Questo fondo è iscritto tra le entrate correnti (in caso sia positivo) o tra le spese correnti (in caso sia negativo), a seconda di come l'ente sia considerato in riferimento alla perequazione dei fondi (debba cioè contribuire ovvero ne benefici).

La previsione di questa entrata è sempre difficoltosa, a causa sia della complessità dei calcoli e dei molti fattori di livello macroeconomico che entrano nel calcolo, sia perché lo Stato rende noto tale valore tendenzialmente in periodi dell'anno avanzati (in passato la determinazione definitiva è avvenuta addirittura ad esercizio finanziario scaduto). Da qui i soventi rinvii decisi a livello governativo del termine per l'approvazione dei bilanci di previsione.

Di difficile stima l'applicazione della diversa distribuzione delle diverse quote di fondo di solidarietà, della clausola di salvaguardia (+/- 4%) al fine di calmierare gli effetti eccessivi (positivi o negativi) derivanti dal cambio di metodologia, oltre che della quota perequativa del fondo, basata sulla differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard, fissata, dal comma 449 lettera c) della Legge di bilancio 2018 (art. 1 comma 884).

Inoltre l'art. 57, comma 1 del DL 124/2019, attraverso la riscrittura della lett. c) del comma 449 della legge 232/2016, prevede che la percentuale delle risorse del Fondo da redistribuire tra i comuni delle regioni a statuto ordinario secondo logiche di tipo perequativo, sulla base della differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard, sia incrementata del 5 per cento annuo dall'anno 2020, sino a raggiungere il valore del 100 per cento a decorrere dall'anno 2030, al fine di consentire il passaggio graduale dal principio della spesa storica ad una distribuzione delle risorse basata su fabbisogni e capacità fiscali.

Con il D.L. n. 50/2017, il meccanismo per la mitigazione degli effetti della perequazione è stato stabilizzato all'interno del Fondo di solidarietà comunale, per gli anni dal 2018 al 2021, con la previsione di un apposito accantonamento, nel limite massimo di 25 milioni di euro annui (derivanti da fondi comunali non utilizzati e trasferiti al FSC), ripartito tra i comuni che presentano gli scostamenti negativi nella dotazione del Fondo rispetto alle risorse storiche, per evitare, nel periodo di transizione, eccessive penalizzazioni (comma 449, lettera d-bis) della legge n. 232/2016).

La Legge di bilancio 2021, all'art. 1 commi da 791 a 794, ha incrementato il fondo di solidarietà dal 2021 per il potenziamento dei servizi sociali di circa 215 milioni per il 2021 (per gli anni successivi gli incrementi sono anche maggiori) e la Legge di Bilancio 2022 è intervenuta a riallineare la dotazione complessiva del fondo di solidarietà comunale all'incremento delle risorse destinate nell'ambito del fondo stesso al potenziamento degli asili nido, dei servizi in materia sociale e del trasporto dei disabili.

La legge di bilancio 2023 ha incrementato di 50 milioni di euro la quota del fondo di solidarietà comunale dedicata al progressivo ristoro del taglio a suo tempo operato con il dl 66/2014, di cui al comma 449, lett. d-quater, dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016.

Il FSC assegnato al Comune di Induno Olona è pari ad € 1.135.281,00, di cui € 61.344,00 destinate all'incremento del numero dei posti nei servizi educativi per l'infanzia. Il Fondo di Solidarietà Comunale assegnato nel 2022 era pari ad € 1.073.631,99.

TRASFERIMENTI CORRENTI

Sebbene le politiche dei trasferimenti e contributi siano stabiliti dagli Enti erogatori si ritiene di descrivere le poste presenti in bilancio

Contributi dello Stato

Gli importi stanziati in bilancio comprendono i trasferimenti consolidati, determinati sulla base delle assegnazioni 2022, relativi a:

- A. Trasferimento compensativo IMU (art. 3, DL 102/13 e DM 20.06.14)
- B. Trasferimento compensativo IMU, TARI e TASI cittadini residenti all'estero ed iscritti all'AIRE;
- C. Contributo conseguente stima gettito ICI 2009 e 2010 (art. 3 comma 3 DPCM 10.03.2017;
- D. Trasferimenti compensativi minori introiti addizionale Irpef

La previsione comprende inoltre il Contributo Statale per l'incremento delle indennità degli amministratori, iscritto secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale del 30 maggio 2022, in misura pari ad € 62.106,18 nelle annualità 2024-2026.

Per quanto attiene i contributi PNRR, si da atto che i finanziamenti PNRR di cui l'ente è risultato assegnatario a valere sulle risorse destinate alla digitalizzazione della PA, sono iscritti nell'annualità 2023 e nel dettaglio risultano i seguenti:

Descrizione	Titolo	Accertato 2022	Previsione 2023
PNRR - M.1, COMPONENTE 1, INVESTIMENTO 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI - CUP B71B22001740006	2	24.920,62	97.071,38
PNRR M1C1 MISURA 1.4 .1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI"	2		155.234,00
PNRR M1C1 Misura 1.4.3 "APP IO"	2		16.807,00

TRASFERIMENTI DALLA REGIONE:

Le entrate derivanti da contributi della Regione riguardano gli ordinari trasferimenti in ambito sociale. Nel dettaglio, i contributi in ambito sociale previsti in bilancio afferiscono:

- il fondo regionale destinato al trasporto ed assistenza utenti disabili (ex contributo provinciale)
- il fondo regionale per il finanziamento della misura nidi gratis;
- il fondo regionale finalizzato al sistema integrato educazione ed istruzione;

TRASFERIMENTI DA ALTRI SOGGETTI:

Questo Ente partecipa alla gestione associata del Piano di Zona gestito dalla CM Piambello (Ente Capofila). I trasferimenti inerenti il servizio sociale previsti in bilancio sono relativi al riparto di quote gestite direttamente dall'ufficio di piano e risorse distribuite dalla Regione Lombardia.

ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE

Le entrate extratributarie raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi prodotti dalla Pubblica Amministrazione, in particolare dai servizi a domanda individuale, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Entrate	Previsione definitiva 2023 (assestamento)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	884.981,12	828.410,00	828.410,00	828.410,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	67.600,00	67.600,00	67.600,00	67.600,00
Interessi attivi	6.160,86	6.060,00	6.060,00	6.060,00
Altre entrate da redditi da capitale	36.000,00	36.000,00	36.000,00	36.000,00
Rimborsi e altre entrate correnti	389.425,04	216.280,00	216.280,00	216.280,00
Totale	1.384.167,02	1.154.350,00	1.154.350,00	1.154.350,00

Proventi dei servizi pubblici

- Servizi a domanda individuale.

L'ente gestisce i seguenti servizi a domanda individuale.

I tassi di copertura e le tariffe derivanti vengono previste sulla scorta degli indirizzi generali esplicitati in precedenza.

ASILO NIDO
ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE
SERVIZI CIMITERIALI
UTILIZZO BENI DELL'ENTE
SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI
Tasso di copertura: 37,14%

- Proventi del servizio idrico integrato e degli altri servizi produttivi.

Il servizio idrico è gestito tramite concessione alla società LeReti Spa, parte del gruppo ACSM-AGAM Spa.

Nel corso dell'anno 2021 si è completato il trasferimento della gestione della fognatura e depurazione alla Società partecipata Alfa Srl e pertanto non risultano più contabilizzate nel bilancio dell'ente le poste relative al servizio depurazione.

- Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente. I principali proventi previsti in questa tipologia sono:

Tipo di provento	Previsione assestata 2023	Previsione iscritta 2024	Previsione iscritta 2025	Previsione iscritta 2026	
Concessioni cimiteriali	110.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00	
Fitti reali di fabbricati	53.436,69	25.000,00	25.000,00	25.000,00	

Altri proventi diversi:

Tipo di provento	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice della strada (art. 208, Dlgs. n. 285/92)	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	
Altri proventi relativi all'attività di controllo degli illeciti	7.600,00	7.600,00	7.600,00	7.600,00	
Interessi attivi (giacenze/mora)	6.160,86	6.060,00	6.060,00	6.060,00	
Altre entrate da redditi di capitale	36.000,00	36.000,00	36.000,00	36.000,00	
Rimborsi ed altre entrate correnti	389.425,04	216.280,00	216.280,00	216.280,00	

Canone unico patrimoniale

La legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020) ha previsto all'art. 1 commi 816 e seguenti che dal 2021 la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada siano sostituiti dal nuovo "canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria" e sarà comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

Detto canone viene disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

La legge di bilancio 2021 ha inoltre modificato alcuni presupposti per il pagamento del canone per occupazione del sottosuolo con cavi, condutture ecc., modificandone anche le relative tariffe.

Il regolamento di istituzione del canone è stato approvato dal Consiglio Comunale con delibera 17 del 28 luglio 2021.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Illustrazione dei cespiti e dei rispettivi vincoli

CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI

I contributi agli investimenti sono erogazioni effettuate da un soggetto a favore di terzi destinate al finanziamento di spese di investimento, in assenza di controprestazione, cioè in assenza di un corrispettivo reso dal beneficiario, a favore di chi ha erogato il contributo.

I contributi previsti in bilancio sono i seguenti:

- per l'anno 2024:

Ristorno Frontalieri (cap. 4021173)	980.000,00	
PNRR - M1C4 I2.2 - Efficientamento energetico (cap. 4021102)	90.000,00	
Totale	1.070.000,00	

- per l'anno 2025 relativi a:

Ristorno Frontalieri (cap. 4021173)	980.000,00	
-------------------------------------	------------	--

per l'anno 2026 relativi a:

Ristorno Frontalieri (cap. 4021173)	980.000,00	
-------------------------------------	------------	--

Nello specifico, le previsioni di entrata 2025-2026 si riferiscono al ristoro frontalieri, previsto per € 980.000,00.

Il ristoro da frontalieri previsto per € 980.000,00 è applicato alla parte corrente del bilancio per l'importo di € 490.000,00 in misura pari al precedente al 50% dell'importo previsto.

ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE

Nessuna entrata prevista nel triennio

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

Non sono previste entrate derivanti da alienazione.

ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE:

Si riporta nel dettaglio l'andamento degli introiti relativi ai proventi da permessi a costruire, i proventi da monetizzazione standard urbanistici e delle indennità pecuniarie paesaggistiche - art. 167 D.Lgs. 42/2004. La quota dei permessi di costruire applicata alla parte corrente del bilancio è pari ad € 245.000,00 nell'annualità 2024 ed € 56.000,00 nelle annualità 2025 e 2026.

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	2024	2025	2026			
	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)			
Entrate per permessi di costruire	260.000,00	260.000,00	260.000,00			
Monetizzazione standar urb.	15.000,00	15.000,00	15.000,00			
Proventi permessi a costruire per opere a scomputo	0,00	0,00	0,00			
Opere da privati	0,00	0,00	0,00			
TOTALE	275.000,00	275.000,00	275.000,00			

INDEBITAMENTO

La politica d'indebitamento adottata dall'Ente risponde a due esigenze fondamentali: la prima dovuta alle regole di calcolo per il rispetto del patto di stabilità interno, che non considerano rilevanti le entrate provenienti dal ricorso all'indebitamento, la seconda dovuta alla necessità di ridurre progressivamente le spese correnti al fine di riattribuire spazi alla politica fiscale comunale.

Nel corso del 2015, con delibera del Consiglio Comunale n. 45 si è provveduto ad autorizzare la rinegoziazione dei seguenti mutui contratti dall'Ente con la Cassa Depositi e Prestiti portando la scadenza al 30.06.2040 con le variazioni di tasso indicate.

Identificativo Prestito Originario	Debito residuo	Tasso/Spread (Ante) (%)	Tasso (Post) (%)	Quota Interessi al 31/12/2015 (Post)	Rata Semestrale (Post) 30/06/2016	Durata Residua (Post) (anni)	Data fine Ammortamento (Post)
4350866/00	63.031,64	5,75	3,724	1.812,16	1.972,36	24,5	30/06/2040
4367994/00	19.378,64	5,75	3,724	557,13	606,39	24,5	30/06/2040
4371827/00	78.126,63	5,75	3,724	2.246,14	2.444,70	24,5	30/06/2040
4372329/00	147.114,67	5,75	3,724	4.229,55	4.603,44	24,5	30/06/2040
4375346/00	22.687,93	5,75	3,724	652,28	709,94	24,5	30/06/2040
4435340/00	147.129,27	4,65	3,905	3.420,75	4.691,71	24,5	30/06/2040
4435341/00	57.314,03	4,65	3,905	1.332,55	1.827,65	24,5	30/06/2040
4435371/00	116.513,46	3,63	3,527	2.114,72	3.571,00	24,5	30/06/2040
4456708/00	22.802,78	4,55	3,865	518,76	724,12	24,5	30/06/2040
4469700/00	56.735,73	4,04	3,709	1.146,06	1.772,56	24,5	30/06/2040
4470009/00	174.998,58	3,85	3,625	3.368,73	5.419,29	24,5	30/06/2040
4474389/00	91.491,31	3,49	3,464	1.596,52	2.785,43	24,5	30/06/2040
4474390/00	253.020,77	3,872	3,669	4.898,48	7.871,82	24,5	30/06/2040
4474392/00	116.067,64	3,53	3,482	2.048,60	3.540,41	24,5	30/06/2040
4474432/00	116.468,92	3,62	3,522	2.108,09	3.567,74	24,5	30/06/2040
4474438/00	182.346,95	3,4	3,424	3.099,89	5.527,95	24,5	30/06/2040
4474659/00	126.510,39	3,872	3,669	2.449,24	3.935,91	24,5	30/06/2040

4490991/00	257.609,67	4,42	3,936	5.693,17	8.241,23	24,5	30/06/2040
4493594/00	34.573,91	4,42	3,936	764,09	1.106,06	24,5	30/06/2040
4497226/00	23.514,53	4,143	3,801	487,1	741,76	24,5	30/06/2040
4497643/00	167.933,61	4,138	3,798	3.474,55	5.295,75	24,5	30/06/2040
4503984/00	87.187,34	4,63	4,099	2.018,39	2.836,61	24,5	30/06/2040
4504046/00	108.984,19	4,63	4,099	2.522,98	3.545,76	24,5	30/06/2040
4506343/00	119.882,60	4,63	4,099	2.775,29	3.900,33	24,5	30/06/2040
4507899/00	78.854,23	5,034	4,313	1.984,76	2.622,32	24,5	30/06/2040
4508963/00	124.947,88	5,052	4,323	3.156,19	4.159,42	24,5	30/06/2040
4510131/00	688.326,30	4,811	4,195	16.557,69	22.616,28	24,5	30/06/2040
4519658/00	85.287,06	4,998	4,365	2.131,33	2.851,29	24,5	30/06/2040
4520837/00	295.769,93	5,166	4,461	7.639,74	9.984,76	24,5	30/06/2040
4521056/00	76.987,00	4,696	4,192	1.807,66	2.528,78	24,5	30/06/2040
4521125/00	350.253,86	5,166	4,461	9.047,06	11.824,06	24,5	30/06/2040
4521259/00	115.805,11	4,815	4,26	2.788,01	3.830,38	24,5	30/06/2040
4524639/00	100.187,31	4,74	4,217	2.374,43	3.299,27	24,5	30/06/2040
4534155/00	253.513,32	4,379	4,054	5.550,67	8.209,80	24,5	30/06/2040
4534793/00	76.456,40	4,379	4,054	1.674,01	2.475,97	24,5	30/06/2040
4535871/00	48.223,33	4,313	4,013	1.039,94	1.555,07	24,5	30/06/2040
4536389/00	80.372,20	4,313	4,013	1.733,23	2.591,78	24,5	30/06/2040
4537928/00	225.111,18	4,328	4,023	4.871,40	7.266,73	24,5	30/06/2040
4538675/00	80.396,85	4,328	4,023	1.739,79	2.595,26	24,5	30/06/2040
4538678/00	79.924,54	4,328	4,023	1.729,57	2.580,01	24,5	30/06/2040
4538681/00	48.238,11	4,328	4,023	1.043,87	1.557,16	24,5	30/06/2040
4547611/00	168.845,48	4,407	4,113	3.720,51	5.501,24	24,5	30/06/2040
4547674/00	126.634,09	4,407	4,113	2.790,38	4.125,93	24,5	30/06/2040
4547833/00	126.634,09	4,407	4,113	2.790,38	4.125,93	24,5	30/06/2040
4547834/00	84.422,74	4,407	4,113	1.860,25	2.750,62	24,5	30/06/2040
4552820/00	88.637,45	4,847	4,456	2.148,13	2.990,76	24,5	30/06/2040
4554089/00	179.287,48	5,807	5,12	5.205,61	6.462,50	24,5	30/06/2040
4554226/00	590.553,10	5,644	5,007	16.665,41	21.052,06	24,5	30/06/2040

Nel corso del 2020, con delibera della Giunta Comunale n. 52 del si è provveduto ad autorizzare la rinegoziazione dei seguenti mutui contratti dall'Ente con la Cassa Depositi e Prestiti portando la scadenza al 31/12/2043 con le variazioni di tasso indicate.

Progressivo	Identificativo Prestito Originario	Tipo Tasso (Post)	Debito residuo al 01/01/2020	Tasso/Spread (Ante) (%)	Rata (Ante)	Quota Capitale (Ante)	Quota Interessi del 30/06/2020 (Ante) da corrispondere il 31/07/2020	Tasso Fisso (Post) (%)	Quota Capitale Post del 31/12/2020 (0,25% del Debito residuo)	Quota Interessi (Post) del 31/12/2020	Rata Semestrale Costante (Post) dal 30/06/2021	Durata Residua (Post) (anni)	Data fine Ammortam ento (Post)
1	4350866/00	Fisso	56.209,68	3,724	1.972,36	925,73	1.046,63	3,642	140,52	1.023,58	1.810,30	24	31/12/2043
2	4367994/00	Fisso	17.281,27	3,724	606,39	284,61	321,78	3,642	43,2	314,69	556,56	24	31/12/2043
3	4371827/00	Fisso	69.670,96	3,724	2.444,70	1.147,43	1.297,27	3,642	174,18	1.268,71	2.243,84	24	31/12/2043
4	4372329/00	Fisso	131.192,36	3,724	4.603,44	2.160,64	2.442,80	3,642	327,98	2.389,01	4.225,21	24	31/12/2043
5	4375346/00	Fisso	20.232,41	3,724	709,94	333,21	376,73	3,642	50,58	368,43	651,61	24	31/12/2043
6	4435340/00	Fisso	131.542,94	3,905	4.691,71	2.123,33	2.568,38	3,797	328,86	2.497,34	4.302,41	24	31/12/2043
7	4435341/00	Fisso	51.242,41	3,905	1.827,65	827,14	1.000,51	3,797	128,11	972,84	1.676,00	24	31/12/2043
8	4435371/00	Fisso	103.607,51	3,527	3.571,00	1.743,88	1.827,12	3,474	259,02	1.799,66	3.281,03	24	31/12/2043
9	4456708/00	Fisso	20.375,64	3,865	724,12	330,36	393,76	3,762	50,94	383,27	664,12	24	31/12/2043
10	4469700/00	Fisso	50.584,31	3,709	1.772,56	834,47	938,09	3,629	126,46	917,85	1.627,01	24	31/12/2043
11	4470009/00	Fisso	155.836,15	3,625	5.419,29	2.594,76	2.824,53	3,557	389,59	2.771,55	4.976,35	24	31/12/2043
12	4474389/00	Fisso	81.281,94	3,464	2.785,43	1.377,63	1.407,80	3,42	203,2	1.389,92	2.560,04	24	31/12/2043
13	4474390/00	Fisso	225.458,02	3,669	7.871,82	3.735,79	4.136,03	3,595	563,65	4.052,61	7.227,08	24	31/12/2043
14	4474392/00	Fisso	103.143,11	3,482	3.540,41	1.744,69	1.795,72	3,435	257,86	1.771,48	3.253,50	24	31/12/2043
15	4474432/00	Fisso	103.560,35	3,522	3.567,74	1.744,04	1.823,70	3,47	258,9	1.796,77	3.278,21	24	31/12/2043
16	4474438/00	Fisso	161.903,78	3,424	5.527,95	2.756,16	2.771,79	3,386	404,76	2.741,03	5.081,81	24	31/12/2043
17	4474659/00	Fisso	112.729,02	3,669	3.935,91	1.867,90	2.068,01	3,595	281,82	2.026,30	3.613,54	24	31/12/2043
18	4490991/00	Fisso	230.419,77	3,936	8.241,23	3.706,57	4.534,66	3,823	576,05	4.404,47	7.555,87	24	31/12/2043
19	4493594/00	Fisso	30.924,75	3,936	1.106,06	497,46	608,6	3,823	77,31	591,13	1.014,08	24	31/12/2043
20	4497226/00	Fisso	20.992,58	3,801	741,76	342,8	398,96	3,708	52,48	389,2	680,56	24	31/12/2043
21	4497643/00	Fisso	149.916,29	3,798	5.295,75	2.448,84	2.846,91	3,705	374,79	2.777,20	4.858,70	24	31/12/2043
22	4503984/00	Fisso	78.162,00	4,099	2.836,61	1.234,68	1.601,93	3,963	195,41	1.548,78	2.598,77	24	31/12/2043
23	4504046/00	Fisso	97.702,52	4,099	3.545,76	1.543,35	2.002,41	3,963	244,26	1.935,98	3.248,46	24	31/12/2043
24	4506343/00	Fisso	107.472,78	4,099	3.900,33	1.697,68	2.202,65	3,963	268,68	2.129,57	3.573,31	24	31/12/2043
25	4507899/00	Fisso	70.898,28	4,313	2.622,32	1.093,40	1.528,92	4,146	177,25	1.469,72	2.399,95	24	31/12/2043
26	4508963/00	Fisso	112.356,49	4,323	4.159,42	1.730,83	2.428,59	4,155	280,89	2.334,21	3.806,68	24	31/12/2043
27	4510131/00	Fisso	617.887,01	4,195	22.616,28	9.656,10	12.960,18	4,045	1.544,72	12.496,76	20.710,09	24	31/12/2043
28	4519658/00	Fisso	76.735,79	4,365	2.851,29	1.176,53	1.674,76	4,191	191,84	1.608,00	2.608,98	24	31/12/2043
29	4520837/00	Fisso	266.456,26	4,461	9.984,76	4.041,46	5.943,30	4,273	666,14	5.692,84	9.131,94	24	31/12/2043
30	4521056/00	Fisso	69.105,77	4,192	2.528,78	1.080,32	1.448,46	4,043	172,76	1.396,97	2.315,80	24	31/12/2043
31	4521125/00	Fisso	315.540,29	4,461	11.824,06	4.785,94	7.038,12	4,273	788,85	6.741,52	10.814,14	24	31/12/2043
32	4521259/00	Fisso	104.046,35	4,26	3.830,38	1.614,19	2.216,19	4,101	260,12	2.133,47	3.506,57	24	31/12/2043
33	4524639/00	Fisso	89.961,72	4,217	3.299,27	1.402,43	1.896,84	4,064	224,9	1.828,02	3.020,92	24	31/12/2043
34	4534155/00	Fisso	227.129,12	4,054	8.209,80	3.605,89	4.603,91	3,924	567,82	4.456,27	7.522,73	24	31/12/2043
35	4534793/00	Fisso	68.499,27	4,054	2.475,97	1.087,49	1.388,48	3,924	171,25	1.343,96	2.268,76	24	31/12/2043
36	4535871/00	Fisso	43.179,93	4,013	1.555,07	688,67	866,4	3,889	107,95	839,63	1.425,23	24	31/12/2043
37	4536389/00	Fisso	71.966,53	4,013	2.591,78	1.147,78	1.444,00	3,889	179,92	1.399,39	2.375,37	24	31/12/2043
38	4537928/00	Fisso	201.596,13	4,023	7.266,73	3.211,62	4.055,11	3,898	503,99	3.929,11	6.659,93	24	31/12/2043
39	4538675/00	Fisso	71.998,62	4,023	2.595,26	1.147,01	1.448,25	3,898	180	1.403,25	2.378,55	24	31/12/2043
40	4538678/00	Fisso	71.575,65	4,023	2.580,01	1.140,27	1.439,74	3,898	178,94	1.395,01	2.364,57	24	31/12/2043
41	4538681/00	Fisso	43.199,17	4,023	1.557,16	688,21	868,95	3,898	108	841,95	1.427,13	24	31/12/2043
42	4547611/00	Fisso	151.396,41	4,113	5.501,24	2.387,77	3.113,47	3,975	378,49	3.009,00	5.039,66	24	31/12/2043
43	4547674/00	Fisso	113.547,29	4,113	4.125,93	1.790,83	2.335,10	3,975	283,87	2.256,75	3.779,74	24	31/12/2043
44	4547833/00	Fisso	113.547,29	4,113	4.125,93	1.790,83	2.335,10	3,975	283,87	2.256,75	3.779,74	24	31/12/2043
45	4547834/00	Fisso	75.698,19	4,113	2.750,62	1.193,89	1.556,73	3,975	189,25	1.504,50	2.519,83	24	31/12/2043
46	4552820/00	Fisso	79.847,29	4,456	2.990,76	1.211,76	1.779,00	4,269	199,62	1.704,34	2.735,45	24	31/12/2043
47	4554089/00	Fisso	162.892,17	5,12	6.462,50	2.292,46	4.170,04	4,841	407,23	3.942,80	5.894,84	24	31/12/2043
48	4554226/00	Fisso	535.792,17	5,007	21.052,06	7.638,50	13.413,56	4,743	1.339,48	12.706,31	19.210,33	24	31/12/2043
49	6020203/00	Fisso	40.131,20	2,272	1.502,86	1.046,97	455,89	2,57	100,33	515,69	1.158,05	24	31/12/2043
50	6020219/00	Fisso	40.767,21	2,272	1.526,68	1.063,56	463,12	2,57	101,92	523,86	1.176,40	24	31/12/2043
51	6031886/00	Fisso	521.864,40	2,66	19.180,16	12.239,36	6.940,80	2,815	1.304,66	7.345,24	15.449,29	24	31/12/2043
52	6047142/00	Fisso	241.141,33	3,45	8.703,96	4.544,27	4.159,69	3,4	602,85	4.099,40	7.579,62	24	31/12/2043

Il residuo debito al 31.12.2022 ammonta ad euro 6.934.682,72. L'Ente rispetta i vincoli di indebitamento previsti dalla normativa.

Il costo dell'attuale indebitamento nel corso del triennio ammonta a:

ANNO	QUOTA CAPITALE	QUOTA INTERESSI	TOTALE ANNO
2024	385.355,00	242.500,00	627.855,00
2025	229.160,00	233.490,00	462.650,00
2025	229.160,00	233.490,00	462.650,00

Vengono rispettati i vincoli di indebitamento previsti dalla norma e il rispetto risulta per l'intero triennio 2024-2026.

IL PAREGGIO DI BILANCIO

Con riferimento al pareggio di bilancio in sede di previsione, dato il pareggio generale del bilancio, tale rispetto è di per sé verificato. L'attività dell'Ente sarà quindi incentrata al monitoraggio di tutte le entrate e di tutte le spese al fine di rispettare l'equilibrio di competenza anche in sede consuntiva.

Pertanto, al fine di verificare la compatibilità del bilancio di previsione con i vincoli di finanza pubblica, occorre far riferimento al prospetto degli equilibri generali di bilancio.

Le annualità 2024 e 2025 del bilancio di previsione 2023-2025 risultano in pareggio e analogamente si procederà in sede di approvazione del bilancio di previsione 2024-2026.

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

3.2 SEZIONE OPERATIVA - Parte n. 2

La Parte 2 della Sezione Operativa comprende la programmazione in materia di:

- lavori pubblici
- personale
- patrimonio

Si riporta di seguito la programmazione contenuta negli specifici atti approvati, a cui si rimanda.

3.2.1 PIANO TRIENNALE ED ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 27.04.2023 “Approvazione Programma triennale opere pubbliche 2023- 2025”. e successivamente aggiornato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 14 del 30.05.2023 “Approvazione aggiornamento dell'elenco annuale delle opere pubbliche 2023 e del Programma triennale delle opere pubbliche 2023 – 2025”.

3.2.2 PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Al momento si conferma la programmazione di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 42 del 04.04.2023 “Adozione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023 -2025 ai sensi dell'art. 21 comma 6 del d. lgs. n. 50/2016 e ss. mm. ii.”.

3.2.3 LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

Attualmente si conferma la programmazione di cui alla Deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 21.02.2023 “Approvazione del piano triennale fabbisogni di personale (PTFP) 2023-2025 quale sezione 3.3 del piano integrato di attività ed organizzazione.”

3.2.4 PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE.

Attualmente si conferma la deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 27.04.2023 “Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari anno 2023”.